BILANCIO
DELL'ESERCIZIO
2006

(15º esercizio)

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA

Documento approvato dall'Organo
di Indirizzo in data 18.05.2007

Arcangelo Resani
– 1668 ca.-1740 –
"Pastore di capre"
olio su tela
(proprietà della Fondazione)

Sommario

BILANCIO DI MISSIONE

INTRODUZIONE *pag.* 7
- Presentazione del Presidente 7
- Storia ed evoluzione della Fondazione 8
- Missione, valori e attività 12
- Il percorso amministrativo, i settori e i soggetti finanziabili, i criteri di selezione 12

GOVERNANCE 15

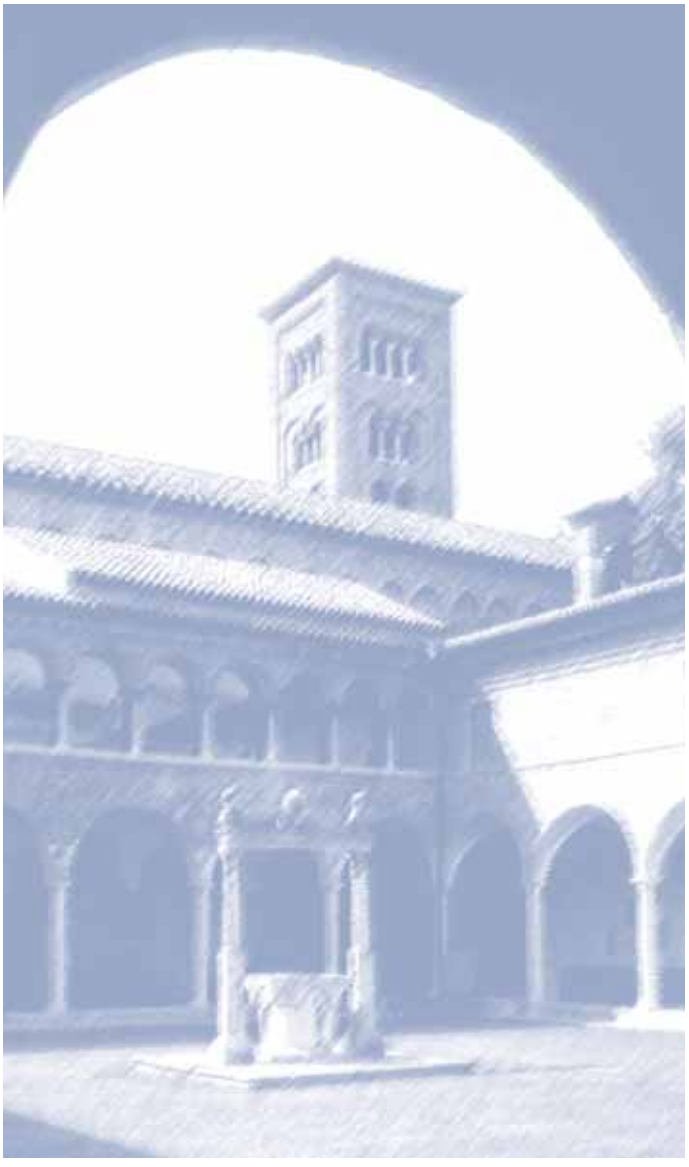
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 18
- L'erogazione delle risorse 18
- I settori di investimento 18
- Fondazione per il Sud 30
- Settori "rilevanti" 32
- Altri settori 48
- Alcuni progetti significativi 52
  - Implementazione della Telemedicina nell'AUSL di Ravenna 52
  - Progetto Dante09 55
- Elenco delibere di importo superiore a € 7.500 59

IMPIEGHI FINANZIARI 72

RENDICONTO PATRIMONIALE ED ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 75
- Relazione patrimoniale ed economica finanziaria della gestione 76
- Prospetti di Bilancio 79
- Nota integrativa 89
- Conclusioni del Pesidente 113

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI 115

BILANCIO DI MISSIONE



Presentazione del Presidente

Questo è il terzo anno del modello *bilancio di missione*, con l'adozione del quale ci siamo posti l'obiettivo di migliorare ulteriormente la comunicazione al pubblico al fine di far conoscere, con la massima trasparenza, l'attività istituzionale svolta nel periodo. Ritengo che l'obiettivo sia stato raggiunto, avendo anche raccolto positive valutazioni in tal senso. Tutto è comunque ancora migliorabile.

Con la redazione del "Bilancio di Missione", riteniamo quindi mettere a disposizione degli *Stakholders* e di chiunque ne fosse interessato, un elevato numero di dati disaggregati ed opportunamente commentati ad ulteriore chiarimento.

STORIA ED EVOLUZIONE DELLA FONDAZIONE

Il quadro normativo di riferimento

Legge n. 218 del 30 luglio 1990 ("Legge Amato")

Avvia un ampio processo di ristrutturazione e modernizzazione del sistema bancario nazionale.

Decreto Legislativo n. 356 del 20 novembre 1990

Riconosce alle fondazioni piena capacità di diritto pubblico e di diritto privato e identifica i fini della loro attività nel perseguimento di scopi di interesse pubblico e di utilità sociale.

Decreto del Ministero del Tesoro del 5 luglio 1992

Sancisce il progetto di trasformazione richiesto dalla "Legge Amato".

Legge n. 489 del 26 novembre 1993 e Direttiva del Ministero del Tesoro del 18 novembre 1994 ("Direttiva Dini")

Conferma la netta separazione tra le fondazioni e le realtà bancarie, prevede un processo di diversificazione, nell'arco di un quinquennio, dell'attivo patrimoniale, accompagnato dalla possibilità di fruire di agevolazioni di natura fiscale, avviando così forme di aggregazione, fusioni e incorporazioni tra le componenti del mondo bancario.

Legge n. 461 del 23 dicembre 1998, ("Legge Ciampi")

Impone alle fondazioni di dismettere le partecipazioni di controllo detenute nelle banche conferitaria nell'arco di un quinquennio.

Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999 e Atto di indirizzo ministeriale del 5 agosto 1999

Definiscono le fondazioni come persone giuridiche private senza fini di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale, che perseguono esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

Legge n. 448 del 28 dicembre 2001, art. 11 (emendamento alla legge finanziaria 2001)

Orienta l'attività delle fondazioni in direzione dello sviluppo economico locale, eliminando ogni legame con gli enti originari, e successivo decreto di attuazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 agosto 2002, n. 217: entrambe le disposizioni modificano il quadro normativo, operativo ed organizzativo introducendo norme contrarie ai principi ispiratori dei precedenti tre interventi normativi. Ne segue l'impugnazione, da parte delle fondazioni, coordinate dall'ACRI, del Decreto davanti al TAR del Lazio e la successiva questione di incostituzionalità della Legge innanzi alla Consulta.

Sentenze n. 300 e n. 301 del 2003 della Consulta

Dichiarando illegittime alcune parti dell'art. 11 della Legge 448/01, riconoscono definitivamente la natura giuridica delle fondazioni, collocandole "tra soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali" quali persone giuridiche private, dotate di piena autonomia statutaria gestionale.

Decreto Ministeriale n. 150 del 18 maggio 2004

Recante il nuovo regolamento in materia di disciplina delle fondazioni bancarie, che ha dato attuazione al citato art. 11 in conformità alle richiamate sentenze.

Sopra: scorcio di via Dante Alighieri con la Tomba di Dante, a Ravenna, nei pressi della Fondazione.
Nelle pagg. 6 e 7: il Chiostro Francescano denominato "Chiostro Cassa".

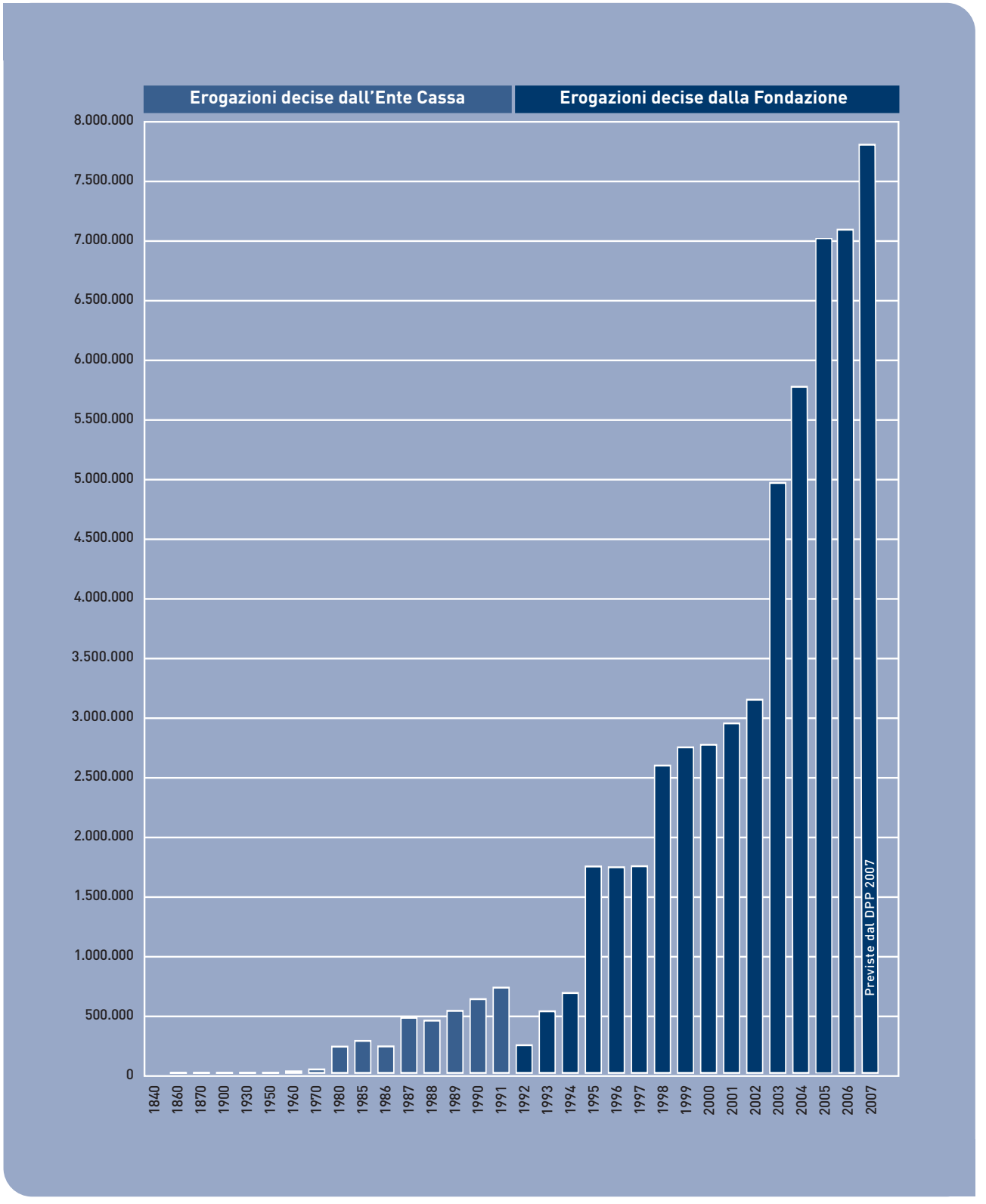
La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna è la continuazione ideale e patrimoniale della Cassa di Risparmio di Ravenna, fondata nel 1839 da una Società di benemeriti privati cittadini con una dotazione rappresentata da 100 azioni da 20 Scudi romani ciascuna.

La Cassa di Risparmio di Ravenna ha avuto riconoscimento giuridico dallo Stato Romano (Stato Pontificio) in data 21 dicembre 1839 e dallo Stato Italiano come "istituzione speciale, retta dai suoi propri regolamenti" (R.D. 17 marzo 1861) ed ha iniziato le attività il 1° marzo 1840.

Da essa, ai sensi della Legge 218/90 "Legge Amato" e del relativo D. Lgs. 356/90 è stata scorporata l'attività creditizia con atto 27 dicembre 1991 del Notaio dott. Emanuele Edoardo Errigo di Ravenna, in attuazione del progetto deliberato, a norma di legge, dal Consiglio di Amministrazione della Cassa stessa ed approvato con Decreto del Ministro del Tesoro del 23 dicembre 1991.

L'Ente Cassa di Risparmio di Ravenna ha esercitato l'attività creditizia a servizio dell'economia del territorio e ha sostenuto la crescita sociale e culturale delle comunità locali conformando la propria attività a principi di autorganizzazione e sussidiarietà.

L'evoluzione delle erogazioni effettuate dall'Ente Cassa e, dal 1992, dalla Fondazione è ben evidenziato nel grafico riportato di seguito.



	anno	lire	euro
Erogazioni decise dall'Ente Cassa	1840	/	/
	1860	8.932	4,61
	1870	12.588	6,50
	1900	34.964	18,06
	1930	253.370	130,85
	1950	2.637.963	1.362,39
	1960	24.780.153	12.797,88
	1970	56.653.181	29.258,93
	1980	426.364.453	220.198,86
	1985	519.680.699	268.392,68
	1986	429.793.995	221.970,07
	1987	894.452.009	461.945,91
	1988	848.660.300	438.296,47
	1989	1.007.021.196	520.083,04
	1990	1.197.236.540	618.321,07
	1991	1.384.109.054	714.832,67
Erogazioni decise dalla Fondazione	1992	449.328.445	232.058,78
	1993	1.000.000.000	516.456,90
	1994	1.296.828.325	669.755,94
	1995	3.350.830.000	1.730.559,27
	1996	3.337.837.120	1.723.849,01
	1997	3.355.067.091	1.732.747,55
	1998	4.988.965.840	2.576.585,83
	1999	5.284.699.260	2.729.319,39
	2000	5.326.279.800	2.750.793,95
	2001	5.673.814.899	2.930.281,00
	2002	6.058.002.140	3.128.697,00
	2003	9.577.225.028	4.946.223,94
	2004	11.617.620.000	5.831.272,44
	2005	13.586.528.199	7.017.011,16
	2006	13.801.115.799	7.127.681,41
	2007	15.102.906.000 *	7.800.000,00 *

(*) Previste dal DPP 2007

Missione, valori e attività

La Fondazione, persona giuridica privata senza fini di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico locale.
La sua azione si svolge con riferimento principale al territorio nel quale ha operato la Cassa di Risparmio quindi, innanzitutto, nella provincia di Ravenna; può comunque decidere specifici interventi in altri ambienti territoriali complementari. Non ritiene suo compito intervenire in ambito nazionale ed internazionale.
Gli approfondimenti effettuati hanno, attraverso i serrati contatti con le controparti istituzionali qualificate e rappresentative, permesso di focalizzare la missione della Fondazione su obiettivi ben precisi e che in ultima analisi conservano l'impostazione impressa sin dalla costituzione della Fondazione stessa. In effetti ancora una volta vengono individuati come settori di riferimento per il territorio, quelli dell'*"arte, attività e beni culturali"*, della *"salute pubblica"* e della *"educazione, istruzione e formazione"*, *"assistenza agli anziani e categorie disagiate"* e quello del *"volontariato, filantropia e beneficenza"*.
Peraltro gli Organi della Fondazione hanno confermato la loro attenzione anche su altri settori meritevoli di sostegno; tra questi citiamo: l'*"attività sportiva"*, intesa come importante momento formativo per i giovani, la *"ricerca scientifica e tecnologica"*, la *"prevenzione delle tossicodipendenze"* e lo *"sviluppo locale"*.

Il percorso amministrativo, i settori e i soggetti finanziabili, i criteri di selezione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, come citato all'articolo 4 del "Regolamento delle attività Istituzionali", *opera attraverso la definizione di propri programmi e progetti di intervento da realizzare direttamente o anche con la collaborazione di altri soggetti.*
Entro il mese di ottobre l'Organo di Indirizzo approva il **"Documento Programmatico Previsionale"** (D.P.P.) relativo all'attività prevista per l'anno successivo.
Sempre sulla base delle indicazioni strategiche dell'Organo di Indirizzo, la Fondazione predispone un **"Piano Programmatico Pluriennale"** che comprende tutte quelle attività che si prevede abbiano durata superiore ad una annualità e che di conseguenza vengono finanziate a carico di più di un esercizio. Sulla base del D.P.P. il Consiglio di Amministrazione assegna a ciascuna area tematica finanziabile uno stanziamento, parte dell'ammontare complessivo previsto.

Le erogazioni vengono suddivise fra **"Settori Rilevanti"** e **"Altri Settori"**.

I **"Settori Rilevanti"** sono stati nel 2006:
- Arte, attività e beni culturali;
- Educazione, istruzione e formazione;
- Salute Pubblica;
- Assistenza anziani e altre categorie disagiate;
- Volontariato, filantropia e beneficenza.

Gli **"Altri Settori"** interessati sono stati nel 2006:
- Attività sportiva;
- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Prevenzione e recupero tossicodipendenze;
- Sviluppo locale.

Le risorse vengono di norma erogate a ***istituzioni pubbliche e private che operino con comprovata efficacia nel territorio di nostra competenza***.

Ai sensi di statuto e di regolamento, la Fondazione non finanzia iniziative di persone fisiche, di soggetti che abbiano scopo di lucro, di partiti politici e di sindacati.

Relativamente ai **criteri di selezione**, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna prende in considerazione iniziative specifiche per le quali sia possibile individuare il contenuto (che deve essere coerente con il D.P.P.), i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le risorse e i tempi necessari per la loro realizzazione. La Fondazione valuta le proposte di intervento anche in relazione ai seguenti requisiti:
- le possibilità concrete che il progetto possa realizzarsi;
- le capacità di rispondere adeguatamente ai bisogni socio/culturali del territorio;
- la coerenza ambientale;
- l'originalità e la concretezza;
- la possibilità di coinvolgere nell'iniziativa altri soggetti;
- la capienza degli stanziamenti destinati al settore.

Le richieste di contributo pervenute sono assegnate agli uffici competenti che verificano la loro completezza formale e la rispondenza ai requisiti stabiliti dal "Regolamento dell'attività istituzionale" e dalle norme vigenti. Nei giorni precedenti le sedute di Consiglio, le pratiche vengono messe a disposizione dei Consiglieri per la consultazione.

Le richieste sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, al quale il Segretario Generale descrive nel dettaglio ogni singola pratica.
Nella valutazione dei progetti da finanziare di maggiore dimensione il Consiglio di amministrazione tiene conto, ove possibile, di un'analisi costi/benefici.
La Fondazione, già dotata di una strumentazione informatica avanzata per governare meglio il processo di erogazioni, ha potenziato ulteriormente i programmi che permettono di avere una costante visione e quindi una puntuale valutazione dell'attività svolta. Con l'adozione della modulistica per richiedere i contributi, disponibile sul sito, è stato raggiunto l'obiettivo dell'acquisizione standardizzata delle domande migliorando il processo di valutazione e di istruttoria delle pratiche.
L'erogazione del contributo viene effettuata dopo avere avuto la possibilità di accertare che il progetto o l'iniziativa siano state effettivamente realizzate o siano in corso di realizzazione; nel caso di richieste a carattere ripetitivo viene sempre richiesta una relazione specifica sull'attività svolta nell'anno precedente e sui nuovi obiettivi che l'organizzazione richiedente si prefigge di perseguire con il nuovo finanziamento.
La Fondazione, in fase di preparazione del documento programmatico previsionale, effettua incontri con i vertici degli enti istituzionali quali i Comuni, in particolare quello di Ravenna, la Provincia, la direzione dell'Azienda Sanitaria Locale ed altri, al fine di approfondire le esigenze primarie del territorio che necessitino di finanziamenti sussidiari per rendere possibile la loro realizzazione. La Fondazione promuove inoltre incontri con altri enti di riferimento quali scuole, biblioteche, istituzioni museali, teatrali ecc, nel corso dei quali vengono ascoltati i programmi/progetti, individuando le priorità verso le quali la Fondazione può destinare i suoi interventi.
Pur nella piena autonomia decisionale e non subordinata, la Fondazione in particolar modo per i progetti di maggiore entità ritiene che gli enti territoriali rappresentino i più validi interpreti della realtà locale.

GOVERNANCE

Organi Statutari

Il modello di governo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna è costituito dai seguenti organi:
- Assemblea dei Soci
- Organo di Indirizzo
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente della Fondazione
- Collegio dei Revisori
- Segretario Generale

Assemblea dei Soci

I Soci costituiscono la continuità storica della Fondazione con l'Ente originario: il loro numero massimo è di 70. Le competenze dell'Assemblea dei Soci sono previste dall'art. 16 dello Statuto.

Organo di Indirizzo

L'Organo di Indirizzo della Fondazione è composto da sedici membri, con comprovati requisiti di specifica professionalità o qualificata esperienza nell'ambito dei settori di intervento della Fondazione. L'Organo dura in carica cinque anni e le sue competenze sono sancite dall'art. 18 dello Statuto.
L'Organo di Indirizzo in carica, si è insediato il 12 gennaio 2007.

Comm. Dott. Lanfranco Gualtieri	*Presidente*
Dott. Gian Luca Bandini	*Componente*
Prof. Angelo Bendandi	*Componente*
Rag. Romano Bucchi	*Componente*
Prof. Giampiero De Lauretis	*Componente*
Avv. Roberto Fabbri	*Componente*
Dott.ssa Laura Franchi Malagola	*Componente*
Dott. Stefano Grandi	*Componente*
Dott. Valerio Lamma	*Componente*
Mons. Guido Marchetti	*Componente*
Sig. Franco Nanni	*Componente*
Prof. Venerino Poletti	*Componente*
Geom. Alessandro Righini	*Componente*
Avv. Enrico Maria Saviotti	*Componente*
Arch. Roberto Scaini	*Componente*
Avv. Gabriele Spizuoco	*Componente*

Il Chiostro Francescano denominato "Chiostro Dante".

Consiglio di Amministrazione

È composto da dieci Consiglieri, nominati dall'Organo di Indirizzo per un mandato della durata di cinque anni. Gli Amministratori nominano nel proprio ambito il Presidente del Consiglio di Amministrazione che è anche il Presidente della Fondazione. Il Consiglio è titolare di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione previsti dall'art. 26 dello Statuto. *Il Consiglio di Amministrazione in carica, si è insediato il 12 gennaio 2007.*

Comm. Dott. Lanfranco Gualtieri	*Presidente*
Comm. Romano Argnani	*Vice Presidente*
Comm. P.A. Carlo Simboli	*Consigliere Anziano*
Dott. Gianluigi Callegari	*Consigliere*
Dott. Gianni Ghirardini	*Consigliere*
Dott. Gaetano Leogrande	*Consigliere*
Prof. Giovanni Mazzotti	*Consigliere*
Sig. Ugo Mongardi Fantaguzzi	*Consigliere*
Dott. Antonio Rambelli	*Consigliere*
Comm. Rag. Guido Sansoni	*Consigliere*

Presidente della Fondazione

Presiede sia il Consiglio di Amministrazione che l'Organo di Indirizzo. Dura in carica cinque anni e i suoi poteri sono previsti dall'art. 28 dello Statuto.

Comm. Dott. Lanfranco Gualtieri

Collegio dei Revisori

Composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Organo di Indirizzo che ne individua il Presidente; dura in carica cinque anni e deve assistere alle riunioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione. Esercita l'attività di controllo prevista dalla normativa civilistica vigente. *Il Collegio dei Revisori in carica, si è insediato il 12 gennaio 2007.*

Avv. Luciano Contessi	*Presidente Collegio Revisori*
Rag. Ubaldo Agnoletti	*Revisore Effettivo*
Ing. Angelo Zavaglia	*Revisore Effettivo*

Segretario Generale

È nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne determina anche il mandato. Dirige e coordina la struttura operativa della Fondazione. La sua attività è disciplinata dall'art. 30 dello Statuto.

Dott. Mario Bacigalupo	*Segretario Generale*

Staff Operativo

Lo Staff Operativo è composto da tre addetti alla Segreteria.

La Fondazione si avvale di un contratto di "service" con la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. che fornisce consulenze professionali e supporto per alcune attività specifiche come la contabilità, gli aspetti fiscali, l'assistenza operativa per la gestione degli immobili e per questioni giuridiche.

L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'erogazione delle risorse

Nel 2006 la Fondazione ha finanziato 538 progetti per un investimento complessivo pari a **€ 7.127.681** (€ 7.017.011 nel 2005); a tale importo deve aggiungersi l'accantonamento di € 254.574 a favore del Fondo Regionale per il Volontariato (ai sensi dell'art. 15 Legge n.266/1991) e analogo accantonamento di € 254.574 è stato contabilizzato in un fondo da utilizzare nell'ambito degli accordi che hanno visto la costituzione della Fondazione per il SUD, sulla quale si approfondirà in seguito.

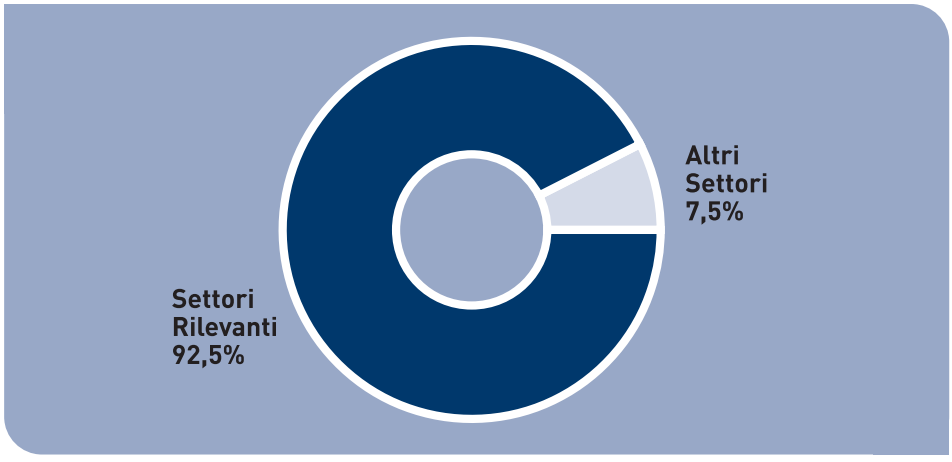
Risorse per tipologia di settore

	Progetti		Erogazioni deliberate		Di cui pluriennali	
	N	%	Euro	%	% n progetti	% importo
SETTORI RILEVANTI	**382**	**71,0%**	**6.593.861**	**92,5%**	**6,0%**	**39,2%**
Arte, Attività e Beni Culturali	133	34,8%	2.845.280	43,2%	5,3%	27,1%
Educazione, Istruzione e Formazione	92	24,1%	1.999.945	30,3%	6,5%	39,6%
Salute Pubblica	13	3,4%	569.816	8,6%	15,4%	76,8%
Assistenza Anziani e categorie disagiate	29	7,6%	779.800	11,8%	20,7%	68,2%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	115	30,1%	399.020	6,1%	1,7%	12,5%
ALTRI SETTORI	**156**	**29,0%**	**533.820**	**7,5%**	**0,6%**	**23,3%**
Attività Sportiva	143	91,7%	317.150	59,4%		
Ricerca Scientifica e Tecnologica	7	4,5%	172.590	32,3%	14,3%	72,1%
Prevenzione e Recupero Tossicodipendenze	1	0,6%	25.000	4,7%		
Sviluppo locale	5	3,2%	19.080	3,6%		
TOTALE	**538**	**100,0%**	**7.127.681**	**100,0%**	**4,5%**	**38,0%**

I settori d'investimento

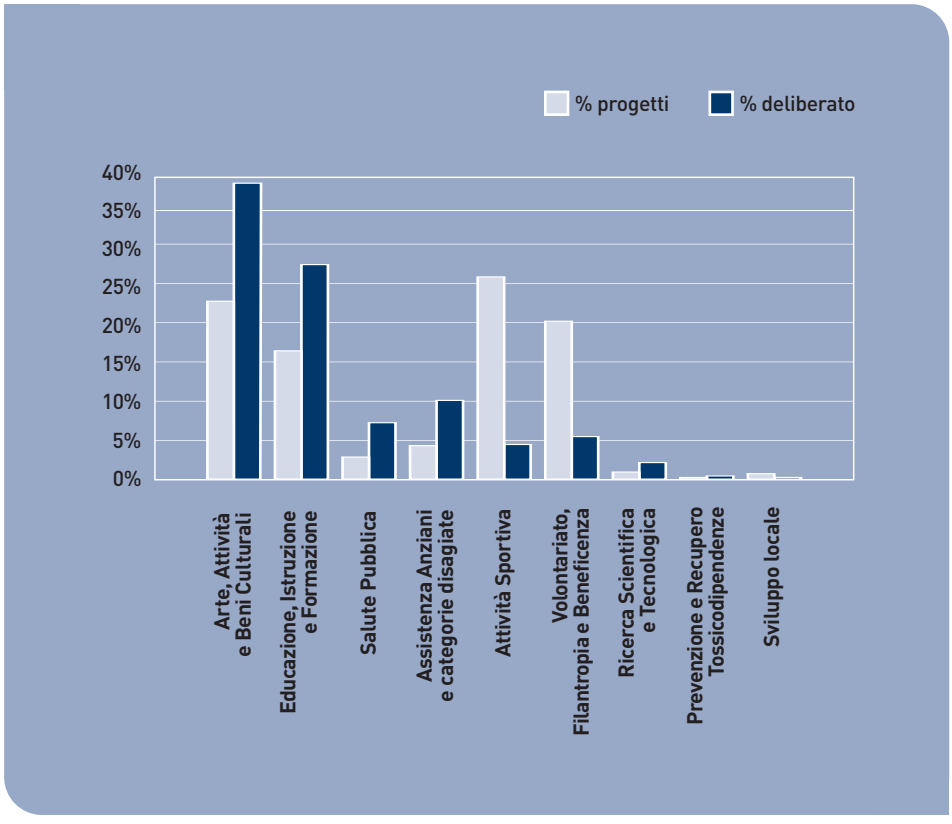
La Fondazione conferma la costante attenzione per cogliere con continuità le esigenze della Comunità locale consolidando la sua immagine come operatore attivo ed impegnato nel promuovere il miglioramento sociale, culturale e sanitario.

Gli investimenti realizzati dalla Fondazione sono ricompresi nei settori di intervento previsti dalla normativa (art. 1.1 lettera c-bis e d del d.lgs 17 maggio 1999 n. 153), di cui cinque "rilevanti". Nell'esercizio in esame secondo quanto indicato dalla normativa, la prevalenza (92,5%) delle risorse è stata destinata ai **"settori rilevanti"** e il 7,5% agli **"altri settori"**.



Distribuzione % degli importi deliberati per settori rilevanti e altri settori

←



Distribuzione % degli importi deliberati e della numerosità dei progetti per settore di spesa

←

Anche nel 2006, così come d'altronde indicato nel documento programmatico previsionale, il settore dell'**Arte, Attività e Beni Culturali** occupa il primo posto tra quelli prescelti a testimonianza delle peculiari caratteristiche del nostro territorio. La manutenzione e la valorizzazione del patrimonio monumentale, nonché le attività di promozione culturale hanno assorbito risorse pari al 39,9%.

Al secondo posto si riconferma il settore dell'**Educazione, Istruzione e Formazione** con il 28,1 % (contro il 31% dell'anno precedente); continua

il sostegno per lo sviluppo del polo universitario ravennate e l'impegno per migliorare l'offerta scolastica sia per quanto riguarda le dotazioni strumentali che didattiche.

Permane l'impegno nei confronti della **Salute Pubblica** e più specificamente verso la struttura ospedaliera; nell'esercizio è stato destinato al settore l'8%. È da rilevare, in particolare, il finanziamento del progetto pilota EMS, che sarà oggetto di approfondimento specifico nella sezione dedicata ad alcuni progetti significativi.

Il sostegno all'**Assistenza anziani ed alle altre categorie disagiate** con il 10,9% conferma la particolare sensibilità espressa nei confronti di questo settore, così come la contribuzione verso l'attività di **Volontariato, filantropia e beneficenza** con il 5,6%.

Fra gli altri settori, spicca quello della *formazione sportiva dei giovani*, a testimonianza della positiva valutazione che la Fondazione esprime verso questa attività.

La particolare evidenza che assume la "numerosità dei progetti" nei settori dell'attività sportiva e del volontariato è dovuta:

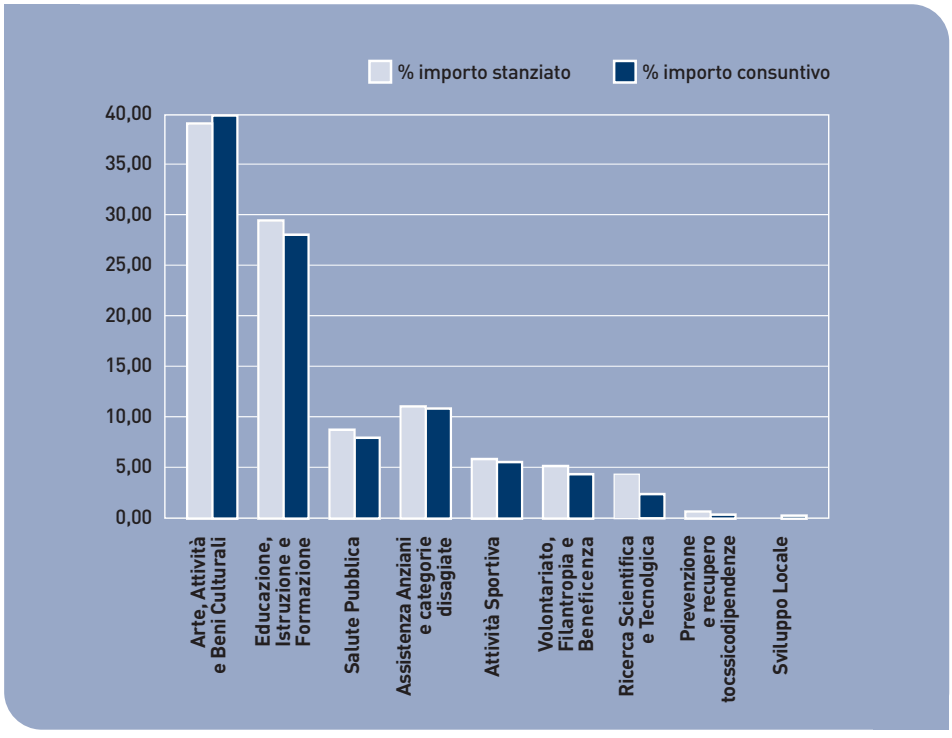
- per l'attività sportiva al fatto che la Fondazione organizza in collaborazione con il C.O.N.I. una grande manifestazione nel corso della quale vengono premiate numerose associazioni sportive che si sono distinte per la loro attività in favore della formazione giovanile;
- per il volontariato, filantropia e beneficenza al fatto che, per una consolidata tradizione del territorio, è attiva una numerosa rete di piccole associazioni di volontariato che, con grande efficienza e professionalità, concorrono ad alleviare i numerosi bisogni sociali del territorio.

Confronto con il Documento Programmatico Previsionale

L'analisi dei dati consuntivi dell'esercizio 2006 rileva l'aumento del deliberato rispetto alle previsioni del "Documento Programmatico Previsionale". L'entità complessiva degli interventi deliberati (€ 7.127.681) supera di circa € 130.000 l'importo preventivato (€ 7.000.000). Tale variazione è dovuta principalmente alla promozione del progetto Dante09, voluto dalla Fondazione, recuperando anche l'importo destinato nel passato ad altro progetto non realizzato.

Confronto con il Documento Programmatico Previsionale

	DPP iniziale		Variazioni	DPP		Consuntivo	
	importo iniziale	importo % iniziale		importo stanziato	importo % stanziato	importo consuntivo	importo % consuntivo
SETTORI RILEVANTI							
Arte, Attività e Beni Culturali	2.650.000	37,9%	195.294	2.845.294	39,9%	2.845.280	39,9%
Educazione, Istruzione e Formazione	2.000.000	28,6%		2.000.000	28,1%	1.999.945	28,1%
Salute Pubblica	600.000	8,86%	-30.000	570.000	8,0%	569.816	8,0%
Assist. Anziani e categorie disagiate	750.000	10,7%	30.000	780.000	10,9%	779.800	10,9%
Volontariato, Filantropia, Benefic.	400.000	5,7%		400.000	5,6%	399.020	5,6%
ALTRI SETTORI							
Attività Sportiva	350.000	5,2%	-32.850	317.150	4,4%	317.150	4,4%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	200.000	2,9%	-27.410	172.590	2,4%	172.590	2,4%
Prev. e Recupero Tossicodipendenze	50.000	0,7%	-25.000	25.000	0,4%	25.000	0,4%
Sviluppo locale			19.080	19.080	0,3%	19.080	0,3%
TOTALE	**7.000.000**	**100,0%**	**129.114**	**7.129.114**	**100,0%**	**7.127.681**	**100,0%**



Confronto tra erogazioni deliberate e previste nel D.P.P. (% di erogazioni deliberate)

←

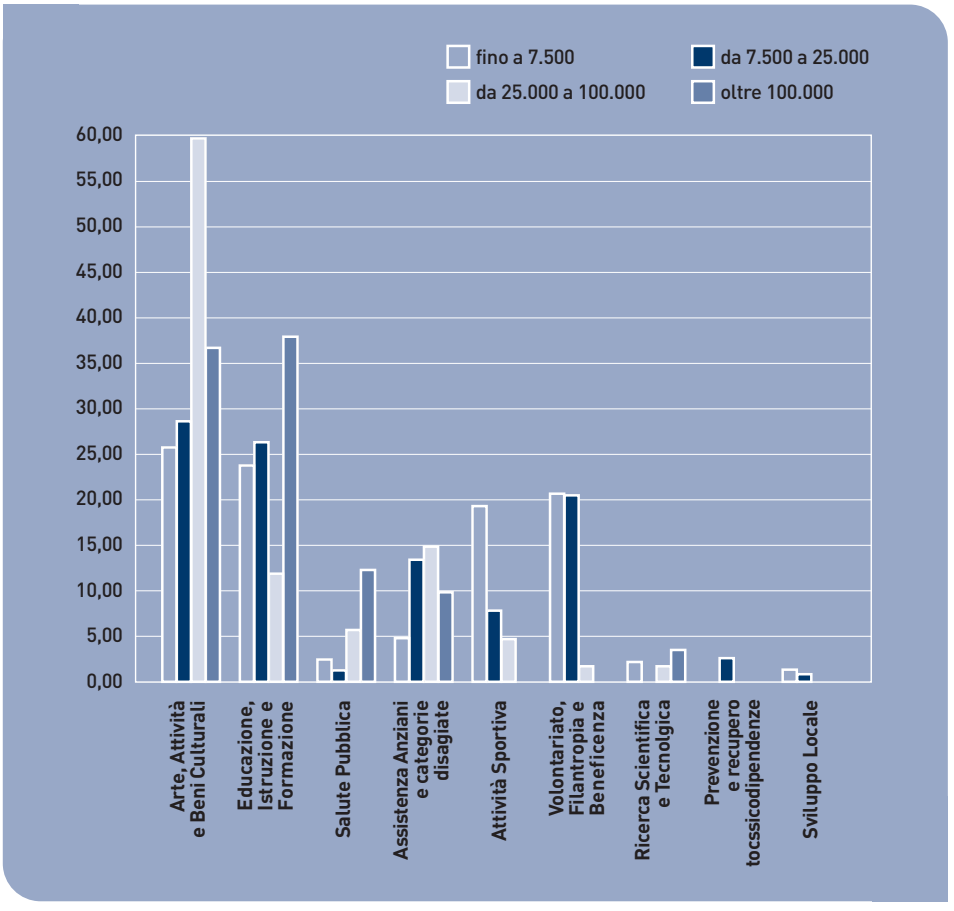
Analisi per classi di importo

L'analisi che segue vuole evidenziare le scelte della Fondazione rispetto all'impegno per alcuni grandi progetti di importo significativo. Sono infatti 11 i progetti di importo superiore ai 100.000 euro che assorbono oltre il 50% delle risorse. Il dettaglio delle classi di importo nei settori evidenzia una prevalenza sui settori "Arte, Attività e Beni Culturali" e "Educazione, Istruzione e Formazione". Si confermano percentualmente i progetti inferiori a 7.500,00 (11,7% sul totale).

Analisi per classi di importo

	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Fino a 7.500	424	78,8%	834.185	11,7%
Da 7.500 a 25.000	70	13,0%	963.800	13,5%
Da 25.500 a 100.000	33	6,1%	1.761.066	24,7%
Oltre 100.000	11	2,0%	3.568.630	50,1%
TOTALE	**538**	**100,0%**	**7.127.681**	**100,0%**

Settori per classi di importo (% di erogazioni deliberate)



Iniziative proprie e di terzi

La Fondazione continua a sostenere in prevalenza progetti presentati da terzi, ma nell'ultimo esercizio ha anche privilegiato alcuni progetti propri e sviluppato iniziative in collaborazione con altri Enti sul territorio.

In particolare per quanto concerne i progetti propri, la Fondazione si è impegnata significativamente per il progetto "Dante09", di cui si dirà diffusamente nella sezione relativa ai progetti speciali.

Iniziative proprie e di terzi

	Iniziative proprie				Iniziative di terzi				Iniziative congiunte			
	Progetti		Erog. deliberate		Progetti		Erog. deliberate		Progetti		Erog. deliberate	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Arte, Attività e Beni Culturali	5	31,3%	459.640	44,4%	125	12,0%	1.815.640	19,7%	3	18,8%	570.000	14,2%
Educazione, Istruzione e Formazione	3	18,8%	58.000	5,6%	88	8,4%	1.241.945	13,5%	1	6,3%	700.000	17,4%
Salute Pubblica					12	1,1%	382.316	4,2%	1	6,3%	187.500	4,7%
Assistenza Anziani e altre categorie disagiate					27	2,6%	354.800	3,9%	2	12,5%	425.000	10,6%
Attività Sportiva					143	13,7%	317.150	3,4%				
Volontariato, Filantropia e Beneficenza					115	11,0%	399.020	4,3%				
Ricerca Scientifica e Tecnologica					6	0,6%	48.100	0,5%	1	6,3%	124.490	3,1%
Prevenzione e Recupero Tossicodipendenze					1	0,1%	25.000	0,3%				
Sviluppo locale					5	0,5%	19.080	0,2%				
TOTALE	**8**	**100,0%**	**517.640**	**100,0%**	**522**	**100,0%**	**4.603.051**	**100,0%**	**8**	**100,0%**	**2.006.990**	**100,0%**

Il territorio

In linea con il dettato statutario, il "Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale" prevede: "la Fondazione opera con riferimento principale al territorio nel quale ha operato la Cassa di Risparmio di Ravenna e cioè, innanzitutto nell'ambito della provincia di Ravenna. Nell'ambito dell'autonoma determinazione, la Fondazione può decidere specifici interventi in altri ambiti territoriali complementari; peraltro l'ambito di intervento è comunque più limitato del territorio della Regione ed esclude interventi in ambiti nazionali ed internazionali". La Fondazione ha quindi principalmente indirizzato gli investimenti nella provincia di Ravenna cercando di individuare al meglio l'evolversi dei bisogni presentati dagli interlocutori. Infatti come appare dalla tabella sottostante, l'77,5% del numero dei progetti e il 93,4% delle assegnazioni sono stati destinati alla Provincia di Ravenna.

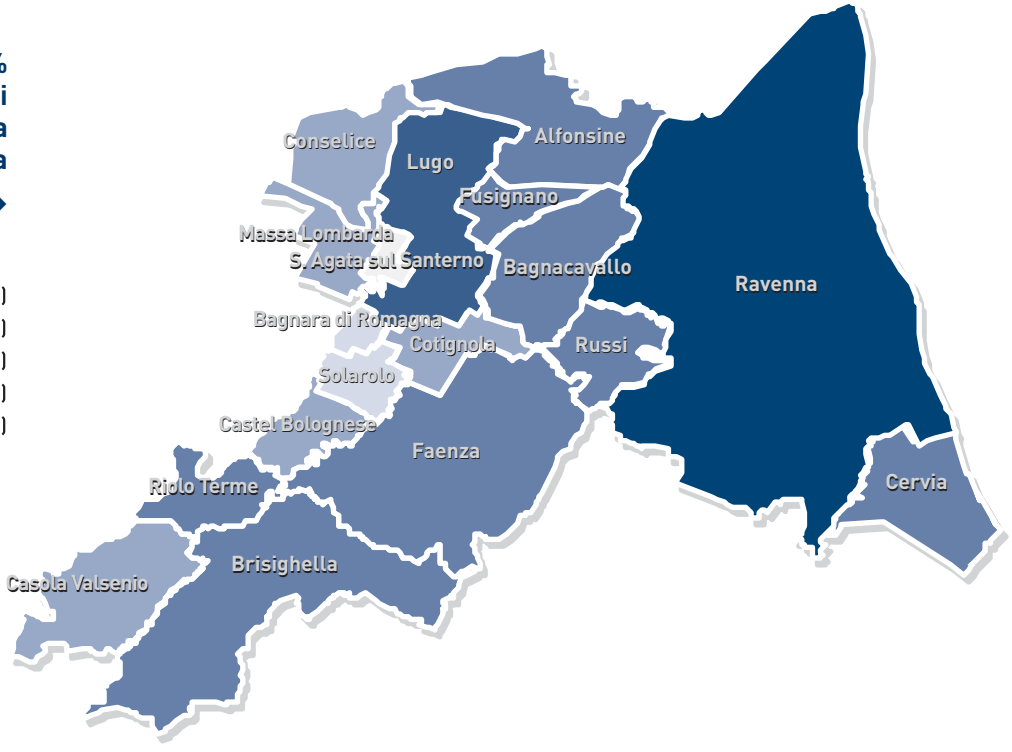
Progetti finanziati nella Provincia di Ravenna

	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Provincia di Ravenna	417	77,5%	6.657.256	93,4%
altro	121	22,5%	470.425	6,6%
TOTALE	**538**	**100,0%**	**7.127.681**	**100,0%**

Se analizziamo più in particolare la provincia di Ravenna emerge che l'attenzione è stata rivolta principalmente al comune del capoluogo per il suo ruolo centrale nello sviluppo storico, culturale ed economico del territorio, pur registrando una lieve flessione rispetto all'anno precedente. Peraltro la Fondazione ha preso in considerazione con la dovuta attenzione le istanze avanzate anche dagli altri comuni della provincia finanziando progetti ed iniziative, anche importanti, per gli specifici bisogni della comunità beneficiaria dell'intervento, considerando anche la densità della popolazione dei singoli comuni. In particolare nel 2006 ai comuni di Bagnacavallo, Fusignano, Lugo e Russi la Fondazione ha assegnato contributi anche importanti per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico.

Distribuzione % degli importi deliberati nei Comuni della Provincia di Ravenna →

- 0 - 0,09 (2)
- 0,09 - 0,5 (5)
- 0,5 - 2,99 (8)
- 3 - 9,99 (1)
- 10 - 100 (1)



Progetti finanziati nella Provincia di Ravenna distinti per Comune

	Progetti		Erogazioni deliberate		Popolazione	Pro capite
	N.	%	Euro	%	N.	Euro
RAVENNA	277	51,5%	5.773.306	81,0%	138.204	41,77
ALFONSINE	10	1,9%	66.900	0,9%	11.725	5,70
BAGNACAVALLO	6	1,1%	53.470	0,8%	16.087	3,32
BAGNARA DI ROMAGNA	3	0,6%	1.300	0,0%	1.760	0,73
BRISIGHELLA	11	2,0%	37.830	0,5%	7.489	5,05
CASOLA VALSENIO	3	0,6%	14.300	0,2%	2.844	5,02
CASTEL BOLOGNESE	3	0,6%	13.200	0,2%	8.212	1,60
CERVIA	14	2,6%	73.500	1,0%	25.790	2,84
CONSELICE	4	0,7%	7.750	0,1%	8.806	0,88
COTIGNOLA	3	0,6%	13.750	0,2%	6.877	1,99
FAENZA	18	3,3%	152.650	2,1%	53.369	2,86
FUSIGNANO	4	0,7%	56.700	0,8%	7.515	7,54
LUGO	23	4,3%	212.650	3,0%	31.519	6,74
MASSA LOMBARDA	10	1,9%	14.750	0,2%	8.506	1,73
RIOLO TERME	6	1,1%	58.000	0,8%	5.334	10,87
RUSSI	7	1,3%	82.550	1,2%	10.499	7,86
SANT'AGATA SUL SANTERNO	13	2,4%	23.050	0,3%	2.131	10,81
SOLAROLO	2	0,4%	1.600	0,0%	4.212	0,37
TOTALE	**417**	**100,0%**	**6.657.256**	**100,0%**	**350.879**	**18,97**

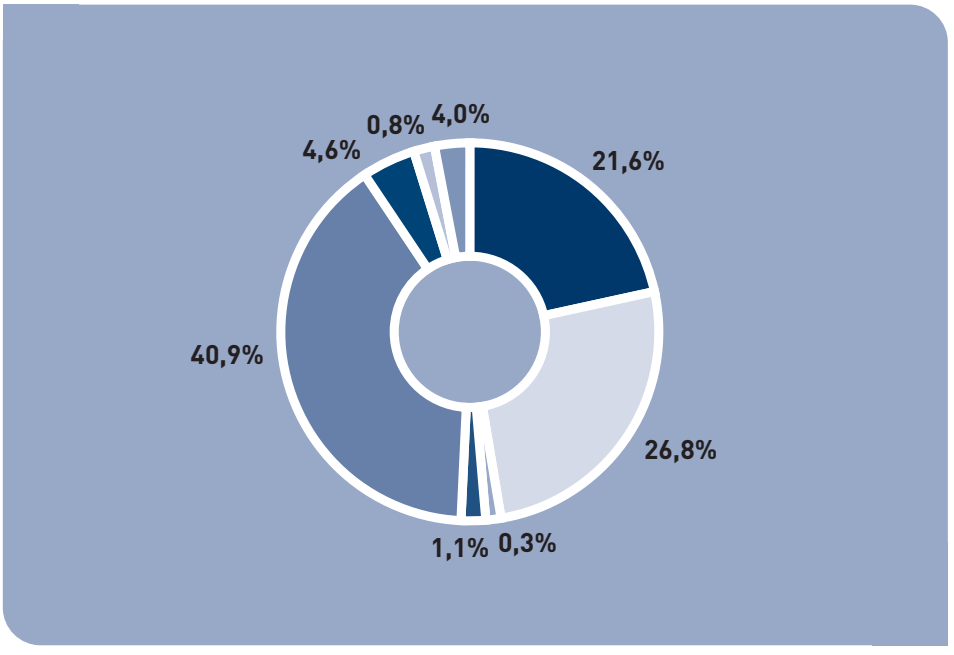
I beneficiari

La Fondazione, da sempre attenta a cogliere le esigenze del territorio e per dare continuità alle attività dell'associazionismo, nell'esercizio 2006 vede crescere la percentuale (+2,5) delle erogazioni deliberate a favore delle Associazioni.
Per quanto riguarda invece i progetti di importo più importante la Fondazione che opera in collaborazione con le Istituzioni locali in una logica di partnership e confronto costante, si rileva una sostanziale tenuta dell'importo deliberato.

Beneficiari per forma giuridica

	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
ASSOCIAZIONI	326	60,6%	1.539.766	21,6%
FONDAZIONI	25	4,6%	1.908.900	26,8%
COMITATI	8	1,5%	20.000	0,3%
COOPERATIVE SOCIALI	10	1,9%	75.700	1,1%
STATO ED ENTI PUBBLICI TERRITORIALI	103	19,1%	2.913.466	40,9%
ENTI RELIGIOSI/ECCLESIASTICI	44	8,2%	328.050	4,6%
ALTRI ENTI PRIVATI extra C.C.	10	1,9%	53.649	0,8%
SOCIETÀ ex Cod.Civ.	12	2,2%	288.150	4,0%
TOTALE	**538**	**100,0%**	**7.127.681**	**100,0%**

Distribuzione dei beneficiari (% importi deliberati) →



Le tipologie di intervento

	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
APPARECCHIATURE - IMPIANTI	14	2,6%	164.620	2,3%
ARREDI	3	0,6%	36.200	0,5%
ATTREZZATURE - MACCHINARI - VEICOLI	41	7,6%	817.236	11,5%
BORSE DI STUDIO	7	1,3%	31.600	0,4%
CONVEGNI	16	3,0%	41.930	0,6%
COSTRUZIONI	11	2,0%	1.416.490	19,9%
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	89	16,5%	1.244.800	17,5%
ATTIVITÀ SPORTIVA	129	24,0%	306.500	4,3%
MANIFESTAZIONI	59	11,0%	515.140	7,2%
PROGETTO DIDATTICO	35	6,5%	239.366	3,4%
MOSTRE	13	2,4%	431.500	6,1%
PUBBLICAZIONI	21	3,9%	92.309	1,3%
RESTAURI	9	1,7%	309.740	4,3%
RICERCHE	3	0,6%	16.600	0,2%
RISTRUTTURAZIONI	15	2,8%	338.000	4,7%
SPETTACOLI - CONCERTI	28	5,2%	526.850	7,4%
ATTIVITÀ PARROCCHIALE	6	1,1%	12.400	0,2%
PROGETTI UMANITARI	4	0,7%	34.800	0,5%
PROGETTI SPECIFICI	35	6,5%	551.600	7,7%
TOTALE	**538**	**100,0%**	**7.127.681**	**100,0%**

Le tipologie di intervento

Relativamente alle tipologie di iniziative finanziate, la Fondazione oltre all'attività di tipo istituzionale di sostegno alle attività culturali, ha investito particolarmente nella conservazione del patrimonio artistico attraverso costruzioni e ristrutturazioni e in acquisti di apparecchiature e impianti e attrezzature.

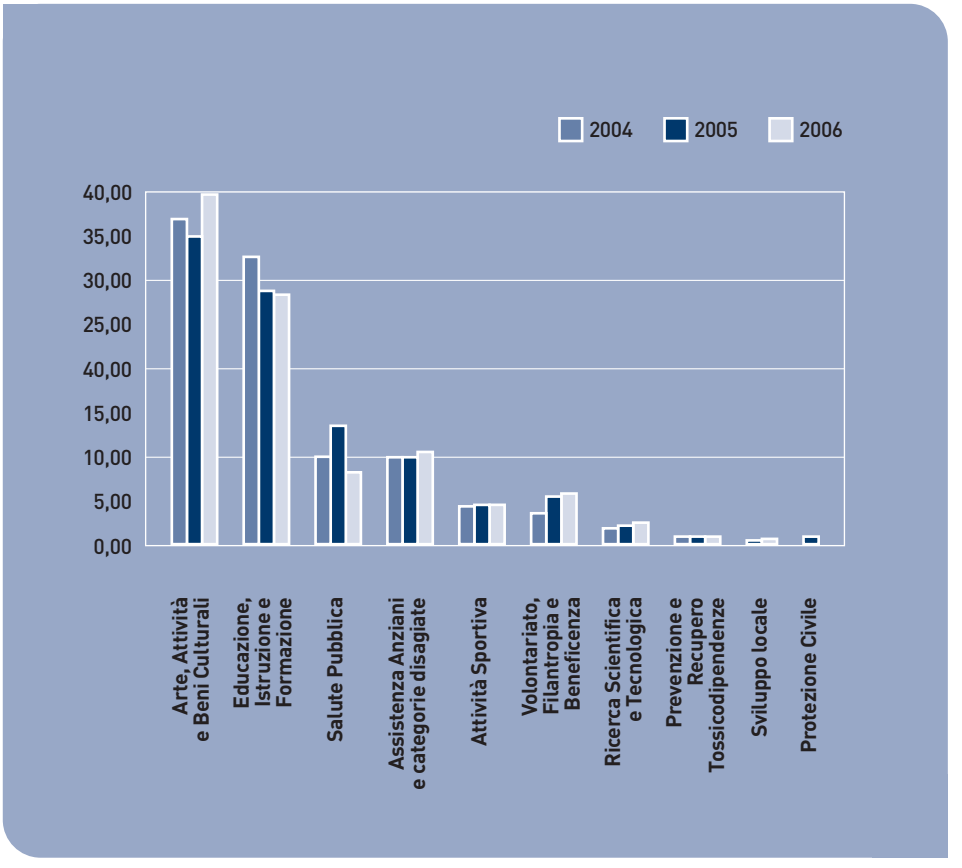
Confronto con gli anni precedenti

Il valore dell'attività erogativa dell'esercizio 2006 si attesta sostanzialmente sui valore del 2005; questo anche in conseguenza del notevole aumento registrato nell'esercizio 2004.
Percentualmente la distribuzione delle erogazioni è cresciuta in modo determinante nel settore dell'Arte, Attività e Beni Culturali a conferma dell'importanza che il settore riveste sul territorio ravennate e di cui la Fondazione sostiene importanti progetti di cui si dirà diffusamente in seguito.

Erogazioni Deliberate

	Esercizio 2004				Esercizio 2005				Esercizio 2006			
	Progetti		Erog. deliberate		Progetti		Erog. deliberate		Progetti		Erog. deliberate	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Arte, Attività e Beni Culturali	172	34,2%	2.145.241	36,8%	155	28,7%	2.452.444	34,9%	133	24,7%	2.845.280	39,9%
Educazione, Istruzione e Formazione	73	14,5%	1.901.022	32,6%	88	16,3%	2.014.652	28,7%	92	17,1%	1.999.945	28,1%
Salute Pubblica	19	3,8%	576.793	9,9%	15	2,8%	941.986	13,4%	13	2,4%	569.816	8,0%
Assistenza Anziani e altre categorie disagiate	29	5,8%	581.250	10,0%	31	5,7%	699.765	10,0%	29	5,4%	779.800	10,9%
Attività Sportiva	124	24,7%	251.700	4,3%	139	25,7%	309.650	4,4%	143	26,6%	317.150	4,4%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	78	15,5%	242.969	4,2%	103	19,1%	380.214	5,4%	115	21,4%	399.020	5,6%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	7	1,4%	107.297	1,8%	5	0,9%	150.500	2,1%	7	1,3%	172.590	2,4%
Prevenzione e Recupero Tossicodipendenze	1	0,2%	25.000	0,4%	1	0,2%	25.000	0,4%	1	0,2%	25.000	0,4%
Sviluppo locale					1	0,2%	12.000	0,2%	5	0,9%	19.080	0,3%
Protezione Civile					2	0,4%	30.800	0,4%				
TOTALE	**503**	**100,0%**	**5.831.272**	**100,0%**	**540**	**100,0%**	**7.017.011**	**100,0%**	**538**	**100,0%**	**7.127.681**	**100,0%**

Distribuzione % delle erogazioni deliberate dal 2004 al 2006



I progetti per settore

	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Arte, Attività e Beni Culturali	**133**	**24,7%**	**2.845.280**	**39,9%**
Monumenti, Immobili e Attrezzature	16	12,0%	1.069.000	37,6%
Pubblicazioni	21	15,8%	180.400	6,3%
Rappresentazioni culturali, Mostre	62	46,6%	1.477.790	51,9%
Varie	34	25,6%	118.090	4,2%
Educazione, Istruzione, Formazione e prodotti editoriali	**92**	**17,1%**	**1.999.945**	**28,1%**
Scuole	45	48,9%	267.520	13,4%
Pubblicazioni Prodotti Editoriali	4	4,3%	6.109	0,3%
Istituzioni varie	34	37,0%	299.316	15,0%
Polo Universitario	4	4,3%	658.500	32,9%
Strutture Immobili	5	5,4%	768.500	38,4%
Salute Pubblica	**13**	**2,4%**	**569.816**	**8,0%**
AUSL - Attrezzature	3	23,1%	442.500	77,7%
AUSL - Convegni	1	7,7%	2.500	0,4%
AUSL - Varie	1	7,7%	1.300	0,2%
Altri - Attrezzature	3	23,1%	6.516	1,1%
Altri - Convegni	2	15,4%	3.000	0,5%
Altri - Varie	3	23,1%	114.000	20,0%
Assistenza agli Anziani e cat. disagiate	**29**	**5,4%**	**779.800**	**10,9%**
Assistenza Enti Civili - Contributi	11	37,9%	46.900	6,0%
Assistenza Enti Civili - Immobili	6	20,7%	523.900	67,2%
Assistenza Enti Civili - Attrezzature	8	27,6%	175.000	22,4%
Assistenza Enti Religiosi - Contributi	3	10,3%	32.000	4,1%
Assistenza Enti Religiosi - Attrezzature	1	3,4%	2.000	0,3%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	**115**	**21,4%**	**399.020**	**5,6%**
Contributi attività istituzionali	56	48,7%	150.700	37,8%
Attrezzature	18	15,7%	106.920	26,8%
Immobili	7	6,1%	100.500	25,2%
Congressi e Celebrazioni	6	5,2%	4.900	1,2%
Manifestazioni	28	24,3%	36.000	9,0%
Attività Sportiva	**143**	**26,6%**	**317.150**	**4,4%**
Formazione sportiva giovani	129	90,2%	284.550	89,7%
Sport - Varie	14	9,8%	32.600	10,3%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	**7**	**1,3%**	**172.590**	**2,4%**
Ricerca scientifica - Medica	4	57,1%	134.590	78,0%
Ricerca scientifica - Ambientale	1	14,3%	30.000	17,4%
Varie	2	28,6%	8.000	4,6%
Prevenzione e Recupero Tossicodip.	**1**	**0,2%**	**25.000**	**0,4%**
Contributi attività istituzionali	1	100,0%	25.000	100,0%
Sviluppo Locale	**5**	**0,9%**	**19.080**	**0,3%**
Promozione Turistica	5	100,0%	19.080	100,0%
TOTALE	**538**	**100,0%**	**7.127.681**	**100,0%**

Prima di procedere all'esame dettagliato dell'attività svolta nei singoli settori di intervento è importante mettere in evidenza una erogazione che ha evidenziato in maniera significativa l'attività delle fondazioni di origine bancaria e di conseguenza anche della nostra.

Fondazione per il Sud

A seguito della firma, avvenuta il 5 ottobre 2005, del protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI, in rappresentanza delle Fondazioni di origine bancaria, con la Consulta dei Comitati di gestione e in rappresentanza degli enti di volontariato, con il Forum Permanente del terzo settore, con la Consulta Nazionale del Volontariato e con altri organismi del settore, si sono avviati gli accordi affinché fossero cessate le controversie instaurate dalle Organizzazioni di volontariato contro l'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro e Bilancio e finalizzate a rafforzare e valorizzare il ruolo delle Fondazioni al potenziamento dell'infrastrutturazione sociale nelle Regioni del sud, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al Regolamento CE n.1260 del 21 giugno 1999, concorrendo a risolvere il problema della distribuzione territoriale delle erogazioni che vedeva fortemente penalizzate tali regioni rispetto a quelle del nord.

Tale accordo ha previsto che fossero destinate alla promozione dell'infrastrutturazione sociale nelle regioni meridionali, risorse accantonate nel tempo dalle fondazioni nel quadro della normativa di cui alla L. 266/91.

In data 22 novembre 2006 è stata pertanto costituita la Fondazione per il Sud, alla cui dotazione patrimoniale hanno partecipato 85 fondazioni con oltre 206 milioni di euro, ai quali si sono aggiunti oltre 90 milioni dal Volontariato e circa 3,5 milioni da parte di 8 Fondazioni che, pur non partecipando all'atto costitutivo, hanno conferito le somme indisponibili degli esercizi 2003/2004, per una dotazione patrimoniale complessiva di oltre 300 milioni.

L'apporto della nostra Fondazione a tale dotazione è stato di 1.188.757,00 Euro, sottoscrivendo percentualmente circa lo 0,40% del patrimonio. La voce viene evidenziata nell'attivo delle partecipazioni bilanciata al passivo da un pari accantonamento al fondo "rischi ed oneri".

La Fondazione per il Sud, che è amministrata da un Consiglio i cui componenti sono suddivisi pariteticamente tra rappresentanti delle organizzazioni di volontariato e delle fondazioni, ha iniziato pertanto la propria

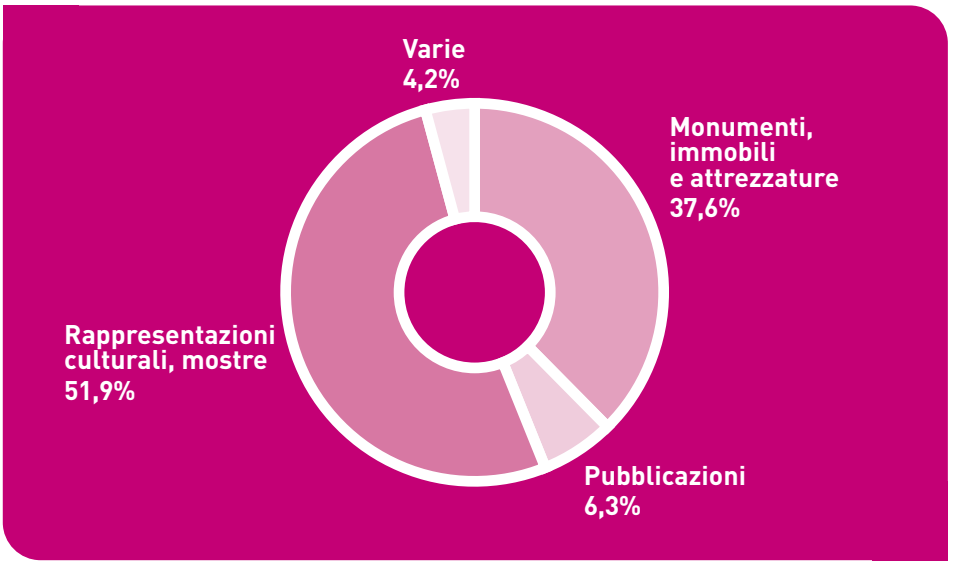
attività ed auspichiamo che venga presto data concreta attuazione alle finalità statutarie in modo da poter verificare che il notevole importo finanziario che le Fondazioni hanno devoluto a questa iniziativa porti benefici a quelle parti del territorio che necessitano di supporti adeguati.

Sotto: alcune pagine del sito web dedicato alla Fondazione per il Sud.

Segue la descrizione per ogni settore degli interventi più significativi. È inoltre pubblicato l'elenco completo degli interventi di importo superiore ai 7.500,00 euro.

Settori "rilevanti"

Arte, Attività e Beni Culturali (€ 2.845.280,00)



È la principale area sostenuta dalla Fondazione con ben n 133 progetti e iniziative deliberate per un totale di € 2.845.280. La filosofia che ispira la Fondazione nel destinare una parte così rilevante delle sue risorse al settore dell'arte e cultura è quella relativa alla definizione di Ravenna, Città d'Arte per antonomasia nella quale l'Unesco ha classificato ben otto Monumenti come patrimonio dell'umanità.
Appare quindi evidente quanto sia importante per la nostra città mantenere alto il livello qualitativo dell'offerta culturale. La Fondazione ha inquadrato il settore dell'Arte e Cultura come primario negli interventi ritenendolo un determinante veicolo anche e soprattutto per accompagnare lo sviluppo, non solo culturale, ma sociale ed economico del nostro territorio. Gli indirizzi più significativi sono rivolti alla tutela, recupero e valorizzazione del patrimonio artistico locale, alla conservazione e catalogazione dei beni e a tutte quelle operazioni di sostegno alla produzione e fruizione della cultura attraverso allestimenti museali, musicali e teatrali.

Nell'ambito del sostegno dei progetti volti alla valorizzazione dell'arte e del patrimonio culturale, i più significativi sono:

Fondazione Parco Archeologico di Classe - RavennAntica: € 650.000. Il progetto del Museo Archeologico teso a valorizzare, anche a fin turistici, il patrimonio archeologico, architettonico e storico-artistico costituito dall'antica città di Classe, impegna la Fondazione, nell'esercizio in esame, nella prosecuzione della realizzazione di strutture di laboratori di restauro e depositi nell'ex area industriale dello zuccherificio di Classe per la collo-

cazione dei reperti. A questo grande progetto sono stati destinati € 400.000. Inoltre la Fondazione, nell'intento di valorizzare i mosaici della Basilica di San Severo scoperti durante gli scavi negli anni 60, ha contribuito in maniera significativa nell'organizzazione della Mostra Santi Banchieri e Re (€ 150.000), evento espositivo che ha mostrato ai visitatoti i citati mosaici di San Severo restaurati per la mostra, e pezzi unici provenienti da importanti musei europei. Abbiamo continuato il sostegno (€ 100.000) all'attività ordinaria della Fondazione RavennAntica.

Dante09, Settimana di eventi culturali dedicati al Sommo Poeta: € 356.000. La figura di Dante è intimamente connessa con la storia di Ravenna e la Fondazione ha ritenuto di valorizzare questa importante realtà storica, costruendo un pacchetto complesso di eventi che non rappresentasse un prodotto solamente per "dantisti", ma anche per un pubblico più eterogeneo, configurando una "festa" intorno al Sommo Poeta che coinvolgesse il

maggior numero possibile di persone con l'obiettivo di sviluppare il progetto nel tempo e farlo divenire un evento di respiro nazionale. Del progetto diamo ampio dettaglio nella descrizione dei "progetti più significativi".

Sopra, a sinistra: avanzamento dei lavori per il progetto del Museo Archeologico, a Classe. Nella pagina a fianco: Concerto di Pasqua in SanVitale.

Fondazione Ravenna Manifestazioni: € 200.000. Costante e convinto sostegno che la Fondazione assicura a Ravenna Festival, che ha già raggiunto importanti risultati e riconoscimenti anche internazionali a testimonianza della qualità e dell'efficienza nell'organizzazione di una manifestazione multidisciplinare che si svolge in diversi luoghi, anche inconsueti, della città nei mesi di giugno e luglio.

Istituzione Museo d'Arte della Città di Ravenna: € 200.000. Seconda tranche per la realizzazione e promozione della mostra "Turner Monet Pollok. Dal Romanticismo all'Informale. Omaggio a Francesco Arcangeli" che ha riunito a Ravenna capolavori mai visti sul territorio italiano, facendo del MAR una delle realtà museali attualmente più interessanti e competitive dal punto di vista scientifico nel panorama italiano ed europeo. Infatti in soli quattro mesi, la mostra ha registrato oltre 43.000 visitatori.

Istituzione Biblioteca Classense: € 100.000. Quale sostegno all'arricchimento delle raccolte classensi sul versante bibliografico e documentario. Una quota del contributo è stata destinata agli eventi espositivi e culturali che la Classense puntualmente organizza per promuovere e divulgare le preziose collezioni. Continua inoltre l'attività del Bibliobus con la concessione al pubblico in prestito di pubblicazioni e materiale video.

In alto: particolare da J. M. Turner "Sidmouth", *1825-27, esposto alla mostra* "Turner Monet Pollock. Dal Romanticismo all'informale. Omaggio a Francesco Arcangeli", *presso il MAR. Sopra: locandina del Ravenna Festival 2006. A fianco: concerto in San Vitale, Ravenna Festival.*

Sopra: edizione rara di uno scritto del pensatore inglese John Stuart Mill, cui la Fondazione Casa di Oriani ha dedicato una giornata studio.

Fondazione Casa di Oriani: € 100.000. A supporto delle importanti finalità di sviluppo nel campo dell'attività bibliotecarie, museali, di ricerca e di catalogazione informatizzata all'interno del Servizio Bibliotecario Nazionale. Inoltre, con l'obiettivo di contribuire alla crescita della conoscenza dei mutamenti storici e dei processi politico-sociali, la nostra Fondazione, ha contribuito alla realizzazione di una giornata di studio, in occasione del bicentenario della nascita del pensatore inglese John Stuart Mill, confermando l'Ente come un punto di riferimento nella programmazione culturale del territorio e nazionale.

Fondazione Teatro Rossini Lugo: € 50.000. Per la stagione artistica 2006 che si caratterizza, rispetto a quella trascorsa, per un maggiore impegno, sia da un punto di vista qualitativo che organizzativo, proponendo nuove attività come la gestione della scuola di musica Malerbi e presentando nuovi spettacoli che attraggono pubblico in gran parte provinciale e regionale con progetti di interesse nazionale ed internazionale.

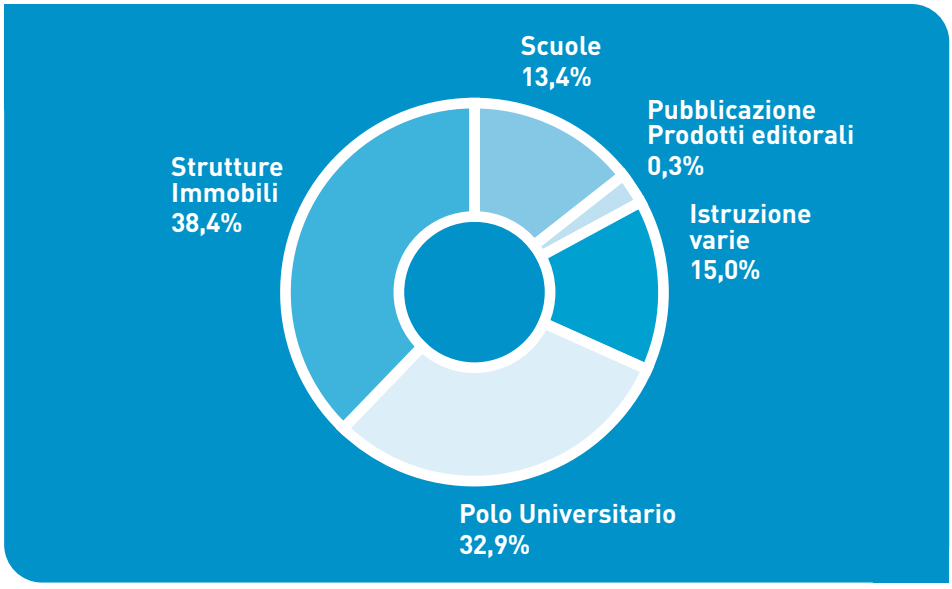
Al centro, da sinistra: uno scorcio del Teatro Rossini di Lugo; scultura di Angelo Biancini al MIC di Faenza.

Fondazione Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza: € 50.000. A supporto delle numerose iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico dell'arte della ceramica, con l'organizzazione di esposizioni temporanee, corsi, convegni, concorsi e altre manifestazioni di rilievo nazionale ed internazionale. Nell'esercizio 2006 è stata allestita una mostra dedicata alla produzione scultorea di Angelo Biancini con sculture e ceramiche dagli anni trenta al dopoguerra.

A fianco e sotto: alcuni momenti dei restauri del Sacta Santorum nella Basilica di San Vitale.

Archidiocesi di Ravenna e Cervia: € 207.000. I progetti sostenuti dalla Fondazione riguardano principalmente il recupero strutturale ed il restauro artistico degli edifici sacri. Complessivamente gli interventi finanziati sono stati cinque e riguardano: il restauro del Portale d'ingresso della Basilica di S. Vitale (€ 20.000) il secondo stanziamento (€ 76.000) per il restauro del Sancta Santorum sempre della Basilica di S. Vitale, il restauro della cappella della Madonna del Sudore nella Cattedrale di Ravenna (€ 50.000); il restauro del tetto della Basilica Metropolitana ed il rifacimento dell'impianto elettrico (€ 31.000), infine la pulitura della facciata della Chiesa di Santa Maria Maddalena (€ 30.000).

Educazione, istruzione e formazione (incluso l'acquisto di prodotti editoriali) (€ 1.999.945,37)



La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna cerca di accompagnare il percorso formativo dei giovani, dai primi anni di vita fino all'università, con interventi finalizzati alla creazione di professionalità qualificate, senza dimenticare l'importanza della diffusione di nuove tecnologie.

La Fondazione ha la massima considerazione della formazione, istruzione ed educazione, nella convinzione che un livello altamente qualificato sia un'opportunità per trasformare i giovani d'oggi negli imprenditori di domani.

Sopra da sinistra: alcuni ambienti del Polo Universitario di Ravenna, sostenuto dalla Fondazione Flaminia.

La Fondazione Flaminia: € 650.000,00. Si occupa del rafforzamento e dello sviluppo del Polo Universitario Ravennate ed è da considerarsi, a tutti gli effetti, un'azienda che attraverso il sostegno all'attività del polo di Ravenna produce continuamente innovazione e cultura, oltre a favorire la formazione di moltissimi laureati di ottimo livello. Nel 2006, con il contributo della Fondazione, l'Università ha promosso iniziative importanti come convegni e congressi dedicati ad ogni campo del sapere, dall'arte alla scienza.

Centro per l'Infanzia Lama Sud: € 700.000,00. Quarto stanziamento che impegna la Fondazione per un totale di € 3.200.000 in un piano pluriennale che terminerà nell'esercizio 2007. Il progetto prevede la costruzione di un nuovo Polo per l'Infanzia che consiste nell'edificazione di un Asilo Nido e di una Scuola Materna, realizzato con la partecipazione al 50% della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

Nuovo Polo Scolastico di Alfonsine: € 50.000,00. Ultima di tre tranches che dal 2004 ha impegnato la Fondazione a sostegno di un progetto dell'Amministrazione Comunale per l'ampliamento e la riorganizzazione dei servizi scolastici a favore della cittadinanza. Il progetto ha come obiettivo finale il miglioramento e l'accorpamento dei plessi scolastici del territorio al fine di evitare la dispersione e costi .

Accademia Pianistica - Incontri col Maestro Imola (BO): € 46.000,00. Il progetto prevede il mantenimento e l'ampliamento dell'alto livello delle proposte formative unitamente alla conservazione di una realtà d'eccellenza che concorre a qualificare artisticamente e culturalmente il territorio d'appartenenza. Al ramo pianistico iniziale si sono aggiunti il corso di Musica da Camera, quello di flauto, quello di Fortepiano e recentemente quello di composizione e di violino. Gli allievi giunti da tutta Italia e da decine di paesi stranieri suonano nelle più importanti sale concertistiche e teatri del mondo.

Poligrafici Editoriali - Il Resto del Carlino: € 18.000,00. Sono state coinvolte le classi degli Istituti Scolastici Ravennati e della Provincia. Per due mesi i ragazzi hanno preparato inchieste, racconti e commenti su fatti di vita cittadina e su temi generali di loro interesse. Da aprile a giugno sono uscite sui quotidiani 22 pagine di reportage scritti dai ragazzi delle scuole medie, un lavoro reso possibile dall'entusiasmo degli studenti, dalla collaborazione ricevuta da Presidi ed Insegnati che hanno avuto un ruolo di primo piano nella buona riuscita dell'iniziativa. Lo scopo di questo progetto era quello di avvicinare i ragazzi tra i 14 ed i 18 anni al mondo della carta stampata e della lettura in generale, così da creare e sviluppare in loro uno spirito critico e civile. La Fondazione ha intenzione di continuare ad impegnarsi su questo fronte per approfondire la cultura giovanile.

FAENZA

FONDAZIONE

Primo campionato di giornalismo tra le scuole medie inferiori di RAVENNA e PROVINCIA

L'INIZIATIVA Gran finale con i ragazzi delle scuole

Premi e tanti applausi per i piccoli giornalisti

Aero Club Francesco Baracca, Lugo di Romagna: € 25.000,00. Seconda e ultima tranche per il sostegno all'attività didattica dell'Ente di Lugo di Romagna, sede della Scuola Nazionale Elicotteri, la prima in Italia per numero di ore di volo scuola effettuate: 36000 in 24 anni. L'addestramento per elicotteristi destinato ai giovani tra i 20 e i 22 anni, si completa con il rilascio di vari tipi di licenze: pilota privato, pilota commerciale ed abilitazione al volo strumentale e notturno.

Nella continuazione ai progetti di Laboratorio Teatrale per gli Istituti Scolastici della Provincia, la Fondazione, anche nell'esercizio 2006 ha confermato il proprio sostegno alle iniziative proposte da:

- **Comune di Ravenna - Ravenna Teatro**: € 25.000. Laboratorio della Prosa che prevede incontri settimanali negli edifici scolastici delle Scuole Superiori di Ravenna;
- **Fondazione Ravenna Manifestazioni**: € 20.000,00. Per il progetto educativo denominato "A Scuola in Teatro" organizzata nell'ambito della Stagione d'Opera e di Danza del Teatro Alighieri, che ha come obiettivo la formazione della cultura teatrale dei giovani.

I numerosi interventi non si fermano però all'alta formazione dei ragazzi ma si concentrano anche sulle nuove tecnologie e sull'avvicinamento dei giovani alle stesse, infatti sono state effettuate erogazioni a sostegno di costruzioni, ampliamento e rinnovamento di Laboratori di Informatica nei diversi plessi scolastici.

Sopra: coreografia del gruppo di danza Pilobolus Dance Theatre, spettacolo destinato a Scuola Media Inferiore e Superiore per il progetto "A scuola in teatro" 2006/2007. A fianco: il Presidente Lanfranco Gualtieri inaugura il laboratorio di informatica del Liceo Scientifico Statale Oriani.

Le scuole interessate sono state:

- **il Liceo Scientifico Statale Oriani**: € 20.000,00; seconda tranche per l'allestimento del nuovo laboratorio di informatica presso la sede. Il citato laboratorio prevede 17 postazioni con monitor a cristalli liquidi.

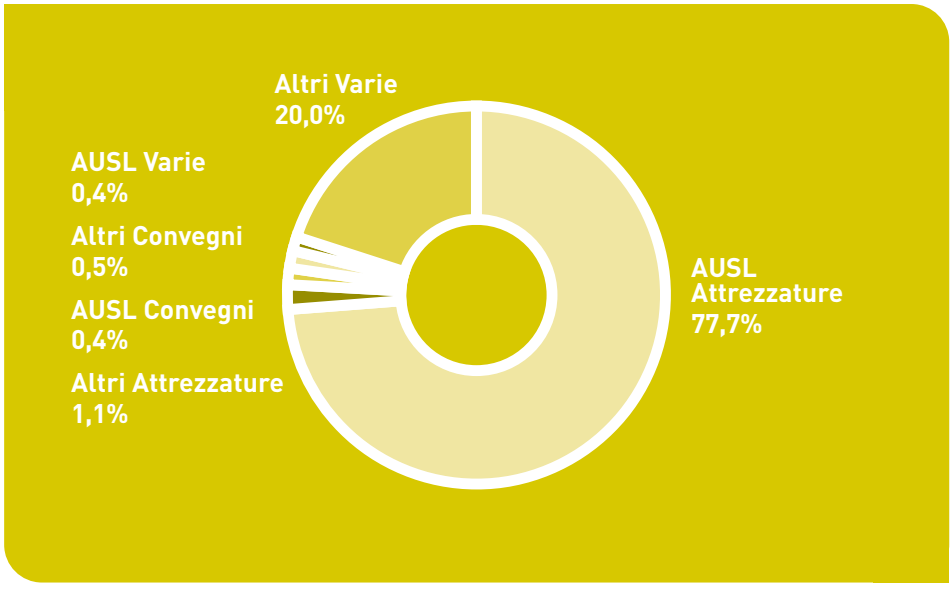
- **la Scuola Elementare Paritaria Tavelli**: € 15.000,00; progetto volto all'acquisto di n. 13 postazioni complete che permettano agli alunni di lavorare sviluppando lo spirito di collaborazione, migliorando e ampliando le loro conoscenze informatiche.
- **Istituto Statale Comprensivo di San Pietro in Vincoli**: € 15.000,00; il progetto prevede l'adeguamento delle attrezzature e dei programmi informatici e multimediali .

Associazione Gli Amici di Enzo: € 15.000,00. La Fondazione si è impegnata per sostenere il progetto di consolidare e sviluppare l'attività gratuita di aiuto allo studio rivolta agli studenti delle Scuole Medie Inferiori e Superiori della Provincia di Ravenna. I volontari si impegnano ad organizzare corsi di recupero e percorsi individuali al fine di evitare la dispersione scolastica e di superare i disagi.

Bando Progetto Scuola: € 56.700,00 Questo primo bando fortemente desiderato dalla nostra Fondazione, ha voluto porre un'attenzione particolare al problema dell'integrazione degli alunni appartenenti a culture diverse o portatori di vari tipi di disagio. Si è voluto sostenere l'istruzione e l'integrazione nel sistema scolastico e formativo di soggetti in situazione di handicap e di disagio sociale ed individuale, nonché di ogni soggetto che a causa di deficit fisici, psichici o sensoriali rischi di incontrare ostacoli al proprio percorso educativo e formativo. Il progetto ha coinvolto tutti i plessi delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie del I ciclo.
La nostra Fondazione si è posta l'obiettivo di promuovere il processo di insegnamento e di apprendimento, incentivando la realizzazione di progetti fondati sulla sistematica collaborazione con gli ambienti Istituzionali e su una più partecipata interazione tra docenti, allievi e mondo familiare.
I numeri del Bando hanno visto la realizzazione di 12 progetti sui 19 presentati; l'importo inizialmente stanziato nel bando è stato incrementato di € 6.700,00.

A fianco: il Presidente Lanfranco Gualtieri inaugura il laboratorio multimediale presso l'Istituto Statale Comprensivo di San Pietro in Vincoli.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa (€ 569.816,00)



La protezione della salute costituisce uno degli ambiti d'azione prevalenti per la Fondazione, particolarmente attiva nel sostenere l'adeguamento tecnologico ospedaliero in un quadro di consultazione con la Direzione Sanitaria di Ravenna. Le risorse disponibili sono state utilizzate principalmente nelle seguenti iniziative:

Sopra: il Dott. Giancarlo Riviezzo con il Presidente della Fondazione Lanfranco Gualtieri davanti al tomografo RMN dell'Ospedale Santa Maria delle Crosi di Ravenna.

Progetto Risonanza Magnetica - presidio Ospedaliero di Ravenna: si conclude con questo ultimo stanziamento di € 187.500 il piano pluriennale quinquennale di accantonamenti relativi all'acquisizione del tomografo per la Risonanza Magnetica che pone il servizio di Radiologia di Ravenna in uno standard di prestazioni medio alte. L'apparecchiatura è costata complessivamente oltre € 1.550.000 ed è stata interamente finanziata dalla Fondazione. Su tale intervento abbiamo riservato ampio spazio nel bilancio del 2005 nella sezione progetti significativi, sottolineando il consistente apporto alla salute pubblica del territorio.

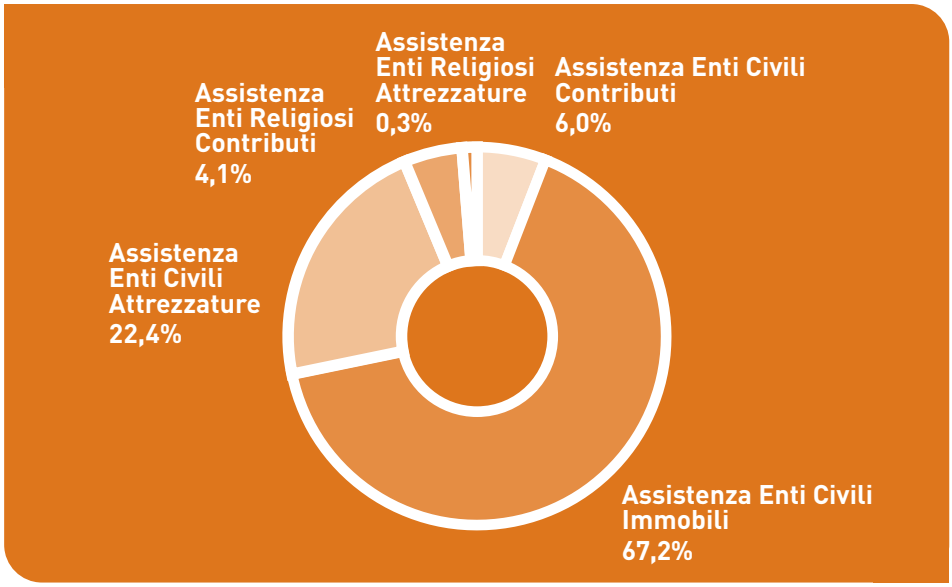
Progetto di telemedicina EMS nell'AUSL di Ravenna: primo accantonamento di € 250.000 destinato all'acquisizione e installazione di un sistema di apparecchiature sui mezzi di soccorso, come le autoambulanze e l'elimedica, che permettano di trasmettere in anticipo i dati sanitari del paziente alle varie Unità Operative. Questo progetto è più dettagliatamente descritto nella sezione "progetti significativi" ed evidenzia uno stanziamento complessivo di € 385.200.

Progetto Centro di Accoglienza San Pietro dell'Opera di Santa Teresa del Bambin Gesù: il Centro di accoglienza, assistenza e cura per persone con disabilità acquisite per causa di incidenti, accoglie attualmente 18 disabili. La realizzazione dell'iniziativa di restauro e adattamento ha impegnato finanziariamente la Fondazione per € 275.000 attraverso un piano di accantonamenti triennali. L'esercizio 2006 con lo stanziamento di € 100.000 per dotazioni sanitarie specifiche vede il completamento di un progetto di cura e riabilitazione sia fisico che psicologico.

I progetti sopra elencati coprono il 94% del totale deliberato a favore di questo settore, i restanti progetti sia per numero che per entità sono di modesta rilevanza; vogliamo solo ricordare l'intervento a favore dell'Associazione Diabetici Ravennate (€ 12.000) per l'attività di supporto volta a migliorare l'assistenza e la cura dei giovani diabetici.

Sopra: apparecchiatura EMS. A fianco: inaugurazione del nuovo Elettroretinografo presso il reparto oculistico.

Assistenza agli anziani e altre categorie disagiate (€ 779.800,04)



Sotto: la Casa Protetta di via Punta Stilo.

In questo settore la Fondazione, in considerazione dell'aumento dell'età media della popolazione, in particolare quella non autosufficiente o in situazione di solitudine, ha sostenuto iniziative volte al potenziamento dei servizi assistenziali già esistenti, continuando a supportare progetti relativi alla ristrutturazione e all'adeguamento degli immobili per meglio rispondere alle crescenti necessità degli ospiti e per l'aggiornamento alle normative vigenti .

Le risorse disponibili sono state utilizzate principalmente come segue:

Casa Protetta di via Punta Stilo - Ravenna: € 378.900. Nel 2006 con lo stanziamento di € 350.000 si è concluso l'intervento che ha visto impegnata la Fondazione per complessivi € 1.150.000 nell'arco di quattro anni. Nell'esercizio sono stati deliberati ulteriori € 28.900 per arredi ed attrezzature. Sono stati realizzati come preventivato 12 alloggi per anziani autosufficienti che nel 2007 potranno essere messi a disposizione del Comune di Ravenna.
È in corso di stesura il "regolamento" per l'assegnazione dei "posti" e si è in attesa di completare gli arredamenti

Fondazione S. Rocco Onlus - Marina di Ravenna: € 50.000 quale seconda tranche di contributo volta ad aumentare gli spazi interni al piano terra dedicati agli ospiti, eliminando barriere architettoniche per far fronte ai crescenti bisogni della cosiddetta "terza età". Ricordiamo che la struttura, denominata "Mare e Pineta" accoglie circa 60 anziani, in maggioranza non autosufficienti.

Casa Protetta Garibaldi e Zarabbini - Ravenna: € 75.000. Prima tranche per la realizzazione di impianti di climatizzazione estiva per tutte le camere di degenza e per alcuni spazi comuni, (zone di soggiorno e ristorazione). A compimento dell'opera è prevista un ulteriore stanziamento di pari importo per l'esercizio 2007.

Fondazione Istituzioni Assistenza Riunite Galletti Abbiosi Morelli Pallavicini Baronio - Ravenna: € 75.000. Il progetto si propone di ampliare la zona giorno della struttura ricettiva creando un'area di 160 mq circa adiacente alla sala polivalente per accogliere le persone affette da disturbi cognitivi. Si prevede uno stanziamento di pari importo per il 2007 a compimento dei lavori.

Opere pie Brisighella, Faenza, Conselice, Cotignola: € 10.000 a ciascun ente per complessivi € 40.000.
Riguardano principalmente interventi volti a adeguare le strutture degli enti di accoglienza alle normative vigenti in termini di sicurezza, nonché fornitura di attrezzature tese a migliorare le condizioni di vita degli ospiti.

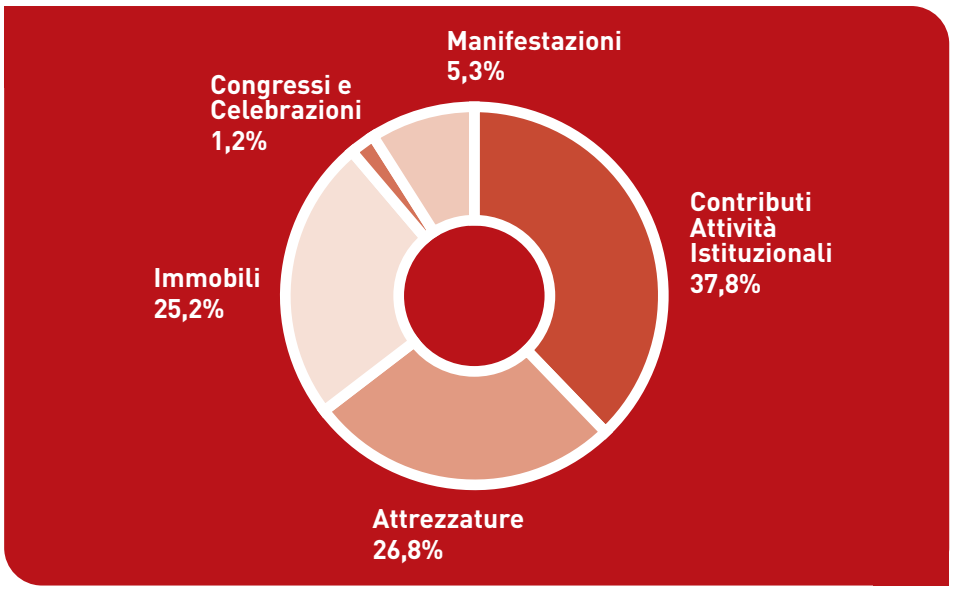
Sotto, da sinistra: alcuni spazi di una delle strutture delle Opere Pie Raggruppate Faenza e una seduta di ginnastica.

Cooperativa Sociale "il Sol.co", consorzio di solidarietà e cooperazione - Ravenna: € 20.000 continua il sostegno al progetto San Mama che offre un supporto all'azione formativa della scuola intervenendo dal punto di vista educativo-terapeutico, rivolto ai bambini autistici.

Case di Riposo Santa Caterina di Fognano: € 12.000 installazione nuova centrale termica con lo scopo di adottare impianti tecnologicamente avanzati e in grado di consentire risparmi energetici ed economie gestionali.

Ass. volontariato S. Rocco: € 10.000 a sostegno dell'attività istituzionale di accoglienza di persone emarginate e in stato di disagio attraverso la Mensa di Fraternità e la struttura di dormitorio della casa del Buon Samaritano.

Volontariato, filantropia e beneficenza (€ 399.020,00)



I contributi erogati dalla Fondazione in questo settore , si inseriscono nella scia dei tradizionali interventi che l'Ente Cassa di Risparmio ha sempre effettuato per dare assistenza agli strati sociali più deboli della popolazione. Vengono infatti sostenuti e promossi tutti quei progetti che prevedono varie forme di assistenza, per disabili, anziani e malati, con il duplice scopo di fornire un'assistenza più qualificata ai destinatari e al contempo alleviare i disagi dei familiari. I progetti sono stati 115 corrispondenti al 6,1% del deliberato, consolidando la posizione (5,9 nel 2005). In tale settore infatti sono presenti molte realtà associative di volontariato e di promozione sociale. Tra i beneficiari dei molteplici contributi erogati dalla Fondazione si evidenziano:

Pubblica Assistenza di Riolo Terme: € 50.000. Finanziamento della costruzione della nuova sede operativa della cittadina collinare per soddisfare i bisogni essenziali futuri della comunità al fine di salvaguardare la coesione, il senso di appartenenza, l'impegno di tutti i singoli verso lo sviluppo.

Caritas Diocesana: € 25.000 per il sostegno delle attività caritative verso i poveri (distribuzione medicinali, cibo, mobili, vestiario etc.) e per la gestione del magazzino, il centro d'ascolto diocesano e l'ampliamento del centro di documentazione.

Carismatiche Francescane - Ass. ne Onlus - Mezzano, Ravenna: € 20.000 per il recupero e ristrutturazione degli altri locali della Casa di Accoglienza "Regalo di Maria" di Mezzano, al fine di potenziare e com-

In questa pagina: momenti della donazione del tagliaerba John Deere (sotto) alla Cooperativa C.I.A.L.S. di Lugo. Sopra: la consegna delle chiavi.

pletare l'accoglienza. In questa struttura trovano una provvisoria ospitalità persone in stato di difficoltà e in attesa di una risoluzione al loro "status" (extracomunitari, persone oggetto di maltrattamenti da parte di familiari/conviventi, "senza tetto" etc.).

AIAS, Ass.ne Italiana Assistenza Spastici - Ravenna: € 25.000 per l'attività dell'Associazione in particolar modo dell'accoglienza dei disabili anche stranieri presso il bagno Tamerici di Marina di Ravenna.

Linea Rosa - Ravenna: € 15.000 per l'acquisto di una autovettura utilizzata per il trasporto delle donne oggetto di violenza che l'Associazione sostiene e assiste.

A.N.F.F.A.S. Ass.ne Naz.le Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali - Ravenna: € 12.000 per il laboratorio artistico "Riflessi" in attività da molti anni e per il laboratorio di informatica.

C.I.A.L.S. Cooperativa Sociale Attività Lavorative - Lugo: € 20.000 per l'acquisto di un trattore John Deere, necessario all'attività di inserimento lavorativo di portatori di handicap.

CRI Sezione femminile provinciale Ravenna: € 10.000 per l'attività di assistenza alla prima infanzia in stato di necessità, in particolare ai bambini di età neonatale.

Sopra: inaugurazione del Renault Kangoo donato alla C.R.I., sezione di Lugo.

Fondazione Dopo Di Noi - Ravenna: € 10.000 per l'attività di servizi sostitutivi della famiglia, quali in particolare: realizzazione di casa famiglia; comunità-alloggio nonché attività di sostegno alle famiglie di ragazzi disabili.

Ass.ne Comunità Papa Giovanni XXIII: € 10.000 secondo contributo per i lavori di sistemazione dalla casa famiglia "San Benedetto" di Gambellara, che accoglie persone in stato di necessità creando una famiglia "allargata".

Ass.ne per il Consultorio Familiare - Lugo: € 10.000 per la ristrutturazione di un immobile da destinare a sede del consultorio.

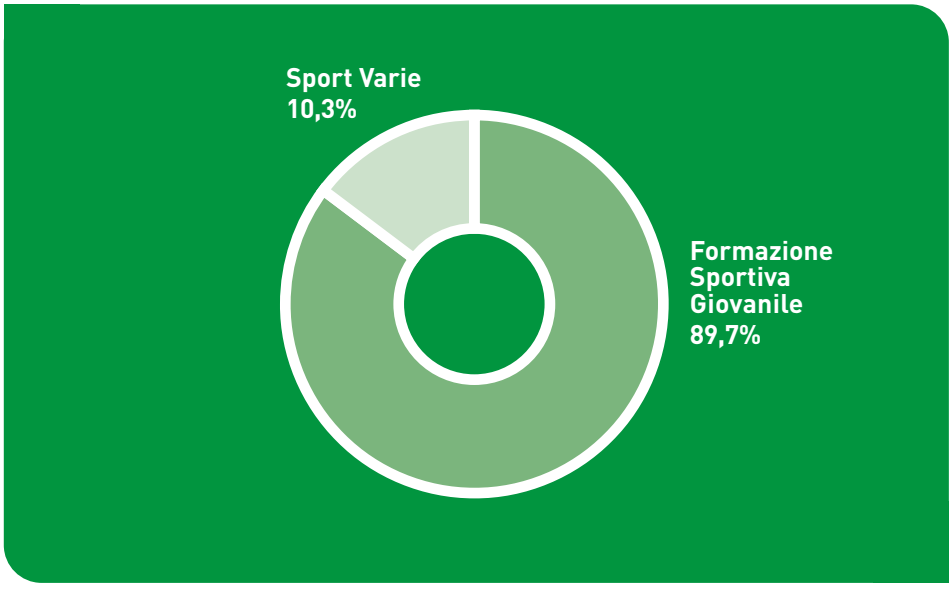
Fondazione Banco Alimentare - Imola: € 10.000 per l'acquisto di attrezzature di magazzino e ufficio per l'attività istituzionale di aiuti alimentari.

Cooperativa Sociale Educare Insieme - Faenza: € 10.000 per l'allestimento di un laboratorio socio occupazionale di assemblaggio presso i locali del Fondo Maccolina a Faenza che accoglie persone con disagio psichico-psichiatrico.

Ricordiamo inoltre che la Fondazione ha accantonato, a fronte del dettato della legge sul volontariato 266/91, € 254.574; analogo importo è stato accantonato nell'ambito della costituzione della Fondazione per il Sud e sarà utilizzato secondo gli accordi fra le parti.

Altri Settori

Attività sportiva (€ 317.150,00)



L'attività sportiva consente di ottenere benefici a livello fisico, psicologico e cognitivo. Questo vale per tutti e a maggior ragione per contribuire in maniera concreta alla formazione dei giovani. La Fondazione ha quindi continuato a sostenere le numerose associazioni sportive che si dedicano con passione a tale attività.

Sopra: giovani sportivi premiati nel corso della Festa dello Sport del CONI 2006. A fianco: allievi della scuola di basket di Faenza.

In particolare:

Ass.ne Sportiva Dilettantistica Giovani Leoni Giallorossi (calcio): € 55.000;

Ravenna Basket - Ravenna: € 27.500;

Ass.ne Sportiva Pallavolo Angelo Costa - Ravenna: € 22.000;

Ass.ne Sportiva Dilettantistica Teodora Ravenna Volley: € 22.000;

Ass.ne Sportiva VIS Basket - Ravenna Cervia: € 12.000;

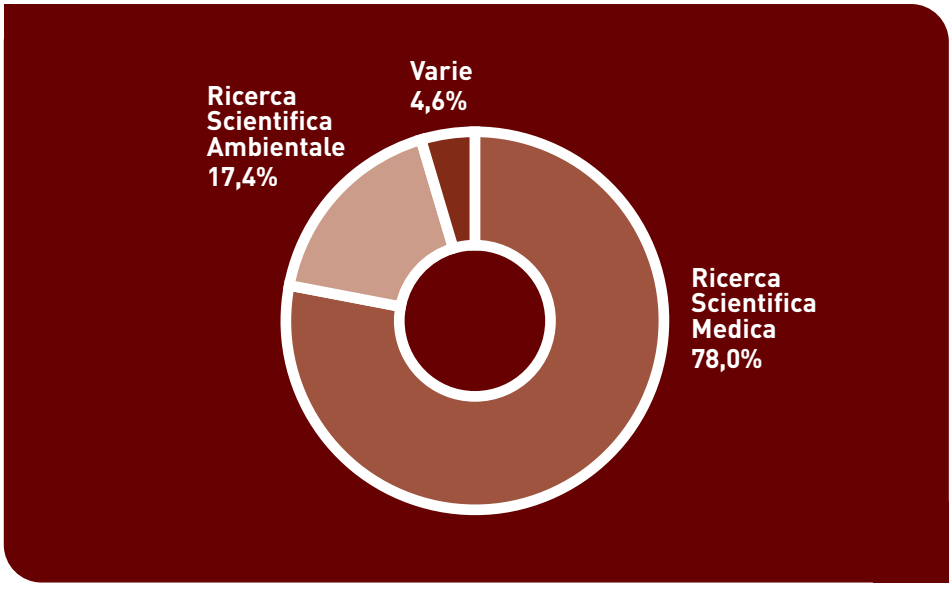
Club Atletico Faenza Pallacanestro Germano Zama - Faenza: € 10.000;

Progetto Vela Ass.ne Sportiva Dilettantistica Ravenna: € 8.000.

Anche quest'anno la Fondazione ha promosso e organizzato, con la collaborazione del CONI, la tradizionale Festa Provinciale dello Sport nel corso della quale sono stati consegnati contributi a 78 associazioni sportive per complessivi 78.500 euro.

Sopra: studente atleta premiata alla Festa Provinciale dello Sport 2006.
In basso: mini basket a Faenza.

Ricerca scientifica e tecnologica (€ 172.590,00)



I.R.S.T. Istituto Scientifico Romagnolo per la Cura dei Tumori: € 124.490. L'importo rappresenta il secondo accantonamento per l'aumento di capitale previsto a copertura del piano finanziario relativo al completamento dell'immobile ed alle dotazioni tecnologiche. L'inizio delle attività è previsto per la primavera del 2007, mentre sono state rese operative la direzione scientifica e il laboratorio biologico.

Centro Ricerche Marine di Cesenatico: € 30.000 quale quota al fondo consortile per l'anno 2006 per contribuire alla importante e necessaria attività di monitoraggio del mare Adriatico e delle nostre coste.

Sopra e a fianco: il Centro Ricerche Marine di Cesenatico.

Prevenzione e recupero tossicodipendenze (€ 25.000,00)

La Fondazione continua ad offrire il proprio contributo a favore del **Centro Ravennate di Solidarietà Ce.i.s.** (€ 25.000) per il programma terapeutico per il recupero e il reinserimento dei ragazzi tossicodipendenti.

Sviluppo locale (€ 19.080,00)

Nel settore la Fondazione ha finanziato progetti di piccola entità economica ma di grande importanza.

I progetti infatti vogliono rappresentare una vetrina che veicoli anche le piccole realtà artistiche e culturali, ad esempio quelli delle comunità montane del nostro territorio, valorizzando con adeguata promozione tali territori non inseriti nei circuiti maggiormente conosciuti.

ALCUNI PROGETTI SIGNIFICATIVI

Implementazione della Telemedicina nell'AUSL di Ravenna

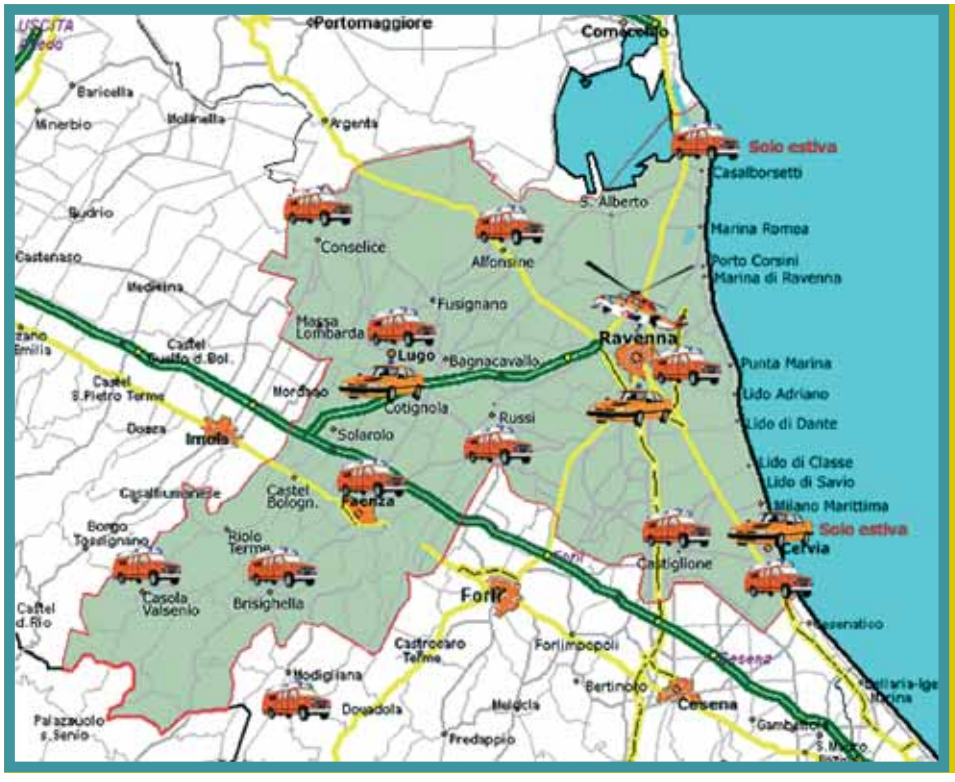
Grazie ai fondi messi a disposizione dalla nostra Fondazione, si è attuata una Rivoluzione hi-tech per le ambulanze del 118 della provincia di Ravenna che sono state dotate di Life-pack 12. Si tratta di strumenti essenziali per il soccorso delle persone colpite da infarto: permettono, infatti, di defibrillare il paziente e di fare un elettrocardiogramma che viene trasmesso in tempo reale (tramite tecnologia bluetooth e gsm) alle unità coronariche di Ravenna, Lugo o Faenza. In tal modo verrà capitalizzata sul territorio la possibilità di interagire tra i mezzi di soccorso e gli Ospedali, riducendo così i tempi di intervento sanitario sul paziente.

Il sistema di gestione emergenze EMS prevede l'installazione di un tablet (computer portatile) in ogni mezzo, sia esso avanzato o "BLS". Tale hardware contiene il software che permette la gestione completa della scheda intervento. In sede di installazione (e successivi aggiornamenti) è possibile installare il modello o i modelli di scheda già esistenti. Tutto ciò che viene scritto sul *"Touch screen"* può essere trasmesso on demand o automaticamente nei siti predefiniti in cui sia prevista una stazione (Pronto Soccorso, UTIC, CO118, …). Ciò permette l'arrivo dei dati, ad esempio in UTIC, in anticipo rispetto al paziente.
In caso di "malfunzionamento" delle reti è previsto comunque un sistema di sicurezza costituito da una stampante "bluetooth" in grado di stampare su carta la scheda senza essere collegata al tablet con alcun cavo.

Oltre alla gestione del paziente, il sistema prevede un'archiviazione automatica delle schede a scopo di statistica e/o di tutela M.L. Ogni tablet prevede la sincronizzazione con i defibrillatori a bordo, siano essi LPCR+, LP500 o LP12; ciò sottintende la TOTALE autonomia del presidio salvavita dal sistema EMS.

In aggiunta a tale sistema è prevista l'installazione sulle ambulanze, di n. 14 defibrillatori multiparametrici LP12, dotati di modulo semiautomatico e 12 derivazioni interpretative; ciò permetterà la trasmissione alle Unità Coronariche di un tracciato elettrocardiografico 12 D e di tutti quei dati fisiologici (pressione, stato di coscienza, livello di anidride carbonica nel respiro, ecc.) che i soccorritori riterranno utili trasmettere. È previsto, inoltre, l'interfacciamento con i sistemi informatici di centrale.

L'elisoccorso e tutte le ambulanze dedicate all'emergenza sono dotate di defibrillatore semiautomatico (Medtronic LP 500),tali apparecchiature sono in grado di trasferire i dati sanitari via modem presso un server presente in centrale (sistema Lifenet) ogni qual volta vengono utilizzate. I dati immagazzinati nel server vengono trasferiti ai reparti di degenza quando richiesti e vengono utilizzati per il controllo di qualità del sistema e per la compilazione dei un Registro Provinciale dell'Arresto Cardiaco secondo il ben noto *stile di Utstein*.



- 14 ambulanze I.P.
- 3 automediche
- 1 elicottero

Durante il periodo estivo si aggiungono:

- 1 automedica in collaborazione con il 118 di Cesena
- 2 ambulanze h24
- 1 ambulanza h12
- S.E.M.

Il Sistema EMS di telemedicina, implementato grazie al contributo della nostra Fondazione per un valore complessivo di oltre 385 mila euro, rappresenta il primo esempio in Emilia Romagna.

Secondo i dati forniti dalla Ausl di Ravenna, nel 2005, sono stati trattati 174 infarti miocardici acuti con una percentuale di rivascolarizzazione dell'84,8 per cento; a fine 2006 si prevede di arrivare a 250 casi. Questo significativo dato colloca Ravenna a valori superiori a quelli tracciati a livello internazionale della rivascolarizzazione.

Si aggiunge inoltre che i tempi per riperfusione della popolazione afferente il 118 sono migliori rispetto alla restante popolazione che presenta afferenze diverse.

Per ottenere un perfetto ed efficiente funzionamento del sistema è stata completata la formazione dei 98 infermieri del 118 operanti sui tre ambiti territoriali dell'AUSL. Il lavoro è stato svolto in collaborazione con la Cardiologia di Ravenna ed i medici del Pronto Soccorso che svolgono attività di emergenza territoriale.

I soccorritori sono, così, in grado di eseguire un Ecg senza la presenza del medico e di effettuare i primi interventi, seguendo le indicazioni del cardiologo collegato con loro e al quale è stato inviato il tracciato dell'esame. La vera forza di questo sistema è la capacità di battere sul tempo l'infarto e le problematiche cardiologiche; in questo campo ogni dieci minuti di ritardo equivalgono allo 0,5 per cento di mortalità in più per quel paziente dal momento dell'attacco a tre anni.

Sopra: presentazione delle apparecchiarure EMS, avvenuta il 21/09/06 nella sala conferenze della AUSL di Ravenna.

Il Presidente Lanfranco Gualtieri, in occasione della presentazione delle apparecchiature avvenuta il 21 settembre 2006 nella sala conferenze Azienda AUSL, ha sottolineato il costante impegno della Fondazione teso a perseguire la politica della qualificazione della rete sanitaria con acquisizione di nuove tecnologie ad uso dell'Azienda Sanitaria che consentano di operare con dati sempre più omogenei e fruibili ottimizzando, così, i comportamenti delle varie figure professionali coinvolte nella filiera del soccorso e, conseguentemente, riducendo i tempi di intervento .

Progetto Dante09

"amor ch' e' ditta dentro"
(Purgatorio XXIV, 53-54)

La figura di Dante è intimamente connessa con la storia di Ravenna e la filosofia che ha ispirato la Fondazione nel destinare le proprie risorse a tale progetto è relativa a: "Ravenna, Città d'Arte per antonomasia nella quale l'Unesco ha classificato ben otto Monumenti come patrimonio dell'umanità" e Ravenna "Capitale dell'Arte". Secondo la nostra Fondazione era necessario valorizzare questa importante realtà storica; si è pensato quindi di costruire, in collaborazione con 'Il Laboratorio delle Idee' di Bologna, un pacchetto di eventi che configurassero una "festa" attorno al Sommo Poeta con l'obiettivo di porre sempre Dante, al centro di ogni manifestazione.

Al centro: un momento della manifestazione nei pressi della Basilica di San Vitale.

Per la Fondazione, l'edizione di Dante09 è considerata come la prima di una serie in cui l'obiettivo finale è quello di sviluppare il progetto nel tempo e farlo divenire un evento nazionale. In questa prima edizione il pubblico ha decretato il grande successo dell'iniziativa ed è diventato automaticamente l'elemento che motiva la Fondazione a fare di questo progetto un appuntamento annuale.

L'immortalità e la totale attualità dell'opera di Dante, ed in particolare della Commedia, è stato il fulcro tematico di Dante09, una settimana di eventi, incontri, letteratura, musica e cinema nel segno del grande Poeta.

PROGETTO DANTE 09

nella prima edizione 23 appuntamenti in 8 giornate hanno visto alternarsi:

Marco Bersanelli, Gioele Dix, Sandro Lombardi, Philippe Leroy, Piero Boitani e David Riondino; e ancora: Franco Loi, Enzo Fontana, Aurelio Picca, Giulio Leoni, Vincenzo Mollica, Eraldo Pecci, Roberto Perrone e Nando Sanvito.

Musica e Poesia: Umberto Fiori, Roberto Mussapi, Umberto Piersanti, Davide Rondoni.

Poeti dialettali: Tolmino Baldassari, Giuseppe Bellosi, Gianni Fucci, Nevio Spadoni.

Commedia in dialetto: Maria Giovanna Maioli, Franco Costantini, Giuseppe Maestri.

Quest'anno, il primo, il verso che dà il titolo al festival è quello con cui il poeta indica ciò che lo muove, lo ispira. Il dettare dentro di Amore. Il poeta è uno che ascolta la voce d'Amore. E Amore non è un sentimento. Per Dante, Amore è l'energia che "move il sole e l'altre stelle", è quel signore che gli divora il cuore nell'incontro con Beatrice. Per il primo anno di Dante09 abbiamo scelto di mirare alla grande fornace da cui esce l'opera e la vita di Dante. La questione di cosa sia l'amore. Domanda eterna, e pur così urgente oggi nella vita delle persone e nelle relazioni sociali.
La tomba di Dante non è un monumento come gli altri.
È un fuoco, nel cuore d'Italia.
Dante09 sarà ritrovarsi intorno a quel fuoco, come viandanti in un bivacco da dove si rivedono le stelle. E con la poesia, la musica, il cinema, le arti, ascoltar la sua voce nella nostra vita. E riascoltar la nostra vita nella sua voce.

Alcuni dei numeri di Dante:

- **oltre 10.000** sono state le presenze complessive, Dante09 ha creato nella città di Ravenna un reale momento di festa per le strade e le piazze;
- **23** sono stati gli **appuntamenti** che si sono svolti in **8 giornate**;
- **più di 3000** persone hanno partecipato al **"Cammino del Fuoco"**, l'evento di apertura.

Tutte le proposte del festival, dalle conferenze agli spettacoli al concorso, sono stati seguiti con molto interesse da persone di tutte le età e formazione.

Ogni giorno, per una settimana intera, molteplici appuntamenti per parlare, scoprire e amare il grande Poeta ma anche e soprattutto l'uomo vivo e vero, capace di passione politica, grande umanità e solidarietà, profonda sapienza e guidato da forte fede. Lo spunto tematico di questa prima

edizione è "amor ch'e' ditta dentro" *(Purgatorio XXIV, 53-54)*. Perciò l'amore, sentimento che per Dante è motore primo di ogni cosa non solo in senso metaforico ma anche materiale.

Dante09 ha visto anche lo svolgimento di incontri mattutini, ampiamente seguiti dalla popolazione con le presentazioni librarie da parte degli stessi scrittori disponibili alle interviste col pubblico e le opere d'arte ad arricchire la scena di alcuni degli eventi serali o le piazze della città, con le compagnie di danza a sottolineare gli interventi poetici. Il festival è stato un tripudio di arti a creare un melting pot di segni ed emozioni. Il Chiostro Dante, salotto per le conferenze pomeridiane, è diventato il punto di incontro di molti ravennati. Le parole in libertà di affermati poeti e scrit-

A fianco: la Compagnia Mvula Sungani a Dante09 2006.

Sopra: l'evento di apertura, "Il Cammino del Fuoco".

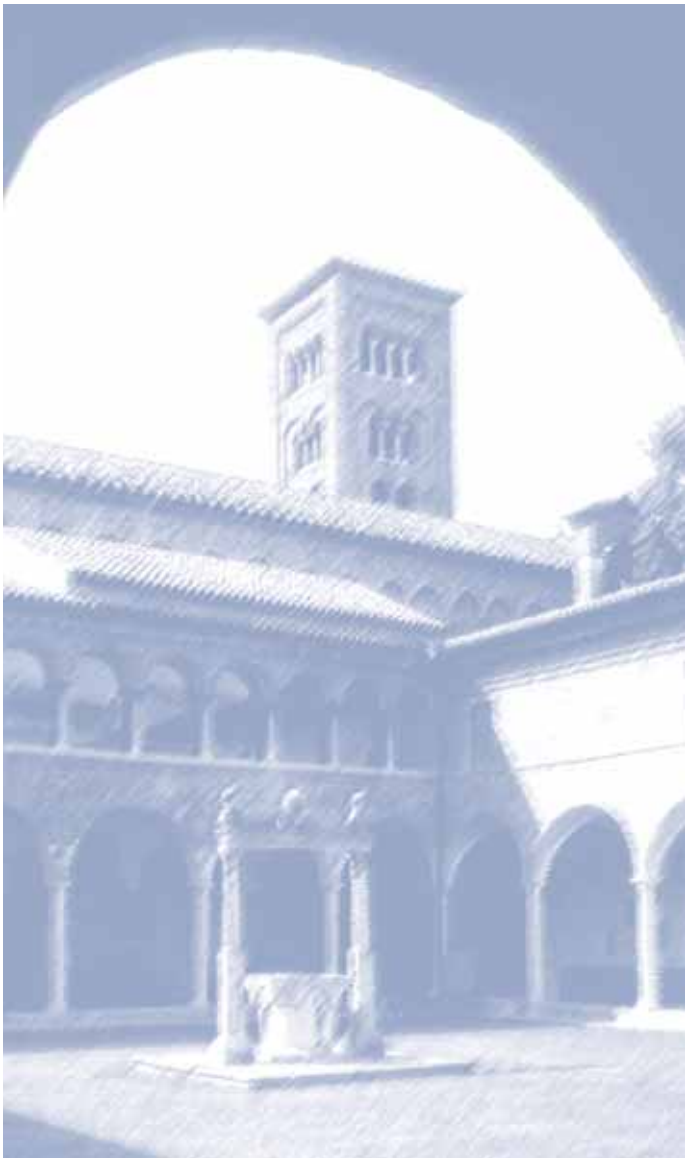
tori italiani, accompagnati dal suono di uno strumento, differente ogni giorno, ha suscitato grandi emozioni nei presenti. Non sono mancati nemmeno i momenti trasversali alla cultura tradizionale con un incontro veramente interessante e sorprendente sugli inferni e i paradisi del calcio a cui hanno partecipato giornalisti e calciatori. Infine, per chiudere il cerchio delle passioni umane non poteva mancare il gioco, con la Tombola per riscoprire, in un'atmosfera ludica, aspetti noti e meno noti della vita e dell'opera del Poeta.

È stato creato appositamente un concorso per Dante09, la Pubblica Commedia, aperto a tutti coloro che desideravano dare una propria interpretazione a tre passi di Dante, di riscontri ne sono giunti oltre 200, fra quelli inviati via internet e quelli depositati nelle urne distribuite in numerosi luoghi della città. Hanno risposto persone di ogni età e professione: bambini e ultra ottantenni, imprenditori, negozianti, operai, studenti, impiegati, marinai.

Dante09 ha visto credere al progetto, già da questa prima edizione, una cordata di enti, associazioni e realtà imprenditoriali del territorio, di cui, primo fra tutti il Comune di Ravenna.

Dante09 è il gesto di amore di Ravenna al Poeta di cui custodisce il sepolcro. Ed è la sua voce che colpisce i giorni nostri. Ogni anno una provocazione, un invito in un verso della Commedia e una serie di appuntamenti che mettano a fuoco, con rigore e passione, con semplicità e fantasia, il "miracolo" della Commedia, della figura di Dante e del suo amore per Beatrice.

ELENCO DELLE DELIBERE SUPERIORI A € 7.500



Elenco delle delibere superiori a € 7.500

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

DESTINATARIO
FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE RAVENNANTICA
PROGETTO DANTE
FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI
ISTITUZIONE MUSEO D'ARTE DELLA CITTÀ Loggetta lombardesca MAR - RAVENNA
FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE RAVENNANTICA
ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSENSE Comune di Ravenna
FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE RAVENNANTICA
PARROCCHIA DI SAN VITALE Capitolo della Cattedrale Metropolitana - RAVENNA
FONDAZIONE MUSEO DEL RISORGIMENTO DI RAVENNA
COMUNE DI RAVENNA
FONDAZIONE CASA DI ORIANI - BIBLIOTECA STORIA CONTEMPORANEA
ASSOCIAZIONE MUSICALE ANGELO MARIANI Soc. coop.va - RAVENNA
COMUNE DI BAGNACAVALLO (RA)
COMUNE DI LUGO DI RAVENNA
COMUNE DI FUSIGNANO (RA)
COMUNE DI RUSSI
FONDAZIONE TEATRO ROSSINI - LUGO (RA)
FONDAZIONE M.I.C. FAENZA Museo Internazionale delle ceramiche FAENZA (RA)
ARCHIDIOCESI DI RAVENNA E CERVIA
COMUNE DI FAENZA Assessorato Cultura, Istruzione, Turismo
ARCHIDIOCESI DI RAVENNA E CERVIA
ARCHIDIOCESI DI RAVENNA E CERVIA

INTERVENTO	IMPORTO DELIBERATO
Prosecuzione dei lavori del Museo Archeologico di Classe e per la realizzazione di strutture di laboratori di restauro e depositi per i reperti da collocare nel Museo stesso	400.000
DANTE 09	356.640
Sostegno all'annuale festival di musica classica e operistica Ravenna Festival, edizione 2006	200.000
Dal Romanticismo all'Informale. Omaggio a Francesco Arcangeli.	200.000
Mostra "Santi Banchieri e Re"	150.000
Acquisizione materiale bibliografico, allestimento eventi espositivi e culturali, acquisizione di arredi per le sale della biblioteca Classense.	100.000
Attività istituzionale programmata	100.000
Seconda tranche restauro e allestimento liturgico del Sancta Sanctorum nella Basilica di San Vitale in Ravenna	76.000
Quota di partecipazione come socio fondatore	75.000
Terzo accantonamento relativo al progetto di ristrutturazione del Teatro Sociale di Piangipane	70.000
Sviluppo dei servizi bibliotecari, museali, culturali.	60.000
Concerti della Domenica 2006	60.000
Restauro conservativo e recupero della Porta Superiore di Bagnacavallo	50.000
Chiesa Beata Vergine del Carmine in Lugo - Lavori di ripristino del sagrato	50.000
Recupero dell'ex Teatro Italia da destinare ad auditorium comunale	50.000
Sistemazione del tetto della Chiesa di Palazzo San Giacomo	50.000
Sostegno alle attività programmate per stagione teatrale e artistica 2006	50.000
Sostegno dei progetti: "Mostra Angelo Biancini, sculture e ceramiche dagli anni trenta al dopoguerra" e per l'impianto di video-sorveglianza e condizionamento	50.000
Restauro della cappella della Madonna del Sudore nella cattedrale di Ravenna	50.000
Sostegno della stagione teatrale Teatro Masini Estate 2006	40.000
Rifacimento impianto amplificazione della cattedrale di Ravenna	31.000
Ristrutturazione Chiesa di S. Maria Maddalena	30.000

DESTINATARIO

FONDAZIONE CASA DI ORIANI - BIBLIOTECA STORIA CONTEMPORANEA
ACCADEMIA BIZANTINA - RAVENNA
COMUNE DI CERVIA (RA)
ARCHIDIOCESI DI RAVENNA E CERVIA
CONCERTO DI NATALE ALLA CITTADINANZA - RAVENNA
GRUPPO FOLKLORISTICO CANTERINI E DANZERINI ROMAGNOLI Turibio Baruzzi - IMOLA
ANGELO LONGO EDITORE Casa editrice Longo - RAVENNA
CENTRO RELAZIONI CULTURALI Associazione Culturale - RAVENNA
POLIGRAFICI EDITORIALE SPA - SPE IL RESTO CARLINO - BOLOGNA
CAPIT RAVENNA Associazione - RAVENNA
COMUNE DI IMOLA (BO)
COMUNE DI RAVENNA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA FACOLTÀ DI CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI RAVENNA
MIKROKOSMOS ASSOCIAZIONE CULTURALE - CLASSE RAVENNA
ACCADEMIA DEGLI INCAMMINATI - MODIGLIANA (FO)
COMUNE DI CERVIA (RA)
FONDAZIONE CASA DI ORIANI - BIBLIOTECA STORIA CONTEMPORANEA
COMUNE DI RUSSI (RA)
ASSOCIAZIONE CULT. CERVIA "LA SPIAGGIA AMA IL LIBRO" - CERVIA (RA)
CENTRO DANTESCO ONLUS PROVINCIA BOLOGNESE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI - RAVENNA
PROVINCIA DI RAVENNA
PROVINCIA DI RAVENNA
MISTRAL S.a.s. - RAVENNA

INTERVENTO	IMPORTO DELIBERATO
Come da convenzione a sostegno della catalogazione dei volumi	30.000
Contributo per l'attività istituzionale concertistica	27.000
Musicacervia e i luoghi dell'arte e della cultura	25.000
Sostegno del restauro del portone ligneo del portale principale della Basilica di San Vitale in Ravenna	20.000
Realizzazione del tradizionale Concerto di Natale da offrirsi alla Cittadinanza, realizzato in collaborazione con l'Accademia Bizantina	20.000
Sostegno dell'organizzazione del Festival internazionale del Folklore - XIV Edizione svoltosi nell'area imolese dal 25 al 31 luglio 2006	19.000
Opera editoriale "La millenaria storia ospedaliera" di Ravenna di Romano Pasi	18.000
Progetto DANTE La Divina Commedia nel Mondo - Ravenna	15.000
Progetto editoriale, in collaborazione con il Resto del Carlino, di offerta gratuita ai lettori di un libro sulle grandi donne di Romagna	15.000
Manifestazioni culturali 2006	15.000
Mostra internazionale del cortometraggio 13ª edizione del Corto Imola Festival	10.300
Restauro scultura "Gli amori degli Angeli"	10.000
Premio Dante Alighieri	10.000
Rassegna Concerti di Primavera: ottava edizione	10.000
Realizzazione nuove tornate accademiche dal tema: l'Energia e la Salute dell'ambiente e dell'uomo Reistituzione del concorso artistico Premio Lega	10.000
Mostra antologica di Antonio Corpora, Cervia 2006	10.000
Convegno: "Fra libertà e democrazia, l'eredità di John Stuart Mill"	10.000
Rivivere Palazzo San Giacomo	10.000
Ferragosto 2006: Cervia la spiaggia ama il libro, libri d'amare, libri da mare	10.000
Attività istituzionale Anno 2006	10.000
Sostegno del progetto Gialloluna Neronotte Festival della letteratura di genere giallo e noir	10.000
Sostegno del Centro di Documentazione e Studio dei Beni Linguistici e Demologici Romagnoli	10.000
Sostegno della realizzazione di un volume dedicato alla Piazzetta delle Antiche Carceri	8.000

DESTINATARIO
SOCIETÀ DI STUDI RAVENNATI Associazione culturale - RAVENNA
COMUNE DI MASSA LOMBARDA (RA)
PROVINCIA DI RAVENNA
PROVINCIA DI RAVENNA

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

COMUNE DI RAVENNA
FONDAZIONE FLAMINIA - RAVENNA
COMUNE DI RAVENNA
COMUNE DI ALFONSINE (RA)
ACCADEMIA PIANISTICA INCONTRI COL MAESTRO - IMOLA (BO)
PROGETTO FORMULA BIMBO RAVENNA
COMUNE DI RAVENNA
AERO CLUB FRANCESCO BARACCA - LUGO DI ROMAGNA
LICEO SCIENTIFICO STATALE A. ORIANI - RAVENNA
FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI - RAVENNA
POLIGRAFICI EDITORIALE SPA - SPE IL RESTO CARLINO - BOLOGNA
ASSOCIAZIONE GLI AMICI DI ENZO - RAVENNA
ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI I° GRADO SAN PIETRO IN VINCOLI
SCUOLA ELEMENTARE PARITARIA A.TAVELLI CONGREGAZIONE VERGINI DI S.GIUSEPPE, ISTITUTO TAVELLI - RAVENNA
COMUNE DI CASOLA VALSENIO - CASOLA VALSENIO (RA)
ISTITUTO COMPRENSIVO M. MONTANARI - RAVENNA
LICEO CLASSICO DANTE ALIGHIERI E ISTIT. MAGISTRALE Margherita di Savoia - RAVENNA

INTERVENTO	IMPORTO DELIBERATO
Programma d'attività 2005/2006: conferenze e pubblicazioni	7.500
Ampliamento rassegna Massa Estate	7.500
Sostegno della Pubblicazione di quaderni della collana didattica museale	7.500
Sostegno della Manifestazione Ravenna Blues Festival 2006	7.500
Quarto accantonamento da destinare alla realizzazione di servizi e strutture a sostegno della prima infanzia denominato Nuovo Polo Scolastico Lama Sud	700.000
Rafforzamento e sviluppo del polo universitario ravennate	650.000
Contributo finalizzato al sostegno dei progetti e delle iniziative in campo sociale, educativo, culturale (agevolazioni, sussidi, borse di studio e libri per studenti della scuola dell'obbligo)	83.666
Progetto del Nuovo Polo Scolastico del centro urbano di Alfonsine terza ed ultima tranche	50.000
Accademia di Imola nel mondo e le sue attività di Alta Formazione musicale	40.000
Formula Bimbo 2006	35.000
Progetto teatrale didattico scolastico: NON SCUOLA 2006	25.000
Seconda tranche a sostegno dell'acquisto di un elicottero	25.000
Allestimento del nuovo laboratorio di informatica presso la sede	20.000
A SCUOLA IN TEATRO	20.000
Progetto Campionati di Giornalismo	18.000
Progetto di sviluppo Centro Educativo Polaris per minori e adolescenti	15.000
Laboratorio: Tecnologie al passo con i tempi	15.000
Laboratorio: Crescere con l'informatica	15.000
Casola, un Natale di stelle	12.500
BANDO Progetto Scuola Progetto IQBAL per un'istruzione di qualità rivolto a bambini e adulti di Lido Adriano	12.000
Allestimento nuovo laboratorio informatico	10.000

	DESTINATARIO
	ISTITUTO COMPRENSIVO M. MONTANARI - RAVENNA
	COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTERNO (RA)
	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ARTISTICO PIER LUIGI NERVI - RA
	PROVINCIA DI RAVENNA
	ISTITUTO COMPRENSIVO SAN BIAGIO - RAVENNA
	DIREZIONE DIDATTICA IX CIRCOLO DI RAVENNA
	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STAT. NULLO BALDINI - RAVENNA
	COOP. S.VINCENZO DE PAOLI SCUOLA CATTOLICA Cooperativa Sociale - RAVENNA
	PROVINCIA DI RAVENNA
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	A.U.S.L. Azienda unità Sanitaria Locale - RAVENNA
	A.U.S.L. Azienda unità Sanitaria Locale - RAVENNA
	OPERA DI S.TERESA DEL BAMBINO GESU' - RAVENNA
	ASSOCIAZIONE DIABETICI RAVENNATE - A.D.R.
ASSISTENZA AGLI ANZIANI E ALTRE CATEGORIE DISAGIATE	COMUNE DI RAVENNA
	IPAB CASA PROTETTA GARIBALDI E ZARABBINI ISTITUZIONI DI ASSISTENZA RAGGRUPPATE - RAVENNA
	FONDAZIONE ISTITUZIONI ASSISTENZA RIUNITE GALLETTI ABBIOSI, MONS. MORELLI, PALLAVICINI BARONIO
	FONDAZIONE SAN ROCCO ONLUS - MARINA DI RAVENNA
	ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA LUGO, CASA PROTETTA SASSOLI (RA)
	COMUNE DI RAVENNA

INTERVENTO	IMPORTO DELIBERATO
Eurolab: Laboratorio Linguistico Europeo	10.500
Seconda tranche a sostegno dell'intervento strutturale di miglioramento sismico nella copertura delle Scuole Elementari e Medie G Pascoli	10.000
Realizzazione dell'Aula Magna	10.000
Sostegno del progetto di Attività Motoria nelle Scuole dell'Obbligo per l'anno scolastico 2005/2006	10.000
BANDO Progetto Scuola Un viaggio per incontrarsi e conoscersi	8.000
BANDO Progetto Scuola Risorse e strategie per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica	8.000
Progetto S.F.E.R.A. Sperimentazioni formative Engineering Ravenna	7.500
Sostegno del progetto The English Corner	7.500
Sostegno del Progetto Buone Vibrazioni 2006 Rassegna di gruppi e giovani musicisti, scuole di musica, laboratori e progetti musicali	7.500
Sistema EMS di Telemedicina	250.000
Acquisto dell'apparecchiatura relativa alla Risonanza Magnetica da destinare all'AUSL di Ravenna (4° accantonamento)	187.500
Centro San Pietro: dotazione di tecnologia sanitaria	100.000
Sostegno del Supporto psicologico e dell'educazione nei pazienti con diabete di tipo I e tipo II	12.000
Realizzazione alloggi protetti a latere del complesso Casa Protetta di Via Punta Stilo	350.000
Impianto di raffrescamento e ricambio dell'aria della Casa Protetta per anziani Garibaldi in Via di Roma, 31	75.000
Costruzione di un ambiente protesico adiacente alla Casa Protetta centro Diurno per persone affette da deterioramento cognitivo	75.000
Ampliamento degli spazi a disposizione degli ospiti della casa per meglio corrispondere ai loro bisogni crescenti	50.000
Se il dolore è inutile - L'avvio dell'hospice San Domenico, 2ª tranche	32.000
Realizzazione di alloggi con servizi per anziani presso il Centro Socio Assistenziale Galla Placidia di Via Punta Stilo	28.900

DESTINATARIO
CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIALI Comuni di Ravenna, Cervia, Russi, Az. A.U.S.L. - RAVENNA
COOPERATIVA SOCIALE SOL.CO CONSORZIO DI SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE - RAVENNA
PARROCCHIA DI SAN PANCRAZIO (RA)
CASA DI RIPOSO PER ANZIANI SANTA CATERINA E DON CIANI - FOGNANO (RA)
ASSOCIAZIONE S.GIUSEPPE E S.RITA CASA DI ACCOGLIENZA CASTEL BOLOGNESE (RA)
ASS. VOLONTARIATO S.ROCCO MENSA DEI POVERI - RAVENNA
OPERE PIE RAGGRUPPATE FAENZA (RA)
OPERE PIE RAGGRUPPATE DI BRISIGHELLA (RA)
ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA O.P. TARLAZZI ZARABBINI OPERE PIE - COTIGNOLA (RA)
OPERA DI S. TERESA DEL BAMBINO GESU' - RAVENNA

VOLONTARIATO, FILANTROPIA, BENEFICIENZA

PUBBLICA ASSISTENZA DI RIOLO TERME (RA) - Sez. Comunale di Riolo Terme
A.I.A.S. - ASS. NE ITALIANA PER L'ASSISTENZA SPASTICI - Sezione di Ravenna
CARITAS RAVENNA-CERVIA
CARISMATICHE FRANCESCANE Associazione Onlus - MEZZANO-RAVENNA
C.I.A.L.S. Coperativa Sociale per l'inserimento attività lavorative - LUGO (RA)
LINEA ROSA Associazione di Volontariato ONLUS - RAVENNA
A.N.F.F.A.S. ASS.NE NAZ. LE FAMIGLIE FANCIULLI E ADULTI SUBNORMALI SEZIONE RAVENNA
CROCE ROSSA ITALIANA - C.R.I. Comitato Provinciale di Ravenna
FONDAZIONE DOPO DI NOI - RAVENNA
ASS.NE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII Segreteria zona Faenza - FAENZA (RA)
ASS.NE PER IL CONSULTORIO FAMILIARE - LUGO DI RAVENNA (RA)

INTERVENTO	IMPORTO DELIBERATO
Progetto di attivazione di una linea urbana a chiamata con automezzo attrezzato per disabili e anziani	20.000
Progetto San Mama Centro Educativo Terapeutico Diurno per pazienti psicotici in età evolutiva	20.000
Ristrutturazione del ricreatorio parrocchiale	15.000
Nuovo impianto di riscaldamento	12.000
Progetto vacanze	12.000
Investire nella solidarietà	10.000
Progetto per un servizio di sollievo al centro diurno	10.000
Dotazione di attrezzature per la Casa Protetta	10.000
Migliorare l'efficienza delle attività assistenziali al fine di mantenere l'autonomia funzionale degli assistiti	10.000
Quale sostegno al progetto Famiglia in particolare stato di bisogno	10.000
Costruzione della sede operativa	50.000
Attività di assistenza 2006	25.000
Sostegno attività caritative verso i poveri	25.000
Ultimazione della ristrutturazione della Casa di Accoglienza	20.000
Rinnovo attrezzatura con l'acquisto di un nuovo John Deere	20.000
Acquisto di un'autovettura	15.000
Laboratorio Artistico denominato 'Riflessi' e piccolo contributo per il laboratorio di informatica	12.000
Elargire in maniera continuativa latte, pannolini, cibi per la prima infanzia a famiglie disagiate	10.000
Realizzazione della residenza socio sanitaria e gestionale dei servizi di assistenza	10.000
Casa famiglia San Benedetto di Gambellara (RA)	10.000
Ristrutturazione di immobile da destinare a sede del consultorio	10.000

	DESTINATARIO
	FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE EMILIA ROMAGNA ONLUS - IMOLA (BO)
	COOPERATIVA SOCIALE EDUCARE INSIEME S.C.aR.L. - FAENZA (RA)
	UNIONE ITALIANA CIECHI Sezione Provinciale di Ravenna
	ASSOCIAZIONE PROV. SAN FRANCESCO Associazione di Volontariato - RAVENNA
	PROVINCIA DI RAVENNA
ATTIVITÀ SPORTIVA	GIOVANI LEONI GIALLOROSSI Ass.ne Sportiva Dilettantistica - RAVENNA
	BASKET RAVENNA PIERO MANETTI Ass.ne Sportiva Dilettantistica - RAVENNA
	A.S.D. TEODORA RAVENNA Volley Femminile Ass.ne sportiva dilettantistica - RAVENNA
	ASS.NE SPORTIVA PALLAVOLO ANGELO COSTA - RAVENNA
	ASS. SPORT.VA VIS BASKET RAVENNA - CERVIA (RA)
	CLUB ATLETICO FAENZA PALLACANESTRO GERMANO ZAMA PENTA - FAENZA (RA)
	PROGETTO VELA ASS. SPORT. DILETTANTISTICA - RAVENNA
	CIRCOLO TENNIS DARIO ZAVAGLIA Associazione Sportiva Dilettantistica - RAVENNA
RICERCA SCIENT. E TECNOLOGICA	I.R.S.T. ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI S.r.l - MELDOLA - (FO)
	CENTRO RICERCHE MARINE Soc.Cons.p.a. - CESENATICO - (FO)
PREV./RECUPERO TOSSICODIPENDENZE	CENTRO RAVENNATE DI SOLIDARIETÀ CE.I.S. COOP.VA SOCIALE LA CASA - RAVENNA
SVILUPPO LOCALE	COMUNE DI RAVENNA

INTERVENTO	IMPORTO DELIBERATO
Sostegno per l'acquisto di attrezzature di magazzino e ufficio	10.000
Sostegno al progetto: Un posto per me	10.000
Centro informatico e Tiflodattico	7.500
DSD Disability Support Dogs	7.500
A sostegno dell'attività di Solidarietà ai Bambini Bielorussi	7.500
Addestramento tecnico sportivo ad indirizzo calcistico	55.000
Ravenna giovani per la pallacanestro	27.500
Crescere con lo sport	22.000
Ricreare un ambiente e un movimento pallavolistico stimolante ed educativo per i giovani	22.000
Sostegno dell'attività sportiva giovanile nella disciplina della pallacanestro 2005/2006	12.000
Attività ludico motoria nelle scuole elementari	10.000
12 edizione Regata velica Match Race 2006 in occasione del trofeo Challenger Roberto Trombini	8.000
Sostegno del consolidamento dell'attività sportiva giovanile	7.500
Aumento Capitale Sociale	124.490
Quota consortile anno 2006	30.000
A sostegno dell'attività di prevenzione all'uso della droga in costante aumento tra i giovani	25.000
Urban Center: Ravenna In.Forma presso la Chiesa di San Domenico in Via Cavour	8.000

IMPIEGHI FINANZIARI

Sotto il profilo finanziario precisiamo che il capitale medio "a reddito" della Fondazione nell'esercizio 2006 è stato di circa 158 milioni di euro ed ha generato complessivamente, tenuto conto delle minus e delle plusvalenze contabilizzate, nonché di proventi/oneri di carattere straordinario, un risultato complessivo di euro 12.182.866 pari ad un rendimento netto del 7,73% (nel 2005 6,51%) sul patrimonio medio investito (a valori di bilancio).

Nel dettaglio:

Attività produttive di reddito

	COMPARTO AZIONARIO*	DIVIDENDI LORDI	RENDIMENTO**
C.R. RAVENNA SPA	94.725.081,39	8.108.800,00	8,56
SOFIBAR SPA	494.992,98	12.947,00	2,62
SAPIR SPA	1.204.467,01	52.557,00	4,36
BANCA DI IMOLA SPA	313.222,48	13.246,00	4,23
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	10.000.000,00	2.286.000,00	22,86
HERA SPA	501.791,50	13.998,00	2,79
ENEL SPA	365.962,50	31.998,00	8,74
SALDO MEDIO	**107.605.517,86**	**10.519.546,00**	**9,78**

(*) *I valori esposti indicano gli importi medi investiti a costi storici*
(**) *I rendimenti sono al lordo del carico fiscale*

Dividendi al netto del relativo carico fiscale

		DIVIDENDI NETTI	RENDIMENTO
SALDO MEDIO	**107.605.517,86**	**10.345.973,49**	**9,61**

Conto Corrente acceso c/o C.R.Ravenna SpA N. 28111

		PROVENTI NETTI	RENDIMENTO
SALDO MEDIO	**1.493.317,06**	**19.631,09**	**1,31**

Titoli in gestione c/o BSI Italia SpA (Rapporto n. 4717)*

		PROVENTI NETTI	RENDIMENTO
SALDO MEDIO	**675.024,24**	**2.165,00**	**0,32**

* *A fine anno si è provveduto al completo disinvestimento da tale prodotto*

Titoli gestiti direttamente tramite un D.A. c/o C.R.Ravenna SpA*

		PROVENTI NETTI	RENDIMENTO
gen 06	43.704.192,68		
feb 06	43.459.165,43		
mar 06	43.459.165,43		
apr 06	42.615.683,15		
mag 06	50.339.180,29		
giu 06	53.135.186,23		
lug 06	50.972.853,41		
ago 06	50.438.676,22		
set 06	50.438.676,22		
ott 06	49.287.729,54		
nov 06	48.293.131,45		
dic 06	47.934.271,92		
SALDO MEDIO	**47.839.826,00**	**1.503.524,76**	**3,14**

(*) *Gli importi indicati valorizzano il Dossier titoli sulla base dei valori di carico per ciascun mese*

Riepilogo Valori Medi

	SALDI MEDI	PROVENTI	RENDIMENTO**
AZIONI	107.605.517,86	10.345.973,49	9,61
CONTO CORRENTE	1.493.317,06	19.631,09	1,31
GESTIONE PATRIMONIALE*	675.024,24	2.165,00	0,32
DEPOSITO AMMINISTRATO	47.839.826,00	1.503.524,76	3,14
SALDO MEDIO	**157.613.685,16**	**11.871.294,34**	**7,53**

(*) *I proventi della GPM sono riportati al netto di imposte e commissioni* (**) *I proventi del comparto azionario (dividendi) sono al netto del carico fiscale*

Per completezza di esposizione si ricorda che nel corso dell'esercizio si è avuto lo smobilizzo di alcuni titoli del portafoglio immobilizzato che hanno generato un provento straordinario netto di € 311.572.

Proventi netti

	PROVENTI NETTI
Proventi Straordinari Netti	**311.572,00**

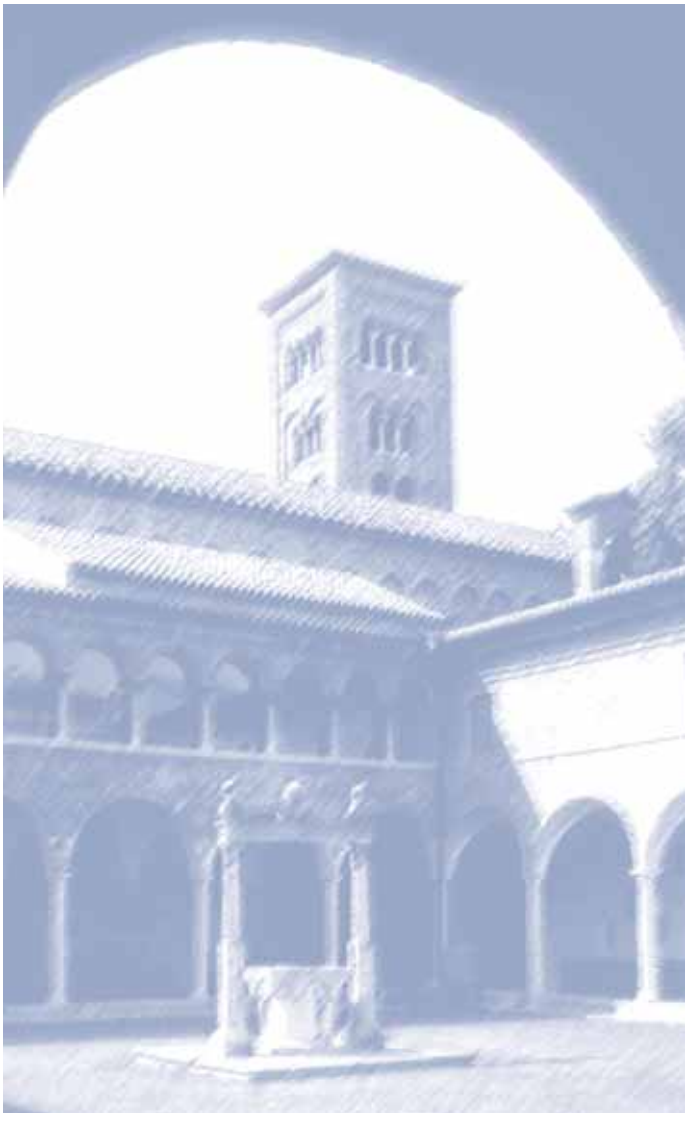
Di cui il rendimento del patrimonio medio investito rettificato con tale posta straordinaria risulta:

Patrimonio medio investito rettificato

	PATRIMONIO MEDIO	PROVENTI COMPLESSIVI	RENDIMENTO
TOTALI	**157.613.685,16**	**12.182.866,34**	**7,73**

Dall'esame si rileva un risultato in costante miglioramento che conferma la giusta scelta della composizione degli investimenti che risultano ben distribuiti nelle varie fattispecie.

RENDICONTO PATRIMONIALE ED ECONOMICO DELL'ESERCIZIO



RELAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA FINANZIARIA DELLA GESTIONE

Lo stato patrimoniale della Fondazione presenta, tra le altre, le seguenti variazioni che risultano più significative:

ATTIVO

- Incremento di € 707.040 nella voce "immobilizzazioni materiali ed immateriali" dovuto alla contabilizzazione delle spese sostenute per i lavori di restauro, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà;
- incremento di € 2.890.000 alla voce "immobilizzazioni finanziarie" determinato dalla contabilizzazione
  - nelle società strumentali della quota di partecipazione nella già citata Fondazione per il Sud, pari a circa € 1.188.000, e dall'aumento di capitale nell'I.R.S.T. SpA;
  - nelle società non strumentali segnaliamo l'invarianza nella partecipazione della Cassa di Risparmio di Ravenna SpA, mentre sono state incrementate le partecipazioni in SAPIR Porto Intermodale SpA e in SO.FI.BA.R. Società Finanziaria Banche Romagnole;
- incremento di circa € 1.606.000 alla voce "strumenti finanziari non immobilizzati" particolarmente dovuto a maggiori investimenti nelle polizze assicurative e nei titoli di debito.

PASSIVO

Il patrimonio netto si incrementa di € 2.512.617 dovuto essenzialmente agli accantonamenti a riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio.

I "fondi per l'attività dell'istituto" presentano invece una diminuzione di € 443.525 dovuto in massima parte alla consapevole decisione, assunta in sede di documento programmatico previsionale 2006, di assegnare erogazioni che nel totale superavano l'importo previsto dai proventi. Da notare peraltro che, se non si fosse deciso di accantonare € 670.088 alla riserva per l'integrità del patrimonio, i proventi avrebbero coperto le assegnazioni.

La notevole variazione intervenuta nella voce "fondi per rischi ed oneri" pari a 2.066.579 è dovuta all'accantonamento dei maggiori dividendi incassati dalla Cassa Depositi e Prestiti per gli esercizi 2004 e 2005 rispetto a quello dovuto statutariamente alle azioni privilegiate, di cui rispettivamente € 245.000 ed € 1.786.000.

CONTO ECONOMICO

La voce "dividendi e proventi assimilati" si incrementa sia per il soddisfacente aumento del dividendo deliberato per l'ottavo anno consecutivo dalla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA (+ € 579.000) sia per la cedola distribuita dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA (+ € 1.511.000).
Positiva è stata anche l'entità degli altri proventi che complessivamente contabilizzano un incremento di oltre € 55.000.
Gli oneri che, dal mero confronto con il precedente esercizio, evidenziano un incremento di ben € 1.926.786 sono in realtà diminuiti in quanto l'incremento è dovuto unicamente all'accantonamento di € 2.031.000 a fronte dell'eccedenza sui dividendi della Cassa Depositi e Prestiti di cui accennato. In effetti, la voce oneri presenta un decremento di oltre € 100.000.
I proventi straordinari hanno assunto consistenza significativa per effetto della plusvalenza realizzata a seguito della negoziazione della partecipazione Hera, al fine anche di utilizzare le minusvalenze fiscali soggette a scadenza.

Per maggiori dettagli rinviamo alle "note integrative" che seguono e, che riteniamo rappresentino un ulteriore e completo quadro di dettaglio della gestione relativa all'esercizio 2006.

Patrimonio immobiliare

L'anno 2006 ha celebrato l'inizio dei lavori per la ristrutturazione ed ampliamento dell'immobile ex Asili Infantili che, come è noto, è utilizzato in comodato dal Polo Universitario Ravennate dell'Alma Mater di Bologna. Del tutto soddisfacente è l'andamento registrato nell'attuazione dei lavori dove constatiamo un rispetto assoluto dei tempi prestabiliti.

Il 13 aprile u.s. è scaduto il termine ultimo per la presentazione delle offerte riguardanti gli importanti lavori progettati per il complesso monumentale dei "Chiostri Francescani".

La Fondazione pone la massima attenzione nella destinazione degli investimenti avendo ben presente la necessità del rispetto delle indicazioni normative riguardanti la sicurezza del mantenimento del patrimonio ed un'adeguata redditività. Inoltre la Fondazione tiene conto delle disposizioni dell'art. 7 co.1 del D.Lgs. 153/99 intervenendo con investimenti che siano in collegamento funzionale con gli sviluppi del territorio.
Nell'esercizio 2006 sono state acquistate n. 45.085 azioni Sapir Porto Intermodale Ravenna Spa che costituisce uno dei più importanti motori di sviluppo economico del nostro porto e di conseguenza dell'intero territorio.

PROSPETTI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale
Attivo -
Passivo -

Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

(in unità di euro)

1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI:

a) beni immobili
di cui:
- beni immobili strumentali

b) beni mobili d'arte

c) beni mobili strumentali

d) altri beni

2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

a) partecipazioni in società strumentali
di cui:
- partecipazioni di controllo

b) altre partecipazioni
di cui:
- partecipazioni di controllo

c) altri titoli

3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:

a) strumenti finanziari affidati
in gestione patrimoniale individuale

b) strumenti finanziari quotati
di cui:
- titoli di debito
- titoli di capitale
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

c) strumenti finanziari non quotati
di cui:
- titoli di debito
- titoli di capitale

4 - CREDITI

5 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

6 - ALTRE ATTIVITÀ

7 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

TOTALE DELL'ATTIVO

ATTIVO

31.12.2006		31.12.2005	
PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	5.897.659		**5.190.619**
5.552.238		4.839.938	
5.194.024		4.481.723	
305.236		305.236	
32.405		37.797	
7.780		7.648	
	120.643.375		**117.753.719**
1.972.751		587.683	
107.621.665		106.513.848	
11.048.959		10.652.188	
	37.274.423		**35.668.182**
-		1.350.048	
15.574.423		15.379.046	
5.210.185		4.597.454	
389.110		337.545	
9.975.127		10.444.047	
21.700.000		18.939.088	
21.700.000		18.700.000	
-		239.088	
	1.562		**0**
	498.460		**1.013.333**
	5.172.218		**5.117.148**
	365.553		**323.821**
	169.853.250		**165.066.822**

STATO PATRIMONIALE

(in unità di euro)

1 - PATRIMONIO NETTO:

a) fondo di dotazione
b) riserva da donazioni
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze
d) riserva obbligatoria
e) riserva per l'integrità del patrimonio
f) avanzo (disavanzo) residuo

2 - FONDI PER L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO:

a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti
c) fondi per le erogazioni negli altri settori
d) fondo Progetto Sud
e) altri fondi

3 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

4 - FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

5 - EROGAZIONI DELIBERATE:

a) nei settori rilevanti
b) negli altri settori statutari

6 - FONDO PER IL VOLONTARIATO

7 - DEBITI

di cui: - esigibili entro l'esercizio successivo

TOTALE DEL PASSIVO

CONTI D'ORDINE

BENI PRESSO TERZI

- Titoli
- Partecipazioni

IMPEGNI DI EROGAZIONE

PASSIVO

31.12.2006		31.12.2005	
PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	143.256.862		**140.744.245**
114.998.301		114.997.581	
2.444.012		2.444.012	
9.232.766		9.232.766	
11.801.608		9.959.799	
4.780.175		4.110.087	
0		0	
	12.455.461		**12.898.986**
4.000.000		4.000.000	
5.386.105		6.244.852	
711.163		644.983	
362.690		1.420.969	
1.995.503		588.182	
	7.265.698		**5.199.119**
	1.899		**367**
	6.098.006		**4.910.633**
5.863.402		4.575.949	
234.604		334.684	
	594.213		**925.979**
	181.111		**387.493**
181.111		387.493	
	169.853.250		**165.066.822**

	136.504.593		**133.560.212**
48.736.856		46.735.333	
87.767.737		86.824.879	
	4.225.000		**6.029.100**

CONTO ECONOMICO

(in unità di euro)

1 - RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

2 - DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

a) da altre immobilizzazioni finanziarie

3 - INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

a) da immobilizzazioni finanziarie
b) da strumenti finanziari non immobilizzati
c) da crediti e disponibilità liquide

4 - RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

5 - RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

6 - RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI

10 - ONERI:

a) compensi e rimborsi spese organi statutari
di cui:
Organo di Indirizzo
Consiglio di Amministrazione
Collegio dei Revisori
Commissioni
Segretario Generale
b) per il personale
c) per consulenti e collaboratori
d) per servizi di gestione del patrimonio
e) interessi passivi e altri oneri finanziari
f) ammortamenti
g) accantonamenti
h) altri oneri

11 - PROVENTI STRAORDINARI

di cui per smobilizzo immobilizzazioni

12 - ONERI STRAORDINARI

di cui minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie

31.12.2006		31.12.2005	
PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	4.073		**39.632**
	10.519.546		**8.405.040**
10.519.546		8.405.040	
	1.059.101		**1.003.152**
332.331		338.839	
696.134		658.025	
30.636		6.288	
	- 42.331		**- 155.054**
	506.386		**539.401**
	- 11.373		**70.452**
	- 2.965.514		**- 1.038.728**
- 430.201		- 442.740	
-21.654		- 25.306	
-277.071		- 271.069	
-71.411		- 74.198	
-12.470		- 24.992	
-47.596		- 47.175	
- 32.685		-7 .980	
- 241.021		- 281.048	
- 1.908		- 6.144	
-		-	
- 14.325		- 13.197	
- 2.031.000			
- 214.374		- 287.619	
	337.319		**6.527**
337.319			
	- 14.374		**-**
- 14.374			

CONTO ECONOMICO

(in unità di euro)

13 - IMPOSTE

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO

14 - ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

15 - EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO:

a) nei settori rilevanti
b) negli altri settori

16 - ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

17 - ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO

a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari
d) al fondo Progetto Sud

18 - ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO DELL'ESERCIZIO

31.12.2006		31.12.2005	
PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	- 183.786		- 162.477
	9.209.046		8.707.945
	- 1.841.809		- 1.741.589
	- 6.139.820		- 6.501.932
- 5.606.000		- 5.973.982	
- 533.820		- 527.950	
	- 245.574		- 232.212
	- 311.754		- 232.212
- 66.180			
- 245.574		- 232.212	
	- 670.088		0
	0		0

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA

Il bilancio di esercizio conclusosi il 31 dicembre 2006 e la relazione sulla gestione sono stati redatti secondo le indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001.
Nella stesura del bilancio, opportunamente comparato con quello chiuso al 31 dicembre 2005, si è comunque tenuto conto della vigente normativa civilistica e delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la Statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
Oltre alle note esplicative al bilancio d'esercizio, la presente nota comprende alcuni prospetti di dettaglio diretti ad offrire un'informazione più completa ed esauriente.

ASPETTI DI NATURA FISCALE

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali le Fondazioni devono attenersi.

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

IMPOSTE DIRETTE

a) **Imposta sul Reddito delle Società (I.R.E.S.)**
Il regime fiscale vigente degli enti non commerciali è disciplinato dal Titolo II capo terzo del Testo Unico delle Imposte sui Redditi e precisamente dagli artt. 143 e seguenti. Anche nel caso delle imposte sul reddito, l'attività esclusivamente non commerciale dell'Ente riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società. Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari e di capitale, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio non assume alcun rilievo fiscale. Risultano deducibili (o detraibili) i soli oneri previsti agli artt. 10 e 15 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, nonché le erogazioni fatte ai sensi del D.L. 35 del 14/03/2005.

b) **Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.)**

Il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina l'imposta, prevede per gli enti non commerciali che esercitano soltanto attività istituzionale una base imponibile composta da:

- redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle Imposte sui redditi;
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50, comma 1, lettera c-bis del citato Testo Unico (ed analoghe figure contrattuali previste dal D.Lgs. n. 276 del 10 settembre 2003);
- compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l) del citato Testo Unico.

L'I.R.A.P. viene versata mediante due acconti annuali, con conguaglio a fine anno; il costo dell'esercizio è stato interamente addebitato a conto economico con accantonamento al fondo imposte e tasse.

A tal proposito è da rammentare che lo scorso anno la Fondazione aveva presentato, sulla base delle conclusioni avanzate dall'avvocato generale della Corte Ue sull'imposta regionale per le attività produttive - in attesa di una sentenza della Corte di Giustizia Europea, apposite istanze di rimborso per l'Irap regolarmente versata nei periodi di imposta che vanno dal 1998 al 2004 per un totale complessivo di Euro 141.707,16, dandone mandato allo studio Lantino & Partners.

Tuttavia il 3 ottobre 2006 la Corte di Giustizia Europea, pronunciandosi sulla questione,ha dichiarato compatibile il regime Irap con quello IVA facendo quindi decadere ogni pretesa in merito; si provvederà quindi alla luce del recente orientamento a depositare ove possibile atto di rinuncia con richiesta di compensazione delle spese.

PRINCIPI CONTABILI

1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione al netto delle quote di ammortamento.

Per costo storico, deve intendersi, a seconda dei casi:

a) il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione;
b) il valore d'apporto, peritato e controllato ai sensi di legge, per i beni ricevuti in occasione di operazioni straordinarie quali donazioni, conferimenti etc.

L'ammortamento è calcolato in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. La categoria degli oggetti ed arredi artistici non è stata oggetto di

ammortamenti in conformità alla prassi contabile vigente.
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio dei Revisori, al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore a 5 anni.

2 ATTIVITÀ FINANZIARIE

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie e le partecipazioni sono valutati al costo. Tuttavia, nel caso di perdite di valore ritenute durevoli, vengono determinate delle rettifiche che, nel caso delle partecipazioni, tengono conto delle diminuzioni patrimoniali dell'impresa partecipata. Tali rettifiche sono rilevate contabilmente a diretto abbattimento dell'attivo; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore. Qualora gli investimenti traggano origine dall'attività istituzionale erogativa viene generato un apposito fondo, nel passivo dello stato patrimoniale, che viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di perdite di valore ritenute durevoli. I titoli non immobilizzati sono contabilizzati al costo e valutati al minore fra il costo stesso e il valore di mercato, rappresentato dalla media dei prezzi dell'ultimo mese; fa eccezione la gestione patrimoniale individuale che viene valutata al valore di mercato.

3 CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale. Per i crediti il valore non si discosta da quello di presumibile realizzo. L'ammontare complessivo dei crediti d'imposta sui dividendi tempo per tempo incassati dalla Fondazione è iscritto, stante l'incertezza sui tempi di rimborso, sia all'attivo che al passivo del bilancio. Le operazioni di "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti e pertanto gli ammontari erogati figurano come crediti.

4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritti i saldi di fine esercizio.

5 RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

6 FONDI PER EROGAZIONI ISTITUZIONALI

I fondi accolgono gli accantonamenti non ancora assegnati ai singoli beneficiari; la presenza del fondo di stabilizzazione delle erogazioni trova giu-

stificazione nella volontà di contenerne la variabilità in un orizzonte temporale pluriennale. Il fondo investimenti ad uso istituzionale accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di investimenti in partecipazioni che traggano origine da disponibilità destinate all'attività erogativa. Viene utilizzato nel caso di successive perdite di valore ritenute durevoli.

7 EROGAZIONI DELIBERATE

Rappresenta l'ammontare degli impegni deliberati dagli Organi della Fondazione e non ancora erogati al termine dell'esercizio, il cui rilevante ammontare è ricollegabile all'intervallo, sovente fisiologico, che intercorre tra la decisione di contributo e la sua effettiva erogazione.

8 FONDO PER IL VOLONTARIATO

Il fondo accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della legge n. 266/91, e successiva sentenza del TAR Lazio n. 4323 del 01/06/2005, che ha ritenuto legittima la previsione del par. 9.7 del provvedimento ministeriale del 19/04/2001 relativa alle modalità di calcolo dei predetti accantonamenti.

9 FONDI PER RISCHI ED ONERI

FONDO IMPOSTE: rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore.

ALTRI FONDI: sono stanziati per fronteggiare passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

10 ONERI E PROVENTI

Sono tutti contabilizzati secondo il principio della competenza temporale con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti. I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel quale viene deliberata la loro distribuzione.

11 IMPEGNI

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti dei singoli beneficiari sono iscritti per l'ammontare da regolare.

12 MONETA DI CONTO

I dati sono espressi in unità di euro.

Si illustrano, di seguito, le principali voci componenti il bilancio consuntivo per l'esercizio 1°gennaio 2006 / 31 dicembre 2006.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2006 è chiuso a pareggio con attività e passività, pertanto, pari a euro 169.853.250.

L'**Attivo** è costituito da:
Immobilizzazioni materiali e immateriali per euro 5.897.659
di cui: oneri pluriennali euro 7.780.

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	BENI IMMOBILI		BENI MOBILI		TOTALE	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
Esistenze iniziali	4.839.938	4.733.499	343.034	242.354	5.182.972	4.975.853
Aumenti	712.300	106.439	2.944	108.989	715.244	215.428
- acquisti			2.944	108.989	2.944	108.989
- riprese di valore					-	-
- rivalutazioni					-	-
- altre variazioni	712.300	106.439			712.300	106.439
Diminuzioni	-	-	8.337	8.309	8.337	8.309
- vendite					-	-
- retifiche di valore:			8.337	8.309	8.337	8.309
a) ammortamenti			8.337	8.309	-	-
b) svalutazioni durature					-	-
- altre variazioni					-	-
Rimanenze finali	5.552.238	4.839.938	337.641	343.034	5.889.879	5.182.972
Rivalutazioni totali						
Rettifiche totali	81.342	81.342	36.939	28.602	118.281	109.944
a) ammortamenti	81.342	81.342	36.939	28.602	118.281	109.944
b) svalutazioni durature					-	-

IMMOBILI

La voce è comprensiva di:

- un immobile sito in Ravenna, via Tombesi dall'Ova n. 55 (per 3.188 migliaia di euro) concesso in comodato all'Università degli Studi di Bologna che lo utilizza quale sede del Corso di Laurea in Scienze Ambientali (facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali);
- complesso immobiliare denominato "Chiostri Francescani" (per 2.365 migliaia di euro) acquistato nel 2001 dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Gli incrementi sono dovuti alle spese sostenute in relazione ai progetti di restauro/ristrutturazione di entrambi gli immobili.

MOBILI

- quadri ed oggetti d'arte per 305 migliaia di euro (invariato rispetto al 2005);
- mobili e arredi per 17 migliaia di euro (21 migliaia al 31/12/2005);
- macchine elettroniche e hardware per 15 migliaia di euro (17 migliaia nel 2005).

ALTRI BENI

- oneri pluriennali per 8 migliaia di euro; trattasi di licenze d'uso per software gestionali necessari allo svolgimento della nostra attività con regime di ammortamento in tre anni (si veda tabella movimentazioni di cui in seguito).

Immobilizzazioni immateriali

	31.12.2006	31.12.2005
Esistenze iniziali	7.648	1.435
Aumenti	6.120	11.100
- acquisti	6.120	11.100
- riprese di valore		
- rivalutazioni		
- altre variazioni		
Diminuzioni	5.988	4.887
- vendite		
- rettifiche di valore:	5.988	4.887
a) ammortamenti	5.988	4.887
b) svalutazioni durature		
- altre variazioni		
Rimanenze finali	7.780	7.648
Rivalutazioni totali		
Rettifiche totali	39.374	33.386
a) ammortamenti	39.374	33.386
b) svalutazioni durature		

Immobilizzazioni finanziarie per euro 120.643.375
Si tratta di partecipazioni ed altri strumenti finanziari (polizze e quote di fondi comuni di investimento) destinati a rimanere a lungo termine nel bilancio della Fondazione.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni

	Sede	Oggetto Sociale	Utile perdita 2005	Capitale Sociale	Quota %	Valore di bilancio	Ultimo dividendo percepito
A. Società strumentali							
- Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori	Meldola(FC)	Istituto di Ricerche	- 100.361	15.170.700	4,67	707.546	
- Centro Ricerche Marine Soc. Cons. p.A.	Cesenatico	Istituto di Ricerche	13.356	930.710	5,37	51.659	
- Bonomia University Press S.p.A.	Bologna	Università	3.331	264.000	4,80	24.790	
- Fondazione Progetto Sud	Roma	Fondazione	-	300.325.568	0,40	1.188.757	
TOTALE						**1.972.751**	
B. Società non strumentali							
- Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.	Ravenna	Banca	21.097.592	151.372.000	49.74	94.725.081	8.108.800
- So.Fi.Ba.R. S.p.A.	Ravenna	Finanziaria	2.892.810	81.370.000	0,47	607.658	12.948
- S.A.P.I.R. Porto Intermondale Ravenna S.p.A.	Ravenna	Soc. Portuale	4.656.733	12.186.720	2,21	1.313.823	52.557
- Banca di Imola S.p.A.	Imola (BO)	Banca	8.679.273	7.668.083	0,20	313.222	13.246
- Hera S.p.A.	Bologna	Distr. Energia	75.413.347	1.016.752.029	0,02	661.880	13.998
- Cassa depositi e prestisti S.p.A.	Roma	Finanziaria	927.642.000	3.500.000.000	0,29	10.000.000	2.286.000
TOTALE						**107.621.665**	**10.487.548**

PARTECIPAZIONI

Per quanto riguarda le partecipazioni in Società strumentali possiamo, inoltre, rilevare quanto segue:

- **Istituto scientifico romagnolo per lo studio e la cura dei tumori di Meldola (FC) - I.R.S.T. S.R.L**
  Trattasi di una società mista a capitale pubblico e privato costituita allo scopo di realizzare un polo oncologico per attività di II e III livello presso l'ex Ospedale di Meldola (FC), nel quadro di un programma complessivo di riorganizzazione e riqualificazione degli interventi in materia di assistenza, ricovero e cura delle malattie oncologiche per l'intero bacino della

Romagna. Nel corso dell'anno 2005 i soci dell'Istituto, considerate le perdite sostenute, hanno convenuto sull'abbattimento del capitale sociale per 229.300 euro e sul successivo aumento per 4.700 migliaia di euro; la quota di competenza della Fondazione è risultata pari a 219.490 euro.

- **Centro Ricerche Marine Società Consortile per azioni – Cesenatico (FC)**
  La società ha come scopo sociale lo svolgimento delle attività di studio, ricerca, sperimentazione, analisi e controlli concernenti i problemi connessi con l'ambiente marino e costiero, nonché lo svolgimento di attività formativo-didattiche nei settori relativi.

- **Bononia University Press S.p.A – Bologna**
  La società ha come oggetto sociale l'attività editoriale da realizzarsi con la pubblicazione, anche attraverso strumenti informatici e multimediali, e la diffusione nazionale ed internazionale di testi e opere caratterizzati da una alta qualificazione scientifica e/o didattica e da rilevante valore culturale, con particolare riferimento ai prodotti e ai risultati delle attività di ricerca e di insegnamento svolte nell'ambito delle facoltà e dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Bologna in Bologna e nelle sedi decentrate della stessa.

- **Fondazione Progetto Sud - Roma**
  La Fondazione con sede a Roma è un soggetto privato che nasce per iniziativa e progetto delle fondazioni di origine bancaria e delle organizzazioni di volontariato, rappresentate rispettivamente dall'ACRI e dal Forum del Terzo Settore. In particolare si propone di promuovere e potenziare l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, soprattutto tra le regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999. La Fondazione favorirà lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali rafforzando e integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni, con strumenti e forme innovative che, senza sostituirsi al necessario ruolo delle istituzioni pubbliche, operino in sinergico rapporto con esse, per contribuire alla costruzione del bene comune e alla realizzazione dell'interesse generale.

Da rilevare, inoltre, che tra le partecipazioni in società strumentali nel 2006 si è verificata la cessione della partecipazione nel Consorzio Profingest Bologna tenuta in bilancio al valore di 22 migliaia di euro; lo smobilizzo avvenuto per un corrispettivo di 8 migliaia di euro ha generato una minusvalenza di 14 migliaia di euro appostata tra gli oneri straordinari di Conto Economico.

Fra le partecipazioni in società non strumentali rileviamo con soddisfazione che continuano i risultati positivi a livello sia patrimoniale che reddituale della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., la qual cosa ci consente un costante miglioramento dei dividendi percepiti (nel 2006 0,56 euro per azione; 0,52 euro nel 2005) con una redditività rispetto al valore di libro del 8,56%. Di seguito viene presentata la movimentazione delle partecipazioni.

Movimentazione Partecipazioni

	Società strumentali		Società non strumentali		Totali	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
Esistenze iniziali	587.683	598.391	106.513.848	106.290.807	107.101.531	106.889.198
Aumenti	1.408.247	-	1.786.841	223.041	3.195.088	223.041
- acquisti	1.188.757	-	1.449.521	223.041	2.638.278	223.041
- riprese di valore					-	-
- rivalutazioni					-	-
- altre variazioni	219.490		337.320		556.810	-
Diminuzioni	23.179	10.708	679.023	-	702.203	10.708
- vendite	22.253		667.650		689.903	-
- rimborsi					-	-
- rettifiche di valore di cui:	926	10.708	11.373	-	12.299	10.708
- svalutazioni durature	926	10.708	-	-	926	10.708
- altre variazioni					-	-
Rimanenze finali	1.972.751	587.683	107.621.665	106.513.848	109.594.416	107.101.531

La quota partecipativa in Cassa di Risparmio di Ravenna Spa nel corso del 2006, è rimasta immutata al 49,74%.
Si precisa che il valore del patrimonio netto desunto dall'ultimo bilancio approvato (2005) della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa risulta essere di euro 372.285.325; ne consegue che la quota di spettanza della Fondazione è pari a euro 185.174.721 euro.

Nel corso dell'esercizio, sono state sottoscritte, a seguito di adesione ad aumento di capitale, 214.600 azioni Sofibar Spa ad un prezzo di 1,05 cadauna, per complessive 225 migliaia di euro;
Nel 2006 inoltre sono state acquistate sul mercato 130.128 azioni Sapir Porto Intermodale di Ravenna Spa per 551 migliaia di euro;
Infine nel corso dell'anno vi è stata una vendita ed un riacquisto di 200.000 azioni Hera Spa con realizzo di un utile pari a 337.320 euro.
La partecipazione nel Gruppo Hera Spa rappresenta l'unica partecipazione quotata detenuta dalla Fondazione; per maggiore chiarezza si precisa che la partecipazione è iscritta in bilancio al valore di 661.800 corrispondente al minore tra costo di acquisto e valore di mercato (media del mese di dicembre 2006) dopo essere stata svalutata per 11.373 euro.

Altre Immobilizzazioni Finanziarie

	TITOLI NON QUOTATI POLIZZE ASSICURATIVE		TITOLI QUOTATI FONDI COMUNI		TOTALE	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
A) Esistenze iniziali	10.210.816	8.877.033	441.372	636.390	10.652.188	9.513.423
B) Aumenti	4.755.275	1.838.839		70.452	4.755.275	1.909.291
B_1) acquisti	4.500.000	1.500.000			4.500.000	1.500.000
B_2) riprese di valore				70.452		70.452
B_3) trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato						
B_4) altre variazioni	255.275	338.839			255.275	338.839
C) Diminuzioni	3.917.132	505.056	441.372	265.470	4.358.504	770.526
C_1) vendite			441.090	265.470	441.090	265.470
C_2) rimborsi	3.917.132	505.056			3.917.132	505.056
C_3) rettifiche di valore						
C_4) trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato						
C_5) altre variazioni			282		282	
D) Rimanenze finali	11.048.959	10.210.816	0	441.372	11.048.959	10.652.188

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Come già nel 2005 anche nell'esercizio 2006 gli impieghi nelle polizze assicurative sono aumentati sia per i buoni rendimenti sia per la possibilità di monetizzarli facilmente a seguito di una clausola contrattuale, comune alle due polizze oggetto dell'investimento (Rialto e Gesav, entrambe del Gruppo Generali SpA), che consente annualmente al cliente di richiedere la liquidazione totale del capitale maturato.

Per quanto concerne i Fondi Comuni, è proseguita la politica di un progressivo smobilizzo da questa tipologia di investimento con la definitiva cessione del Fondo Arca 5 Stelle per un controvalore di 441 migliaia di euro.

Gestioni Patrimoniali Individuali

VOCI/VALORI	VALORE BILANCIO 31.12.2006	VALORE BILANCIO 31.12.2005
A) Esistenze iniziali	1.350.048	516.132
B) Aumenti	4.073	839.632
B_1) Acquisti	-	800.000
- fondi comuni di investimento	-	800.000
B_2) Risultato di gestione	4.073	39.632
B_3) Riprese di valore		
C) Diminuzioni	- 1.354.122	- 5.716
C_1) vendite e rimborsi - fondi comuni di investimento	- 1.355.813	
C_2) trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
C_3) commissioni di gestione	1.691	- 5.716
D) Rimanenze finali	0	1.350.048

Altri strumenti finanziari

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

per euro 37.274.423 (ammontavano a 35.668.182 euro al 31/12/2005).
Nel corso del 2006 la Fondazione ha chiuso l'investimento nella Gestione Patrimoniale BSI Italia preferendo un investimento più diretto in titoli obbligazionari ed altri strumenti finanziari.

Strumenti Finanziari non immobilizzati

VOCI/VALORI	VALORE BILANCIO 31.12.2006	VALORE MERCATO 31.12.2006	VALORE BILANCIO 31.12.2005	VALORE MERCATO 31.12.2005
1) Titoli di debito	36.885.313	37.571.412	33.741.501	34.041.856
1.1) Titoli	2.208.728	2.208.728	2.479.249	2.492.599
- quotati	2.208.728	2.208.728	2.479.249	2.492.599
- non quotati				
1.2) Altri titoli	34.676.585	35.362.684	31.262.252	31.549.257
- quotati	12.976.585	13.662.684	12.562.252	12.849.257
- non quotati	21.700.000	21.700.000	18.700.000	18.700.000
2) Titoli di capitale	389.110	389.110	576.633	576.633
- quotati	389.110	389.110	337.545	337.545
- non quotati	-	-	239.088	239.088
TOTALI	37.274.423	37.960.522	34.318.134	34.618.489

La valutazione dei titoli ha fatto emergere, come risulta dai prospetti sopra riportati, plusvalenze potenziali non contabilizzate pari a € 686 migliaia.

In particolare le voci di cui sopra sono così rappresentate:

Voci degli altri Strumenti Finanziari

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE/N. QUOTE AL 31/12/2006	CONTROVALORE AL 31/12/2006	VALORI DI BILANCIO AL 31/12/2006
TITOLI DI STATO - QUOTATI			
BTP 1.5.2008	258.228,00	262.462,94	262.462,94
CCT 1.1.02-1.7.2009	500.000,00	502.450,00	502.450,00
BTP 01/02/05 - 2008 2,75%	250.000,00	247.175,00	247.175,00
BTP 15.9.03-08 3,50%	1.200.000,00	1.196.640,00	1.196.640,00
Totale		**2.208.727,94**	**2.208.727,94**
QUOTE FONDI COMUNI			
CONSULTINVEST HIGH YELD	438.452,943	2.397.899,15	2.333.446,56
CONSULTINVEST AZIONE	176.574,207	2.020.891,80	1.725.105,19
ANIMA FONDATTIVO	10.233,247	153.273,57	138.316,37
ANIMA EUROPA	111.681,208	583.422,63	579.800,00
ANIMA CONVERTIBILE	25.393,732	151.625,97	140.365,95
ANIMA TRADING	19.399,621	310.568,53	300.000,00
CONSULTINVEST REDDITO	200.140,883	1.420.599,99	1.420.599,99
CONSULTINVEST GLOBAL	415.219,644	2.008.126,76	1.799.167,82
CONSULTINVEST BILANCIATO	179.875,036	1.051.009,84	1.000.000,00
AZIMUT TREND	13.893,849	337.787,26	317.085,43
AZIMUT F1 BALANCED	31.874,354	226.021,04	221.239,89
Totale		**10.661.226,54**	**9.975.127,20**
OBBLIGAZIONI			
Quotate			
MEDIOBANCA 97/07	500.000,00	500.865,00	500.865,00
GLAXOSMITH 15/04/08 3,375%	250.000,00	248.267,50	248.267,50
BEI 15/10/07 2,625%	250.000,00	247.780,00	247.780,00
FREDDIE MAC 15/02/07 4,625%	250.000,00	250.290,00	250.290,00
NESTLE FR 11/02/08 3,50%	250.000,00	249.505,00	249.505,00
DANONE FIN 05/03/08 3,375%	250.000,00	248.090,00	248.090,00
GECC 3,75% 09/04/08	250.000,00	249.872,50	249.872,50
NOVARTIS SECS 06/12/07 3,75%	250.000,00	250.500,00	250.500,00
UNILEVER NV 4,25% 26/09/07	250.000,00	250.482,50	250.482,50
BEI 15/04/08 5%	250.000,00	253.707,50	253.707,50
ENEL 13/10/08 4,5%	250.000,00	252.097,50	252.097,50
Totale		**3.001.457,50**	**3.001.457,50**
Non quotate			
CARISP RA 16.12.03-10	200.000,00	200.000,00	200.000,00
CARISP RA EUROSTOXX500 20.6.07	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
CARISP RA 1.7.07 3,02%	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
CARISP RA 1.4.09 3,05%	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
CARISP RA T.V. 1.8.07 HICP	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
CARISP RA T.V. 1.8.07 CONSULTINVEST	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
CRRA 2010 2,67%	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
BDI IMOLA 03/07/09 TV	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
CRRA 2012 54 EMISSIONE	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale		**21.700.000,00**	**21.700.000,00**
AZIONI			
Quotate			
ENEL	50.000,000	389.110,00	389.110,00
Totale		**389.110,00**	**389.110,00**
TOTALE GENERALE		**37.960.521,98**	**37.274.422,64**

Variazioni annue degli altri strumenti finanziari non immobilizzati

VOCI/VALORI		31.12.2006	31.12.2005
A)	Esistenze iniziali	34.318.134	34.478.565
B)	Aumenti	11.116.223	14.865.239
B1)	Acquisti	10.248.046	14.304.550
	- titoli di debito	6.234.539	4.702.385
	- titoli di Stato	247.629	702.385
	- altri titoli	5.986.910	4.000.000
	- parti di O.I.C.R.	3.619.126	9.238.136
	- titoli di capitale	394.381	364.029
B2)	Riprese di valore e rivalutazioni	1.051	12.569
B3)	Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
B4)	Altre variazioni	867.126	548.120
C)	Diminuzioni	8.159.934	15.025.670
C1)	Vendite e rimborsi	8.102.357	14.856.994
	- titoli di debito	8.102.357	14.856.994
	- titoli di Stato	500.950	1.017.654
	- altri titoli	7.601.407	13.839.340
C2)	Rettifiche di valore	43.381	168.676
C3)	Altre variazioni	14.195	
C4)	Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
D)	Rimanenze finali	37.274.423	34.318.134

VARIAZIONI ANNUE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Crediti per euro 1.562
Si tratta di somme che residuano dalla estinzione della gestione patrimoniale in attesa di essere liquidati.

Disponibilità liquide per euro 498.460
Si tratta del saldo del c/c ordinario pari a euro 498.447 e di un fondo economale per le piccole spese;

Altre attività per euro 5.172.218 così suddivise:
- credito d'imposta dovuto al beneficio della riduzione a metà dell'aliquota ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.601/73 pari a euro 5.027.797 così composto: Mod.760/93 per euro 435.761; Mod.760/97 per euro 1.517.247; Mod. 760/98 per euro 1.539.569; Mod. Unico/99 per euro 1.535.221; valori rela-

tivi a contenziosi tutti pendenti in Cassazione.
- versamenti in acconto Irap per euro 21.347;
- versamenti in acconto Ires per euro 123.074;

Ratei attivi per euro 365.553
si tratta di interessi maturati su titoli e conto corrente non ancora incassati.

Il **Passivo** è costituito da:
Patrimonio netto per euro 143.256.862

La posta, che al 31.12.2005 ammontava a euro 140.744.245, segna un incremento del 1,79%, ed è formata dalle seguenti voci:

- Fondo di dotazione - euro 114.998.301
  Al fondo originario, pari a euro 99.159.725, ai sensi dell'art. 14 comma 5 dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, sono stati trasferiti i saldi, al 30.9.99, della riserva straordinaria (euro 26 migliaia), della riserva ex art. 3 dello Statuto (euro 5.363 migliaia) e della riserva ex art. 4 comma 4 dello Statuto (euro 10.449 migliaia); rispetto al 2005 il fondo risulta incrementato per 0,72 migliaia di euro a seguito del versamento della quota associativa di due nuovi soci.

- Riserva da donazioni - euro 2.444.012
  è stata costituita a seguito della donazione del fabbricato in Via Tombesi dall'Ova, 55 a Ravenna.

- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze - euro 9.232.766
  è stata costituita a seguito delle plusvalenze conseguite tramite la cessione di n. 1.120.000 azioni della società conferitaria (di cui 50.000 nell'esercizio 1997-98 e n. 1.070.000 nell'esercizio 2002), così come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153.

- Riserva obbligatoria - euro 11.801.608 (9.959.799 al 31/12/2005).

- Riserva per l'integrità del patrimonio - euro 4.780.175, incrementata di 670.088 euro rispetto al 2005 per tener conto di una serie di fattori straordinari che hanno contribuito alla formazione del risultato di esercizio; in particolare da ricordare i 337.320 euro di proventi straordinari derivanti dallo smobilizzo di azioni HERA Spa, operazione effettuata per sfruttare i crediti fiscali da minusvalenze che sarebbero altrimenti andati persi; la vendita di azioni in Cassa Risparmio Ferrara Spa (per oltre 350 migliaia di euro) con una plusvalenza lorda per circa 112 migliaia di euro; nonché un periodo molto favorevole di mercati finanziari che ha consentito il raggiungimento dei risultati qui esposti.

Prospetto delle variazioni nelle poste di patrimonio netto

	Saldo al 31.12.2005	Accantonamenti	Conferim. Soci	Destin. avanzo ai fondi istituz.	Saldo al 31.12.2006
Fondo di dotazione	114.997.581		720		114.998.301
Riserva da donazioni	2.444.012				2.444.012
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	9.232.766				9.232.766
Riserva obbligatoria	9.959.799	1.841.809			11.801608
Riserve per integrità patrimonio netto	4.110.087	670.088			4.780.175
Utile (perdita) d'esercizio	-			-	-
TOTALE	**140.744.245**	**2.511.897**	**720**	**-**	**143.256.862**

Fondi per l'attività dell'istituto per euro 12.455.461 così composti:

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, costituito nell'esercizio 2000 ai sensi dell'art. 6 dell'atto di indirizzo, con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale; nel corso dell'esercizio non ha movimentato ed ammonta ad euro 4.000.000.

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori, per un totale di 6.097.268 euro, sono frutto di accantonamenti a fronte dei quali non è ancora stata assunta la delibera di assegnazione.

- **Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti**:

Esistenza al 31.12.05	euro	6.244.853
Erogazioni assegnate	euro	-6.593.861
Reintroiti	euro	129.114
Accantonamento esercizio	euro	5.606.000
Esistenza al 31.12.2006	euro	6.244.852

- **Fondo per le erogazioni negli altri settori**:

Esistenza al 31.12.05	euro	644.983
Erogazioni assegnate	euro	-533.820
Reintroiti	euro	0
Accantonamento esercizio	euro	600.000
Esistenza al 31.12.2006	euro	711.163

- Nel 2006, come già indicato in precedenza, si è formalizzata la costituzione della "Fondazione per il Sud" cui si è aderito; in ottemperanza agli accordi del Protocollo di intesa, la Fondazione ha provveduto alla costituzione di un apposito fondo denominato "Fondo Progetto Sud". In particolare gli accordi (punti 1, 2 e 3 pag. 4 del Protocollo di Intesa) prevedono che l'accantonamento a tale fondo (determinato nella misura di un trentesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria) sia così suddiviso:
- Per il 40% al progetto Sud
- Per il 40% a sostenere azioni e servizi a favore del volontariato delle regioni meridionali, secondo i principi del sistema previsto dalla L. 266/91;
- Per il 20% ad integrazione delle somme destinate al finanziamento dei CVS per le finalità previste dall'art. 15 della legge 266/91.

Da cui le movimentazioni del Fondo Progetto Sud risultano essere le seguenti:

		Fondo Progetto Sud
Esistenza al 31.12.05	**euro**	**1.420.969**
Utilizzo per 1° Versamento favore "Fondazione Sud"	euro	-1.188.757
Giroconto come disposizioni ACRI a favore Fondi Volontar. Ordinario	euro	-65.982
Accantonamento Progetto Sud 2006 come da intesa	euro	196.460
Esistenza al 31.12.2006	euro	362.690

Di tale importo, 122.314 euro sono somme destinate a sostenere azioni e servizi a favore del volontariato delle regioni meridionali, secondo i principi del sistema previsto dalla L. 266/91

Altri fondi: si tratta di investimenti ad uso istituzionale per euro 1.995.503 (588.182 euro al 31/12/2005), costituito a fronte dell'investimento nella partecipazione strumentale I.R.S.T. S.R.L. (incrementata nel 2006 per ulteriori 219.419 euro per sottoscrizione aumento capitale sociale e ridotta a fine anno per 926 euro per prendere atto della riduzione del patrimonio netto della partecipata); il fondo copre, inoltre, 99.200 euro spesi nel 2005 per l'acquisto di antichi testi del Coronelli e 1.188.757 euro per la sottoscrizione della quota nella Fondazione per il Sud:

Esistenza al 01.01.06	euro	588.182
Aumento capitale I.R.S.T.	euro	219.490
Costituzione Fondazione per il Sud	euro	1.188.757
Abbattimento capitale IRST	euro	(926)
Consistenza al 31.12.2006	euro	1.995.503

Fondi per rischi ed oneri per euro 7.265.698 (5.199.119 nel 2005)

- Fondo imposte e tasse per euro 206.901
  si tratta dell'accantonamento per IRES e IRAP relativo all'esercizio;
- Fondo per credito d'imposta per euro 5.027.797
  si tratta della contropartita dei crediti d'imposta per Irpeg iscritti fra le "Altre attività";
- Fondo Cassa Depositi e Prestiti Spa per euro 2.031.000;

Il fondo è stato costituito a seguito di indicazione fornite dall'ACRI in merito ai dividendi distribuiti dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa nel 2005 (sul 2004) per 775.000 euro e nel 2006 (sul 2005) per 2.286.000 euro, risultanti sensibilmente superiori al minimo rendimento garantito all'epoca della sottoscrizione di azioni privilegiate della stessa.
La questione, evidenziata dall'ACRI, assume particolare rilevanza se si tiene conto di specifiche quanto contestabili disposizioni contenute nello statuto della stessa Cassa Depositi e Prestiti, in base alle quali i maggiori dividendi distribuiti rispetto al minimo garantito sarebbero computabili in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso (entro il 15/12/2009). Sulla base di una interpretazione che non si condivide e che lascia ampi spazi di incertezza e quindi di contestazione, tale riflesso sul valore capitale delle azioni privilegiate potrebbe avere rilevanza anche nell'ipotesi di conversione in azioni ordinarie.
Ancorché l'eventuale riduzione di valore nominale potrà essere determinata solo in sede di recesso/conversione, in funzione dell'andamento della distribuzione dei dividendi Cassa Depositi e Prestiti, la Fondazione ha ritenuto, di concerto con la stessa ACRI, coerente adottare una impostazione di bilancio prudenziale accantonando il maggior dividendo distribuito nelle annualità indicate in un apposito fondo rischi ed oneri futuri.
Si evidenziano di seguito, per maggior chiarezza, i dividendi distribuiti e quelli minimi garantiti dalla Cassa Depositi e Prestiti:

Dividendi distribuiti Cassa Depositi e Prestiti SpA	Dividendi Pagati	Divid. min. garantiti in termini %	Divid. min. garantiti in termini assol.	Maggior Divid. incassato/ accantonato
Divid. pagato nel 2005 sul 2004	775.000,00	5,30%	530.000,00	245.000,00
Divid. pagato nel 2006 sul 2005	2.286.000,00	5,00%	500.000,00	1.786.000,00
TOTALE	**3.061.000,00**		**1.030.000,00**	**2.031.000,00**

Fondo Trattamento di Fine Rapporto
Al 31/12/2006 pari a 1.899 euro (367 nel 2005).

Erogazioni deliberate per un totale di euro 6.098.006
La consistenza a fine esercizio prevede erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori:

		DELIBERATE	
	SETTORI RILEVANTI	ALTRI SETTORI	TOTALE
Esistenza al 31.12.05	4.575.949	334.684	4.910.633
Erogazioni assegnate	6.593.861	533.820	7.127.681
Reintroiti	- 129.114		- 129.114
Erogazioni liquidate	- 5.177.295	- 633.900	- 5.811.195
Esistenza al 31.12.06	**5.863.402**	**234.604**	**6.098.006**

Fondo per il volontariato per euro 594.213

Esistenza al 31.12.05	euro	925.979
Erogazioni liquidate	euro	- 150.854
Utilizzo per "Fondazione Sud"	euro	- 541.584
Accantonamento per esercizio 2006	euro	245.574
20% come da Protocollo Intesa	euro	49.115
Giroconto come disposizioni ACRI da Fondo Progetto Sud	euro	65.982
Esistenza al 31.12.2006	euro	594.213

Come già detto, in ottemperanza agli impegni derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo per la promozione della "Fondazione per il Sud", la Fondazione ha provveduto ad accettare la delegazione di pagamento proposta dalle organizzazioni di volontariato partecipanti allo stesso Protocollo provvedendo al pagamento di 541.584 euro all'atto della costituzione della

Fondazione per il Sud; detta somma corrispondeva alla data del 31/12/2005, agli accantonamenti dell' 1/15° riferiti agli esercizi 2003/2004 non assegnati stanziati ai sensi dell'art. 15 della legge N° 266 del 1991; si è inoltre provveduto allo stanziamento dell'accantonamento dell'esercizio pari a 245.574 euro. Infine, sono stati girati a detto fondo 115.097 euro come da protocollo di intesa sopra richiamato.

Debiti per euro 181.111 i cui principali componenti sono:
- Creditori per ritenute per euro 42.728
  si tratta di ritenute Irpef e contributi Inps ed INAIL da versare nei mesi di gennaio/febbraio 2007;
- Debiti verso fornitori per euro 118.676;
- Fatture da ricevere per 17.362 euro

Impegni di erogazione per euro 4.225.000
si tratta di impegni ad utilizzo certo nei confronti:
- della Fondazione Parco Archeologico di Ravenna per euro 2.900.000;
- del Comune di Ravenna per il Polo scolastico Lama Sud per euro 700.000;
- del Comune di Bagnacavallo per euro 100.000;
- del Comune di Fusignano per 100.000;
- del Comune di Lugo per euro 50.000;
- del Comune di Bagnara di Romagna per euro 60.000;
- del Comune di S. Agata sul Santerno per euro 30.000;
- dell'Ist. Ass. Raggruppate IPAB Garibaldi per euro 75.000;
- dell'Ist. Ass, Riuniti Galletti Abbiosi per euro 75.000;
- della Fondazione S. Rocco Onlus per euro 50.000;
- della Croce Rossa Italiana euro 50.000;
- delle Opere Pie Brisighella per euro 20.000;
- della Parrocchia di San Pancrazio per euro 15.000.

CONTO ECONOMICO

Sulle più significative voci di rendite e di spesa si possono fare le seguenti osservazioni:

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali per euro 4.073 (39.632 nel 2005) la voce, che riguarda le due linee di gestione presso la Banca BSI Italia S.p.A., è al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione ed è influenzata dalla decisione di un progressivo disinvestimento fatto nel corso dell'anno in tale tipologia di investimento.

Dividendi per euro 10.519.546; i dividendi incassati nel corso del 2005 ammontavano a 8.405.040, il significativo incremento (+25,16%) è dovuto ai maggiori dividendi distribuiti dalla Cassa di Risparmio di Ravenna e dalla Cassa Depositi e Prestiti; in particolare:

- Cassa di Risparmio di Ravenna SpA euro 8.108.800
- Cassa Depositi e Prestiti euro 2.286.000
- S.A.P.I.R. SpA euro 52.557
- So.Fi.Ba.R. SpA euro 12.948
- Banca di Imola S.p.A. euro 13.246
- Hera SpA euro 13.998
- Enel Spa euro 31.998

Detti importi sono da intendersi lordi di imposta sui redditi; a livello informativo si precisa che il relativo carico fiscale (aliquota IRES 33% per il 5% del dividendo) risulta pari a circa 174 migliaia di euro.

- **Interessi e proventi assimilati** per euro 1.059.101 (1.003.152 euro nel 2005) L'incremento dell'5,58% sul 2005 è principalmente dovuto a maggiori investimenti in titoli obbligazionari rispetto al precedente esercizio.
A titolo informativo si fa presente che detti importi sono contabilizzati, come prassi, al netto di spese ed oneri fiscali relativi; tuttavia tale modalità di contabilizzazione non consente una adeguata informazione circa l'effettivo carico fiscale cui la Fondazione risulta soggetta; per tal motivo si riporta di seguito una ricostruzione di sintesi (redatto proforma) che evidenzia importi lordi, netti e relativo carico fiscale scontato alla fonte.

	IMPORTI LORDI	IMPORTI NETTI	CARICO FISCALE
Interessi da Immobilizzazioni Finanziarie	379.807	332.331	47.476
Interessi da strum. finanz. non immobilizzati	795.582	696.134	99.448
Interessi da crediti e disponibilità liquide	39.954	30.636	9.318
Totali	**1.215.343**	**1.059.101**	**156.242**

Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati per euro 42.331 (155.054 nel 2005);
trattasi di minusvalenze per euro 43.381 su titoli obbligazionari (principalmente a tasso fisso) dovute in particolare ad un incremento dei tassi di interesse di mercato, al netto di riprese di valore per euro 1.051 euro;

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per euro 506.386 euro (539.401 nel 2005);
trattasi principalmente dell'utile relativo alla negoziazione di fondi comuni nonché di azioni Cassa Risparmio Ferrara Spa ed azioni Enel Spa cedute nel corso dell'anno;

Svalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati per euro 11.373
Svalutazione legata ai maggiori valori di carico della partecipazione in Hera Spa;

Oneri per euro 2.965.514 (1.038.728 euro nel 2005); il notevole incremento rispetto allo scorso esercizio è dovuto unicamente all'accantonamento per 2.031.000 euro sul dividendo Cassa Depositi e Prestiti Spa come sopra indicato; in realtà, al netto di tale accantonamento, gli oneri della Fondazione sarebbero in diminuzione per oltre 100 mila euro rispetto all'esercizio 2005; tra le principali voci di spesa si ricordano:

- Compensi e rimborsi spese organi statutari pari a euro 430.201 (442.740 nel precedente esercizio) in contrazione rispetto all'esercizio precedente (-12 migliaia euro).
- Oneri per personale dipendente per 32.685 euro (si ricorda che il confronto con il 2005 è influenzato dal fatto che lo scorso anno la dipendente in questione è stata assunta ad ottobre e pertanto i relativi oneri - 7.980 euro-riguardano solo un periodo limitato dell'esercizio).
- Consulenti e collaboratori esterni pari a euro 241.021 (281.048 al 31/12/2005); la riduzione di circa 40 mila euro sul 2005 è principalmente legata al venir meno di spese per consulenze esterne che lo scorso anno si resero necessarie per la realizzazione del bilancio di missione: in particolare tra le principali spese si ricordano:

a) prestazioni professionali, consulenze e lavori a progetto per euro 64 migliaia;
b) prestazioni di personale non dipendente per euro 95 migliaia (in linea rispetto al 2005);
c) contratto di service e affitto con la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA per euro 61 migliaia (+2 migliaia rispetto al 2005).

- Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali per euro 14.325 relativi a mobili, arredi vari e oneri pluriennali;
- Gli altri oneri, pari a euro 214.374 (287.619 euro nel 2005), sono comprensivi, fra l'altro, di:

contributi associativi	euro	18 migliaia
manutenzioni immobili di proprietà	euro	5 migliaia
pubblicazioni	euro	76 migliaia
assicurazioni	euro	5 migliaia
composizioni tipografiche	euro	17 migliaia
telefoniche e postali	euro	6 migliaia
acquisto materiali di consumo	euro	4 migliaia
spese varie e manifestazioni	euro	63 migliaia

Proventi straordinari per euro 337.319
Si tratta della plusvalenza realizzata a seguito dello smobilizzo della partecipazione Hera Spa per 200.000 azioni; lo smobilizzo si è reso opportuno onde evitare di perdere le minusvalenze fiscali che la Fondazione aveva maturato negli anni precedenti e che alla fine dell'esercizio se non compensate si sarebbero perse.

Imposte per euro 183.786
Ires euro 160 migliaia - Irap euro 20 migliaia - Ici euro 3 migliaia

Avanzo d'esercizio per euro 9.209.046 (8.707.945 euro nel 2005 con un + 5,75%; + euro 896 migliaia rispetto al documento programmatico previsionale). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'effetto combinato di un maggior contenimento delle varie voci di spesa e dell'importante contributo dato dai proventi straordinari registrati nel corso dell'esercizio.

Accantonamento alla riserva obbligatoria per euro 1.841.809, pari al 20% dell'avanzo d'esercizio, così come indicato nel decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro - Ministero dell'Economia delle Finanze del 23 marzo 2007 pubblicato in G.U. n. 72 del 27/03/2007;

Erogazioni deliberate per euro 6.139.820,
In realtà sono state assunte delibere pari a euro 7.127.681 (7.017.011 nel 2005), di cui 6.593.861 euro (6.489.061 euro nel precedente esercizio) nei settori rilevanti ed euro 533.820 (527.950 euro nel 2005) negli altri settori utilizzando fondi stanziati negli esercizi precedenti per euro 792.567.

Accantonamento al fondo per il volontariato per euro 245.574

Accantonamento al fondo "Progetto Sud" per complessivi 245.574 euro, così suddivisi:

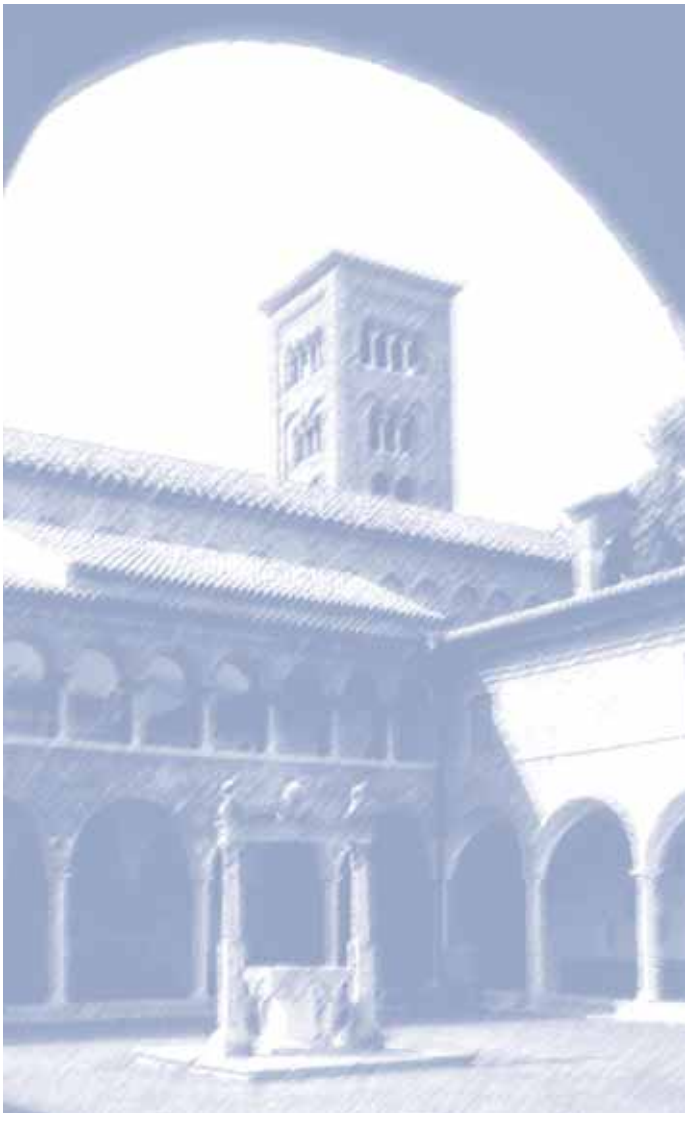
- Per il 40% al progetto Sud (euro 98.230)
- Per il 40% a sostenere azioni e servizi a favore del volontariato delle regioni meridionali, secondo i principi del sistema previsto dalla L. 266/91 (euro 98.230);
- Per il 20% ad integrazione delle somme destinate al finanziamento dei CVS per le finalità previste dall'art. 15 della legge 266/91 (euro 49.115).

Accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio per euro 670.088

Conclusioni del Presidente

L'esercizio 2006 ha concluso il mandato degli Organi nominati nel 2001, prontamente ricostituiti il 12 gennaio 2007.
Un sintetico bilancio del quinquennio trascorso mette in evidenza un raddoppio delle erogazioni annualmente deliberate che hanno superato abbondantemente i 7 milioni di euro e un ammontare assegnato complessivamente nel quinquennio di oltre 30 milioni di euro.
Sulla base di questi due soli dati, altamente significativi, ritengo che l'esame oggettivo dell'attività svolta dalla Fondazione nel quinquennio 2002-2006 possa essere considerata, senza false modestie, di grande spessore. Gli Organi e le altre strutture di vertice hanno operato con precisione, obiettività e grande impegno nella ricerca di una approfondita valutazione di progetti. Apprezzabile collaborazione è stata prestata con cosciente partecipazione dal personale tutto. A tutti un sentito ringraziamento per avere accompagnato giorno per giorno il progresso della nostra Fondazione.
Devo anche aggiungere, a sostegno di quanto sopra affermato, che l'opinione pubblica, in tutte le componenti con le quali abbiamo frequenti contatti, ha sempre manifestato apprezzamento non solo per la qualità e quantità dell'attività erogativa, ma anche per il ruolo propositivo che la Fondazione ha assunto sui principali problemi che hanno interessato il territorio e la società civile. Le nostre decisioni, pur precedute da una doverosa ed intensa attività di costruttivi contatti con gli stakeholders, sono state prese sempre in piena autonomia.
Un sentito ringraziamento ed un sincero apprezzamento ritengo doveroso indirizzare ai Vertici della Cassa di Risparmio di Ravenna SpA per l'alta qualità professionale espressa nella conduzione della banca che ha prodotto risultati molto soddisfacenti sia sotto il profilo della redditività che della solidità dell'investimento, che costituisce la più importante fonte della nostra attività istituzionale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI



Signori Soci della Fondazione,
Signori Componenti dell'Organo di Indirizzo,
in base alle disposizioni del Codice Civile, entrate in vigore in data 1 gennaio 2004, il Collegio ha svolto oltre ai compiti di competenza previsti dall'art. 2403 c.c., anche quelli fissati specificatamente per i Revisori Contabili ricadendo i membri dei Collegio nel caso previsto dall'art. 2409-bis del Codice Civile.
Abbiamo esaminato il Bilancio Consuntivo della Fondazione chiuso al 31 Dicembre 2006, nelle forme indicate dagli Atti di Indirizzo Ministeriali, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, messo a nostra disposizione nei termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile.
Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, il tutto corredato da un'ampia Relazione sulla gestione, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2423-bis e ter del Codice Civile.
Le risultanze esposte corrispondono a quelle riportate nelle scritture contabili tenute a norma di legge e che si riassumono nei seguenti valori (arrotondati all'unità di Euro):

STATO PATRIMONIALE

Attivo

1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	5.897.659
2	Immobilizzazioni finanziarie	120.643.375
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	37.274.423
4	Crediti	1.562
5	Disponibilità Liquide	498.461
6	Altre attività	5.172.218
7	Ratei e risconti attivi	365.553
	Totale Attivo	**169.853.250**

Passivo e Netto

1	Patrimonio Netto (a-e)	143.256.862
2	Fondi per l'attività dell'Istituto	12.455.461
3	Fondo per rischi e oneri	7.265.698
4	Fondo trattamento di fine rapporto	1.899
5	Erogazioni deliberate	6.098.006
6	Fondo per il volontariato	594.213
7	Debiti	181.111
	Totale Passivo e Netto	**169.853.250**

CONTO ECONOMICO

Proventi		
1	Risultati gestioni Patrimoniali	4.073
2	Dividendi e proventi assimilati	10.519.546
3	Interessi e proventi assimilati	1.059.101
4	Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-42.331
5	Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	506.386
6	Svalutazione netta di strumenti finanziari Immobilizzati	-11.373
11	Proventi Straordinari	337.319
	Totale Proventi netti	**12.372.721**
Costi ed oneri		
10	Oneri di gestione	-2.965.514
12	Oneri Straordinari	-14.374
13	Imposte dell'esercizio	-183.786
14-16-17-18	Accantonamenti diversi	-3.069.227
15	Erogazioni	-6.139.820
	Totale Costi ed oneri	**12.372.721**

Il Collegio dà atto che il bilancio sottopostoVi non presenta alcun avanzo d'esercizio avendo gli Amministratori destinato opportunamente tutti i proventi, al netto degli oneri di gestione e delle imposte dell'esercizio, agli accantonamenti statutari e alle erogazioni istituzionali. Diamo atto che nella gestione della Fondazione gli Amministratori hanno seguito sostanzialmente le linee indicate nel documento programmatico previsionale 2006 a suo tempo approvato dall'Organo di Indirizzo e dall'Assemblea dei Soci. La liquidità dell'esercizio è sempre stata investita al fine di conseguire il rendimento più congruo consentito dal mercato finanziario. Confermiamo che gli accantonamenti ai Fondi e alle Riserve sono effettuati in conformità alle disposizioni statutarie e agli Atti di Indirizzo Ministeriali e che le appostazioni corrispondono a corretti criteri di redazione del bilancio. La Nota Integrativa illustra con chiarezza i criteri adottati per la redazione del Bilancio. In particolare evidenziamo che:

a) i ratei e i risconti sono stati da noi approvati;

b) concordiamo con le svalutazioni dei titoli immobilizzati operate in sede di chiusura del Bilancio.

In merito alla normativa introdotta con Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, riguardante la protezione dei dati personali, si è verificato che i dati raccolti dalla Fondazione, tramite la sua modulistica, risultano essere completi, non eccedenti e pertinenti e che si sono messe in atto le "misure minime" per la protezione dei dati personali.
Vi informiamo, infine, che il Collegio ha svolto tutti gli incarichi previsti dall'art. 2403 del Codice Civile oltre ad aver effettuato regolarmente i controlli previsti dall'art. 2409-ter c.c. per la realizzazione delle Revisioni Contabili. Senza rilevare atti o fatti censurabili.
Riteniamo pertanto di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del Bilancio con i documenti che lo accompagnano.

Progetto grafico e impaginazione

Ravenna

Immagini fotografiche dall'archivio
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Stampato nel mese di luglio 2007
presso Grafiche Baroncini, Imola